



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 20 ottobre 2020**



Prime Pagine

20/10/2020	Corriere della Sera Prima pagina del 20/10/2020	6
20/10/2020	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 20/10/2020	7
20/10/2020	Il Giornale Prima pagina del 20/10/2020	8
20/10/2020	Il Giorno Prima pagina del 20/10/2020	9
20/10/2020	Il Manifesto Prima pagina del 20/10/2020	10
20/10/2020	Il Mattino Prima pagina del 20/10/2020	11
20/10/2020	Il Messaggero Prima pagina del 20/10/2020	12
20/10/2020	Il Resto del Carlino Prima pagina del 20/10/2020	13
20/10/2020	Il Secolo XIX Prima pagina del 20/10/2020	14
20/10/2020	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 20/10/2020	15
20/10/2020	Il Tempo Prima pagina del 20/10/2020	16
20/10/2020	Italia Oggi Prima pagina del 20/10/2020	17
20/10/2020	La Nazione Prima pagina del 20/10/2020	18
20/10/2020	La Repubblica Prima pagina del 20/10/2020	19
20/10/2020	La Stampa Prima pagina del 20/10/2020	20
20/10/2020	MF Prima pagina del 20/10/2020	21

Trieste

20/10/2020	Il Piccolo Pagina 21 "Corridoi" verdi e un anfiteatro smontabile La sfida di Un' Altra Città sul Porto vecchio	<i>LILLI GORIUP</i> 22
19/10/2020	Blog Beppe Grillo Un porto sicuro	24

Venezia

19/10/2020	Informatore Navale Dichiarazione Commissario Straordinario dell'AdSPMAS Pino Musolino in merito all'operatività dei porti di Venezia e di Chioggia in presenza del sistema MoSE	25
------------	---	----

Savona, Vado

20/10/2020	Il Secolo XIX (ed. Savona) Pagina 18	GIOVANNI VACCARO	26
<hr/>			
Lavoro da casa, il record va a Porto e Ferrovie: in ufficio solo uno su dieci			

Genova, Voltri

19/10/2020	Shipping Italy		27
<hr/>			
Signorini annuncia nuovi accordi fra portuali e terminalisti in porto a Genova			
20/10/2020	La Stampa (ed. Savona) Pagina 48	ALESSANDRA PIERACCI	29
<hr/>			
Liguria, la Nautica vale 133 milioni del Pil			
19/10/2020	Informazioni Marittime		30
<hr/>			
Msc Magnifica salpa dal porto di Genova			
19/10/2020	Ship Mag	Redazione	31
<hr/>			
Crociere: MSC Magnifica è partita dal porto di Genova			

La Spezia

20/10/2020	Il Secolo XIX (ed. La Spezia) Pagina 21	LAURA IVANI	32
<hr/>			
Primo rifornimento di una nave da crociera alimentata a gnl			
20/10/2020	La Nazione (ed. La Spezia) Pagina 44		33
<hr/>			
«Il bunkeraggio Gnl è un' ottima notizia»			
19/10/2020	Ansa		34
<hr/>			
Porti: Spezia, in settimana primo rifornimento gnl nave Costa			
19/10/2020	BizJournal Liguria		35
<hr/>			
La Spezia, Roncallo (Adsp): «Il nostro porto è il primo in Italia a realizzare bunkeraggio di Gnl»			
19/10/2020	Citta della Spezia		36
<hr/>			
"Bunkeraggio Gnl ottima notizia, le emissioni saranno bassissime"			
19/10/2020	Corriere Marittimo		37
<hr/>			
A Spezia la prima operazione di bunkeraggio di Gnl in Italia			
19/10/2020	FerPress		38
<hr/>			
GNL: Porto La Spezia primo scalo a effettuare operazione bunkeraggio. Roncallo, buona notizia per ambiente			
19/10/2020	Informare		39
<hr/>			
A breve nel porto della Spezia verranno avviate le operazioni di bunkeraggio di GNL			
19/10/2020	Informazioni Marittime		40
<hr/>			
La Spezia, presto il primo rifornimento in Italia a una nave a gas			
19/10/2020	Messaggero Marittimo	Redazione	41
<hr/>			
A La Spezia prima operazione di bunkeraggio di Gnl			
19/10/2020	Port News	di Redazione Port News	42
<hr/>			
Porto di La Spezia a tutto GNL			
19/10/2020	Primo Magazine	GAM EDITORI	43
<hr/>			
Prima operazione di bunkeraggio di GNL a La Spezia			
19/10/2020	Corriere Marittimo		44
<hr/>			
CdM delibera nomine ART: Zaccheo presidente, Roncallo e Parola componeti			
19/10/2020	Informazioni Marittime		45
<hr/>			
Nicola Zaccheo presidente dell' Autorità di Regolazione dei Trasporti			
19/10/2020	Messaggero Marittimo	Redazione	46
<hr/>			
Carla Roncallo: nomina ufficiale all'Art			

19/10/2020 **Port News** *di Redazione Port News* 47
Roncallo in ART, ok dal CDM

19/10/2020 **Shipping Italy** 48
Ufficiali le nomine di Zaccheo, Roncallo e Parola ai vertici dell' Authority dei trasporti

Marina di Carrara

20/10/2020 **Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)** Pagina 24 49
Rischio occupazione al porto «Ci vuole un tavolo nazionale»

20/10/2020 **La Nazione (ed. Massa Carrara)** Pagina 46 50
Porto, allarme lavoro: 14 scaricatori a rischio

Livorno

19/10/2020 **Port News** *di Ammiraglio Giuseppe Tarzia* 51
Porti e città, ecosistemi complessi

19/10/2020 **Corriere Marittimo** 53
Ripartita da Genova MSC Magnifica, crociere di 10 giorni nel Mediterraneo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

19/10/2020 **Askanews** 54
Compagnia Portuale Civitavecchia: discontinuità gestionale

19/10/2020 **Shipping Italy** 55
Terremoto a Civitavecchia: di Majo rialza i diritti portuali su rotabili e passeggeri e gli armatori minacciano la fuga

19/10/2020 **Corriere Marittimo** 56
Crociere, riparte in Italia Aida e nelle Canarie TUI e Hapag Lloyd

19/10/2020 **FerPress** 58
AdSP Civitavecchia: al via Corso per Tecnico Superiore per l' Infomobilità e le Infrastrutture Logistiche

19/10/2020 **Informazioni Marittime** 60
Civitavecchia lancia il corso per tecnico superiore infomobilità e infrastrutture Logistiche

Napoli

19/10/2020 **Stylo 24** 62
Aponte chiede i danni all' Autorità portuale per i dragaggi fantasma

Taranto

20/10/2020 **La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Taranto)** Pagina 43 63
Cis e area aeroportuale «Occasione di sviluppo»

19/10/2020 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 64
Raccomar di Taranto: "Porto come vera opportunità di sviluppo"

Manfredonia

20/10/2020 **La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Capitanata)** Pagina 28 65
I fondi per il porto sono solo promessi ma già volano gli stracci tra i partiti

Cagliari

20/10/2020	L'Unione Sarda Pagina 15	66
Il porto canale		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

20/10/2020	Gazzetta del Sud Pagina 20	67
Parcheggi a Messina: 15 progetti, 17 milioni di euro		
20/10/2020	Gazzetta del Sud Pagina 20	68
Real Cittadella «Riqualificare e valorizzare tutta la zona»		
20/10/2020	Quotidiano di Sicilia Pagina 12	69
Crocieristica, incontro in videoconferenza per promuovere nuovi percorsi turistici		
19/10/2020	Informazioni Marittime	70
Messina: ex Fiera, concessioni e stazione a gas per i porti dello Stretto		
19/10/2020	Oggi Milazzo	71
Autorità portuale, Vincenzo Franza: «Troppe questioni aperte strategiche. Importante discuterne nell' Organismo di Partenariato»		

Palermo, Termini Imerese

19/10/2020	Corriere Marittimo	72
Trapani, escavo dei fondali per 67 milioni		

Focus

20/10/2020	Il Sole 24 Ore Pagina 13	<i>Raoul de Forcade</i> 73
Costa: «Torniamo in mare gestendo i rischi»		
19/10/2020	Notiziario Assoport	75
Focus Atti Parlamentari		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Aveva 88 anni
Addio a Enzo Mari,
genio ribelle del design
di **Stefano Bucci** e **Vincenzo Trione**
a pagina 36



Domani gratis
Salvare la natura
si può e si deve
Su «Pianeta 2021»
di **Edoardo Vigna**
a pagina 23



Gli Usa, la violenza

LA POLITICA E IL LATO OSCURO

di **Angelo Panebianco**

Nelle società polarizzate, come l'Italia (tradizionalmente) e gli Stati Uniti (da alcuni decenni), ove per molti il senso di appartenenza a una qualche «tribù» sub-nazionale è più forte del senso di appartenenza alla comunità nazionale, appare con più evidenza ciò che è sempre vero: una delle cause della pericolosità della politica è che essa è per tanta gente un mezzo per trasformare frustrazioni private in violenza pubblica e, spesso, purtroppo, non solo verbale. Solo in riferimento alla politica ti capita di imbatterti in persone, apparentemente miti e sane di mente, che dicono di «odiare» il tale leader politico. Sanno che usare la parola «odio» significa incitare alla violenza. Ma quando si tratta di politica a molti sembra lecito ciò che non riterrebbero tale se riferito ad altri ambiti della vita sociale.

Anche quando si è al di qua della linea che separa la violenza verbale dalla violenza fisica, il «lato oscuro» della politica è sempre presente. Ad esempio, i disgraziati che hanno insultato la memoria di Jole Santelli, la defunta presidente della regione Calabria, non ci ricordano solo, genericamente, di cosa siano capaci gli esseri umani. Ci ricordano anche un'altra cosa: che se la politica è il luogo in cui certe persone si sentono legittimate a trasformare le proprie frustrazioni private in aggressività, ci sono sempre anche altre persone, dotate di razionalità e capaci di freddo calcolo, pronte a sfruttare e a manovrare i suddetti frustrati.

continua a pagina 26

Da giovedì, nella notte, saranno vietati gli spostamenti. I Comuni e lo scontro con il governo, la lista delle piazze da transennare

Lombardia, coprifuoco dalle 23

La richiesta dei sindaci e di Fontana, l'ok di Speranza. Stop ai centri commerciali nel weekend

La Lombardia ha chiesto, e ottenuto dal governo, il coprifuoco dalle 23 alle 5. Si parte giovedì sera, nella notte vietati tutti gli spostamenti. Centri commerciali chiusi nel fine settimana, restano aperti gli alimentari. La richiesta è arrivata da tutti i sindaci lombardi e dal governatore Fontana.

da pagina 2 a pagina 9

LE SCELTE NECESSARIE

Ma il rischio è fare gli errori di marzo

di **Sergio Harari**

No, non siamo eroi. Forse lo siamo stati la scorsa primavera, ma solo eroi per caso, non per scelta. Per scelta abbiamo deciso di fare un lavoro di aiuto, al servizio degli altri, questo sì. Un compito da svolgere con responsabilità, generosità e senso di appartenenza al nostro Servizio Sanitario.

continua a pagina 26

La campionessa Il messaggio ai giovani: non siamo esentati

«Ora posso alzarmi»
Il diario di Federica



Il diario social di Federica Pellegrini, contagiata dal virus: «Sto meglio, mi sono svegliata con 36,5 e ho trascorso la giornata senza febbre, sono riuscita ad alzarmi un po' più del solito». L'appello ai coetanei: «Non siamo esentati dalla pandemia».

a pagina 8 Piccardi

L'INTERVISTA

Di Maio: terzo mandato? Non l'ho mai proposto

di **Emanuele Buzzi**

Sì al Terzo mandato? «Mai proposto, non se ne parla» dice Luigi Di Maio.

a pagina 15

DECISIVA LA SCELTA DEI VERTICI

«Davigo va in pensione» Il voto spacca il Csm

di **Giovanni Bianconi**

«Davigo è in pensione, non può rimanere». Il voto che ha diviso il Csm.

a pagina 20

GIANNELLI



Le risorse Sondaggio: meno fiducia nel premier

Il Pd preme per il Mes E Conte: ne parleremo

di **Marco Galluzzo** e **Francesco Verderami**

di **Goffredo Bettini**

di **Maria Teresa Meli**

«Il Pd ritiene utile attivare il Mes — dice Goffredo Bettini —. Conte rimetterà tutto sui binari giusti. Serve un patto anti-imboscate».

a pagina 11

PARLA NARDELLA

«Dateci agenti per chiudere»

di **Fabrizio Caccia**

Il sindaco di Firenze Dario Nardella chiede rinforzi: «Il governo ci metta a disposizione i reparti mobili di polizia, carabinieri e finanza per chiudere le piazze».

a pagina 5

PARLA ZANGRILLO

«Il Covid morde, ma no al terrore»

di **Simona Ravizza**

«A maggio il virus era in ritirata, ma ora è tornato a mordere» ammette Alberto Zangrillo. «Bisogna imparare a fare delle rinunce, ma dico no al metodo della paura».

a pagina 7

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

All'inizio mi fidavo dei politici, perché ne sapevano sicuramente più di me. Poi mi sono fidato degli scienziati, perché almeno sbagliavano da professionisti. Adesso non mi fido più di nessuno. Ascolto tutti, e più ascolto e meno capisco. Ma non è colpa loro. Sono io che vorrei qualcosa che non mi possono dare: certezze. Con un certo sgoimento ho metabolizzato la scoperta che nessuno sa esattamente che cosa sia successo e a che cosa si vada incontro. Qualcuno dice che la seconda ondata sarà peggiore della prima, qualcun altro che sarà migliore, ma in realtà tirano a indovinare, maneggiando i dati al solo fine di avvalorare un punto di vista. Come in tutte le dispute basate sull'opinabile, nello scontro tra integralisti del lockdown e cauti aperturisti l'emotivi-

Il virus li rende nervosi

prende il posto della logica e sbocca nell'intolleranza, trasformandosi in una guerra di religione con un insopportabile risvolto moralista, per cui se non la pensi come me ti considero responsabile delle conseguenze: l'aumento dei contagi e dei morti in un caso, delle aziende fallite e dei disoccupati nell'altro. Ma proprio l'effetto collaterale più devastante del virus — questa assenza di certezze — dovrebbe renderci un po' meno partigiani e fanatici. Nel mio piccolo, ho scoperto di possedere una vena democristiana che mi induce a dare sempre ragione un po' a tutti, ma mai del tutto a nessuno. Credo sia il vero motivo del mio successo, altrimenti inspiegabile. Mi firmo: avvocato Giuseppe Conte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



01020
9 771120 498089





Il governo vara la **manovra di Bilancio**. Vale **39,7 miliardi** e ne incorpora **15 dal Recovery Fund**. Fondi anti-Covid e niente **tasce** in più: due buone notizie



Martedì 20 ottobre 2020 - Anno 12 - n° 290
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DEM E IV ALL'ANGOLO

Conte respinge il Pd su chiusure e Mes: "Verifica"



DE CAROLIS, LENZI E MARRA A PAG. 2-3

DA MARZO A OGGI

I contagiati: più giovani e quasi tutti in famiglia

CALAPA, PASCIUTI E RONCHETTI A PAG. 8-9

117 'NO' DEL CANDIDATO

E Calenda tuonò: "In lizza a Roma? Sarei un cialtrone"

SALVINI A PAG. 6

SCANDALO AUTOSTRADE

Authority contro la De Micheli: "Regali ad Aspi"

LILLO A PAG. 14

IL PROF DECAPITATO

Francia, lezione sul diritto alla blasfemia

GadLerner

L'effefferatezza rituale del delitto che ha inorridito la Francia - un bravo insegnante decapitato davanti alla sua scuola - e la giovane età del suo fanatico ma lucido assassino, ci costringono a fare i conti con un argomento scabroso: chi si impadronisce del sacro nella nostra società secolarizzata? E cosa lo spinge a compiere un gesto abominevole per vendicare una bestemmia?
A PAG. 17



MAGISTRATURA Il pretesto: il raggiungimento dei 70 anni

Csm, i voltagabbana cacciano Davigo. Che ora ricorre al Tar

Palazzo dei Marescialli decreta la decadenza dell'ex pm di Mani Pulite con 13 voti a favore (incluso Nino Di Matteo), 6 contrari, 5 astenuti e molte giravolte. Il silenzio del Quirinale



MASCALI A PAG. 15

Il corpo estraneo

Marco Travaglio

Si attendeva con ansia un segnale di riscatto della magistratura, dopo gli ultimi scandali culminati nel più sfacciato, ma non certo più grave: il caso Palamara. E quel segnale è arrivato: Piercamillo Davigo cacciato dal Csm. Il simbolo vivente dei valori costituzionali di autonomia e indipendenza della magistratura, il pm di Mani Pulite e poi il giudice di appello e di Cassazione che da 40 anni non piega la schiena e non tira indietro la gamba dinanzi alle pressioni e alle minacce del Potere di ogni tipo e colore, è fuori dall'organo di autogoverno. E già era bizzarro che vi fosse entrato, due anni fa, col record di preferenze: ma era chiaro che quel corpo estraneo, al primo pretesto utile, sarebbe stato vomitato fuori dalla casta politico-togata che infesta il finto "autogoverno" sempre più eterodiretto. Ora il pretesto è arrivato: il compimento dei 70 anni, cioè il raggiungimento della pensione. Che però vale per la sua attività di magistrato, non certo per quella di consigliere del Csm.

In passato diversi membri laici andarono in pensione (da avvocati o da docenti universitari) e nessuno si sognò di cacciarli dal Csm per raggiunti limiti di età. Se i Costituenti e legislatori avessero voluto fare un'eccezione per i togati, l'avrebbero introdotta come causa di ineleggibilità e incandidabilità, come quella che esclude i magistrati over 66 dai concorsi per gli incarichi direttivi perché non garantiscono almeno 4 anni di funzioni. Invece i 2.552 colleghi (su 8.010) che nel 2019 elessero Davigo al Csm sapevano benissimo che, a metà mandato, sarebbe andato in pensione da giudice, ma lo votarono lo stesso perché era scontato che durasse in carica fino al termine della consiliatura. Davigo però è un uomo controcorrente: il partito degli imputati e dei garantisti pelosi lo considera "giustizialista". Dunque è finito o rimasto nel mirino dei colleghi invidiosi della sua popolarità, della sua credibilità e del suo rigore morale. Tra quelli che ieri gli hanno votato contro, anche con voltafaccia imbarazzanti, oltre a un inspiegabile e sconcertante Nino Di Matteo, ci sono i correntieri della destra e della sinistra giudiziaria che per anni hanno inciuciato e fatto carriera con i Palamara, collaborando a brutalizzare e/o punire altri cani sciolti (De Magistris, Forleo, Nuzzi, Apicella, Verasani, Robledo, Woodcock) e a coprire i porti delle nebbie e delle sabbie. Ed erano pronti a tutto, persino a calpestare l'articolo 104 della Costituzione ("I membri del Csm durano in carica 4 anni"), pur di liberarsi di lui. Un giorno si accorgeranno di non aver colpito Davigo, ma l'idea stessa di Magistratura, come non riuscirebbero a fare neppure mille Palamara. E forse, di nascosto, si vergogneranno.

COPRIFUOCO STOP ATTIVITÀ E SPOSTAMENTI ALLE 23 DA GIOVEDÌ

Lombardia flop

COSTRETTA A CHIUDERE



MEGA-FALLIMENTO
IL TRACCIAMENTO DEI CONTAGI IN TILT, IL BOOM DI POSITIVI, LE TERAPIE INTENSIVE QUASI PIENE A FINE MESE: SI SVEGLIANO REGIONE E SINDACI

BARBACETTO E SPARACIARI A PAG. 4-5

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Sondaggio su Conte a pag. 13
- Scanzi Sileri funziona a pag. 11
- Dalla Chiesa No allo stadio a pag. 11
- Esposito Concorso errato a pag. 11

L'AEROPORTO DI VITERBO

Siri, la mazzetta e la cena: "8mila euro per niente"

PACELLI A PAG. 15



I LIBRI DEI "DOTTORI"

Bulgakov, Céline, Cechov, Levi & C: i medici-scrittori

ARMANO A PAG. 18

La cattiveria

La Lombardia chiede il coprifuoco dalle 23 alle 5 per tutti, dalle 5 alle 23 per Fontana e Gallera

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





il Giornale



MARTEDÌ 20 OTTOBRE 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVII - Numero 249 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2522-4071 F. Grande (ed. nazionale)

GIRO DI VITE

COPRIFUOCO IN LOMBARDIA

Nessuno in strada dalle 23 alle 5. E riapre l'ospedale in Fiera a Milano
CONTE AMMETTE: SUL MES ITALIA APPESA AI GRILLINI
E senza i soldi dell'Europa il governo pensa di togliere il superbonus sulla casa

E GIUSEPPI SI RIAVICINA AL M5S

L'EMERGENZA NON FRENA LE TRAME GIALLOSOSSE

di Adalberto Signore

Non è la prima volta - e forse non sarà l'ultima - che un evento di partito detta l'agenda di un governo. Chiedere a Enrico Letta, che fu defenestrato da Palazzo Chigi perché la direzione del Pd aveva deciso di sostituirlo con Matteo Renzi. Storia recente, ma non in tempi straordinari e di pandemia, con il Paese a interrogarsi su un possibile lockdown generale e su coprifuoco territoriali che sono già realtà. Eppure, nonostante l'emergenza in corso e le prospettive niente affatto rosee dei mesi a venire, la politica continua a muoversi secondo ferree logiche di Palazzo.

Così, nella tanto attesa conferenza stampa di due giorni fa, davanti a circa 18 milioni di italiani, Giuseppe Conte dice poco o niente di nuovo sulle misure anti Covid ma spara a zero sul Mes, tema notoriamente divisivo all'interno della maggioranza che lo sostiene. E non lo fa perché casualmente gli è stata posta una domanda sul tema, ma - confermano a microfoni spenti da Palazzo Chigi - per scelta consapevole e ponderata. Dopo aver «concesso» al Pd la modifica dei decreti sicurezza, dunque, adesso è il momento di agevolare Luigi Di Maio in vista degli Stati generali del M5s in programma a Roma il 7 e 8 novembre. Un appuntamento potenzialmente esplosivo per il Movimento. Così, il premier decide di mettere la tenuta della kermesse grillina al primo punto dell'agenda. Per decidere sul Mes, ha infatti confermato ieri, è «opportuno definire questo passaggio» agli Stati generali del M5s. Tutto il resto può attendere, a prescindere che sia o no opportuno utilizzare i 36 miliardi di euro che con il Mes potrebbero essere destinati proprio alle spese sanitarie.

Anche in tempi di pandemia, insomma, queste sono le urgenze che contano. Senza considerare che il «no» netto al Mes di domenica sera - poi in parte ritrattato ieri con un «valuteremo» - ha fatto andare su tutte le furie il Pd. Che formalmente è sempre stato pro Mes, ma che (...)

segue a pagina 6

Stop di tutte le attività e degli spostamenti, ad esclusione dei casi eccezionali, nell'intera Lombardia dalle ore 23 alle 5 del mattino a partire da giovedì 22 ottobre. Ospedale in Fiera pronto a ripartire. E senza i soldi del recovery fund traballa il superbonus.

servizi da pagina 2 a pagina 10

DECADUTO DA CONSIGLIERE

Davigo va in pensione E il Csm lo «licenzia»

Stefano Zurlo



TOGA Piercamillo Davigo, 70 anni oggi

Dopo un pomeriggio di discussioni, il plenum di Palazzo dei Marescialli stabilisce che Piercamillo Davigo, l'ex Dottor Sottile del Pool Mani pulite, deve lasciare il Csm. Oggi l'ex pm compie settant'anni e va in pensione. In qualche modo, si chiude un'epoca.

a pagina 13

AUTOPROMOZIONE AL POTERE

Il premier influencer nel Paese che non c'è

di Augusto Minzolini

L'altra sera, nel suo ennesimo messaggio alla nazione, Giuseppe Conte, sembrava un extraterrestre atterrato con la sua astronave per caso in Italia. Ha parlato di un Paese che non c'è. Si è inventato terapie intensive tutte da fare, reparti di terapie sub intensive ancora (...)

segue a pagina 8

FINTO CALO DEI CASI CON MENO TAMPONI

Il rebus dei contagi: impossibile tracciare un positivo su tre

Manila Alfano e Maria Sorbi

Il 33% dei nuovi casi (9.300 nell'ultima settimana contro i 4mila di quella precedente) non si capisce che origine abbia ma «avviene al di fuori delle catene di trasmissione note». Il 3,8% delle nuove infezioni viene contratto all'interno delle scuole, appena il 4% viene registrato durante le attività ricreative e la maggior parte dei nuovi malati contraggono il virus all'interno delle mura domestiche.

con Mascheroni e Paolucci alle pagine 4-5

IN CARCERE IN CALABRIA: «MINACCIATO DAI TERRORISTI»

Battisti si gioca la carta dell'Isis ma resta in cella di sicurezza

Fazzo a pagina 16

CHIUDERE O NO?

Dpcm timido Servivano misure mirate e drastiche

di Paolo Guzzanti

Se va avanti così, Babbo Natale ci porterà manette, camicie di forza e catene. Se saremo intelligenti, forse noi speriamo che ce la caviamo. Primo: uscire dalla trappola binaria di quelli che urlano «meglio la libertà» e quelli che urlano «meglio l'epidemia». Piantiamola. Degli asintomatici, metà possono infettare gli altri e metà no. Ma puoi distinguerli? No, non ci sono i mezzi per pedinare 10mila positivi al giorno. Bisogna ragionare, far ragionare e prendere qualche decisione preventiva (...)

segue a pagina 6

No, è giusto Finalmente si tutela chi produce

di Marco Gervasoni

Da queste colonne e anche da chi scrive non si sono lesinate critiche a Conte, ancor più che al suo governo. In questo caso invece dobbiamo riconoscere che il premier, scontrandosi con l'ala più oltranzista, una sinistra ebra di lockdown, ha mantenuto una posizione equilibrata, rispettosa delle esigenze non solo dell'economia (che sono sacrosante) ma della libertà individuale. Se per la sinistra, Pd e Leu, alla guerra al virus ha sacrificato tutto, Conte sembra invece adottare la filosofia di convivere con il Covid, la stessa (...)

segue a pagina 7

INTERVISTA AL PENSATORE FRANCESE PIERRE-ANDRÉ TAGUIEFF

«Oggi il vero razzismo è contro i maschi bianchi»

di Mauro Zanon

Non c'è opera di Pierre-André Taguieff che non abbia contribuito in modo determinante al dibattito intellettuale francese: dai suoi lavori sulla Nuova Destra e la neogiudeofobia ai suoi studi sul complotto e sulle nuove forme di razzismo che allignano nella società occidentale. Filosofo, politologo e storico delle idee, Taguieff è direttore di ricerca presso il Centre national de la recherche scientifique (Cnrs). È appena tornato in libreria con *L'imposture décoloniale. Science imaginaire* (...)

segue alle pagine 22-23

IL CASO SARA CROCE

Se i milionari dicono basta: chiedono soldi alle «mantenute»

di Valeria Braghieri

a pagina 16

IL ROMANZO DI ZECCHI

La meglio gioventù dell'altra parte del Sessantotto

di Giuseppe Conte

a pagina 21

PONZI SpA
INVESTIGAZIONI AZIENDALI

Francesco Ponzi
CEO Ponzi SpA

- Concorrenza Sleale
- Assenteismo
- Abusi legge 104
- Osservazioni dinamiche

MILANO ROMA

ponzi.com
ponzionline.info
ponzinvestigazioni.com

Numero Verde
800-013458

- IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIRE IN ABBOBBIARE - IL SERVIZIO DI RICERCA E INFORMAZIONE - PER IL C.C. 100/MI/000



IL GIORNO

MARTEDÌ 20 ottobre 2020
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Como, il Comune punta a riaprire il casinò fallito

**Campione, ultima fiche
L'appello ai creditori
e la speranza Cassazione**

Canali a pagina 14



Milano, botte e minacce ai vicini

**Nonni diabolici
condannati
per stalking**

Servizio a pagina 15

ristora
INSTANT DRINKS

Ora la Lombardia vuole il coprifuoco

La proposta di Fontana e dei sindaci: a partire da giovedì, tutto chiuso e gente in casa dalle 23 alle 5. Speranza: sono d'accordo. Preoccupa la crescita delle terapie intensive. Le misure economiche: ecco come funzionerà l'assegno unico per i figli

Servizi alle p. 3,
4, 5, 8 e 9

L'Italia al tempo della Spagnola

**Di che cosa
parlavamo
cent'anni fa**

Michele Brambilla

Di che cosa si parlava nell'Italia di cent'anni fa? Di che cosa viveva l'Italia del biennio 1919-'20? Anche se può sembrare bizzarro, vediamo di ricordarlo: un motivo c'è, e lo vedremo alla fine. Per rivivere l'Italia di cent'anni fa, un libro straordinario è "M. Il figlio del secolo", con il quale Antonio Scurati, l'anno scorso, ha vinto il premio Strega. Un libro bellissimo; un romanzo, ma in cui non si inventa nulla, e anzi si racconta tutto «in diretta», con documenti e articoli di giornali dell'epoca, i quali ci rendono un'immagine diversa, più fresca rispetto a quella della riflessione storica, e pure a quella del senno di poi. Era, quella, l'Italia del cosiddetto «biennio rosso».

Continua a pagina 2

**MAGNATE IRANIANO CHIEDE RISARCIMENTO MILIONARIO ALLA SHOWGIRL
«NON ERI INNAMORATA, MI HAI SOLO USATO». LEI: «LA VITTIMA SONO IO»**



Consani a pagina 19

Sara Croce,
22 anni,
la showgirl
di 'Avanti un altro'
con il petroliere
iraniano
Hormoz Vasfi,
57 anni

**CI MANCAVA
L'UOMO OGGETTO**

DALLE CITTÀ

La sanità nel caos

**Scatta la psicosi
da tampone:
code chilometriche
e Policlinico in tilt**

Bonezzi nelle Cronache

In Lombardia

**Lo sport negato
Ottomila lavoratori
a rischio povertà**

A. Gianni nelle Cronache

Raid ai Giardini di Porta Venezia

**Statua di Montanelli
imbrattata da vernice
Studiante nei guai**

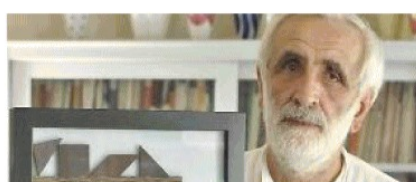
Giorgi nelle Cronache



Le memorie del poliziotto incubo delle rockstar

**Il detective confessa
«Sì, incastrai Lennon»**

Jannello a pagina 18



È morto a 88 anni il padre di mille oggetti di casa

**La nostra vita con Enzo Mari
Il volto umano del design**

Masini a pagina 28

**PENSIERI COSTANTI?
SONNO DISTURBATO?
CATTIVO UMORE?**

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
Nuovo farmaco con formula
Silexan®
per combattere i sintomi
dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Accetta il tuo farmacista. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico o un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 06/09/2020.



Culture

ENZO MARI Morto all'età di 88 anni il designer e artista che sosteneva con forza la «qualità etica dei bisogni»

Maurizio Giurè pagina 15



Visioni

SPRINGSTEEN Tanto rock'n'roll ma non solo nell'album del suo ritorno insieme alla E Street Band

Alessandro Portelli pagina 16



L'ultima

ANARCHIA Dopo 49 anni «A» potrebbe cessare le sue pubblicazioni, come da testamento del fondatore Finzi

Mario Di Vito a pagina 20

quotidiano comunista il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE EURO 2,00

MARTEDÌ 20 OTTOBRE 2020 - ANNO L - N° 250

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

PD E RENZI ALL'ATTACCO DEL PREMIER PER LO SCHIAFFO AL PRESTITO EUROPEO

Scontro sul Mes, Conte aggiusta il tiro

Dopo lo strappo sul Mes, con un no tondo annunciato a sorpresa in conferenza stampa, Conte ingrana una mezza retro-

marcia. «Ho solo risposto a una domanda, la questione non è risolta. Anzi anticipo che ritengo opportuno un confronto per definire le priorità in vista di un

patto di legislatura». Quando? «Dopo gli Stati Generali del M5S». Perché Conte abbia deciso di rompere l'equilibrio al Nazareno se lo chiedono tutti, senza dare risposta. Sbigottimento dunque ma soprattutto rabbia. Da uno a 100 l'irritazione del Pd è arrivata a 150. Anche il dpcm,

INTERVISTA A SANDRA ZAMPA «Sanità, 4 miliardi ma non bastano»

completamente vuoto, è stato uno schiaffo per il Pd che insisteva per misure drastiche. Qui l'irritazione è però più contenuta. Perché comunque il premier è tornato indietro sulla linea iniziale di non fare niente, spalancando così le porte a un vero dpcm. COLOMBO A PAGINA 3

«I 4 miliardi di euro previsti nella manovra economica 2021 andranno tutti sull'emergenza Covid. Per fare una riforma più complessiva della Sanità dovre-

all'interno

Comunali Roma Opa ostile di Calenda Gelo di Zingaretti: faccia le primarie

Carlo Calenda, ufficialmente candidato a sindaco di Roma, invita il Pd ad «accontentarsi» di lui e a evitare le primarie. Zingaretti non ci sta, l'ex ministro pronto a correre da solo.

ANDREA CARUGATI PAGINA 7



Csm Decaduto Davigo, equilibri cambiati. Si attende il ricorso

Decisivo il voto del comitato di presidenza: il Csm a maggioranza ha votato per la decadenza dell'ex di Mani pulite che da ieri è in pensione. Si dividono Area e laici 5 Stelle.

ANDREA FABOZZI PAGINA 6

Usa Gli ultimi botti di Trump: «Fauci è un disastro»

Mentre il voto anticipato vede più democratici che repubblicani alle urne, Trump si scaglia contro il virologo della Casa Bianca: «La gente è stufo del coronavirus».

MARINA CATUCCI PAGINA 13



Milano, Navigli foto di Mourad Balti Touati/Ansa

Zona notte

Stop dalle 23 alle 5. I comuni della Lombardia chiedono al governo di fermare tutte le attività e gli spostamenti da giovedì. Via libera di Speranza. Cambia il Dpcm: non spetterà a sindaci chiudere le strade della movida. Salgono i contagi. Campania, nuova stretta sulla scuola pagine 2, 4, 5

Lele Corvi



La grande storia in Tv Se la narrazione è sempre quella delle élite PIERO BEVILACQUA PAGINA 19

Ue/ambiente I nuovi gattopardi sulle politiche agricole FAMIANO CRUCIANELLI PAGINA 18

Secessione dei ricchi I luoghi comuni del Sud palla al piede MASSIMO VILLONE PAGINA 19

FRANCIA SOTTO CHOC Le associazioni islamiste nel mirino



Per il governo, la decapitazione dell'insegnante Samuel Paty è stata una «fatwa». Associazioni islamiste sorvegliate speciali. Internet al setaccio per i messaggi d'odio. La sottosegretaria alla cittadinanza, Marlène Sciappa, riceve oggi i rappresentanti dei social network. MERLO A PAGINA 9

PECHINO COVID-FREE La Cina è l'unica a crescere, +4,9



Prima a entrare nell'incubo epidemia, prima a uscirne e unica, ad ora, a crescere. Le stime rese note dall'ufficio nazionale di statistica di Pechino indicano una crescita del 4,9 trainata da turismo interno ed esportazioni. SIMONE PIERANNI A PAGINA 12

IL VOTO IN BOLIVIA Per Arce e il Mas buono il primo turno



A un anno dal golpe de facto che ha deposto Evo Morales, exit poll e proiezioni assegnano una larga vittoria al candidato presidente del Movimento al socialismo Luis Arce sulle destre. «Riprenderemo il processo di cambiamento senza odio, imparando dagli errori». DALENZ E FANTI, PAGINE 10-11

01.02.00 9 770235 1330001





€ 1,20 ANNO CCXXVII-N° 290 ITALIA

Fondato nel 1892



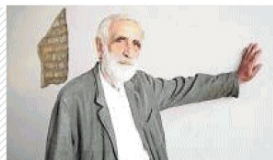
Martedì 20 Ottobre 2020

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ESCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO L20

Il personaggio
Addio a Enzo Mari
ha fatto grande
il design italiano

Valeria Arnaldi a pag. 14



Europa League
Il ritorno di Insigne
ma c'è tensione
per il focolaio nell'Az

Majorano e Ventre alle pagg. 16 e 17



I Dpcm sul virus
L'INDECISIONE
CHE GENERA
CONFUSIONE

Alessandro Campi

Ci sono le decisioni incongrue, quelle inapplicabili, quelle ingiustamente penalizzanti...

Si sono dunque adottate misure in grado di contrastare l'emergenza che stiamo vivendo?

Del pari, non si comprende come limitare le attività di sale giochi, sale scommesse e sale bingo...

I servizi di ristorazione sono consentiti sino alle 24 con consumo al tavolo...

Continua a pag. 38

Napoli, esauriti i letti Covid

Pazienti costretti ad attendere in ambulanza le dimissioni di altri malati per ricoverarsi
Nuova impennata di positivi nel capoluogo e il governatore resta nel bunker di Salerno

Il ricorso Via libera alla didattica a distanza



La protesta davanti alla Regione Campania per la chiusura delle scuole

Scuola, il Tar sta con De Luca
«Contagi in classe, sì allo stop»

Adolfo Pappalardo a pag. 2

Ettore Mautone

I cruscotti dei posti letto dell'unità di crisi della Regione Campania indica in 30 quelli di rianimazione ancora disponibili...

Con Pappalardo alle pagg. 2 e 3

I focus del Mattino

Immuni, boom di contatti ma le Asl non mettono i dati

Valentino Di Giacomo

Mentre sale il numero di coloro che hanno scaricato l'App Immuni, il nuovo Dpcm obbliga solo adesso le aziende sanitarie a sfruttare l'app ma mancano i dati.

A pag. 9

Ricovero e guarigione

LE LEZIONI IMPARATE AL COTUGNO

Marco Perillo

Ieri sono ritornato al lavoro, al «Mattino», nella redazione Internet dove presto servizio. Ho trentasette anni e per oltre venti giorni ho lottato contro il Covid.

Continua a pag. 37

Il caso Anche il sindaco di Bari chiude le vie della movida

Coprifuoco in Lombardia
Tutti a casa dalle 23 alle 5

Via libera del governo: «Troppi ricoveri in terapia intensiva»

Coprifuoco dalle 23 alle 5: la Regione Lombardia ha chiesto un inasprimento delle misure di prevenzione anti-Covid e il governo ha dato l'ok.

Conti, Guasco e Mangani alle pagg. 4 e 5

Il retroscena

Mes, Pd contro Conte e rispunta il rimpasto

Le tensioni nella maggioranza, mai sopite, e i numerosi dossier irrisolti spingono il premier Conte a invocare «un patto di legislatura»...

Conti a pag. 11

La guida

Dal calcio al basket chi può ancora giocare

Il Dpcm vieta le partite dei tornei provinciali consentendo però gli allenamenti individuali mentre scatta la rivolta di gestori di piscine e palestre...

Bernardini a pag. 6

Dopo la decapitazione del professore
Maxi retata a Parigi, Macron:
«Staneremo tutti i terroristi»

L'operazione, a Parigi e dintorni, ieri è scattata all'alba: decine di «visite domiciliari» (così si chiamano i blitz della polizia francese autorizzati dalla legge anti-terrorismo del 2017) a casa di persone sospette di contatti con l'islamismo radicale...



Samuel Paty, professore di Storia di Scuola media, ammazzato e decapitato venerdì per aver svolto un corso sulla libertà di opinione, è suonato come l'allarme di troppo in Francia. Domani sera Emmanuel Macron (nella foto) renderà all'insegnante un omaggio nazionale nella piazza davanti alla Sorbona...

Pierantozzi a pag. 13

SECURITY 60 SISTEMA PERSIANA ORIENTABILE IN ACCIAIO
L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LAMELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3 ANTIEFFRAZIONE
ANCHE IN ACCIAIO INOX
TROVERAI LA PERSIANA SECURITY 60 PRESSO I MIGLIORI ARTIGIANI E SHOW-ROOM DELLA TUA CITTA'





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 142 - N° 280
ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE

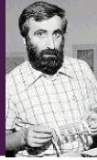


Martedì 20 Ottobre 2020 • S. Irene

IL GIORNALE DEL MATTINO

ta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ilmessaggero.it)

1932-2020
Addio a Enzo Mari
maestro del design
che ha fatto grande
il made in Italy
Arnaldi a pag. 21



Festa del Cinema
Quando l'infanzia
viene tradita
dagli adulti: Fortuna
commuove la platea
Alò e Satta a pag. 25



La Juve a Kiev
Notte Champions:
contro il Borussia
Lazio, esame Haaland
Nello Sport



DOMANI IN OMAGGIO
Il Messaggero
Casa
INIZIATIVA VALIDA
PER ROMA E PROVINCIA
messaggerocasa.it

Il caos misure
L'indecisione
del governo
che genera
confusione

Alessandro Campi

Ci sono le decisioni incongrue, quelle inapplicabili, quelle ingiustamente penalizzanti, quelle inutili e le non-decisioni. Nel Dpcm illustrato l'altra sera dal premier Conte le cinque tipologie sono magicamente tutte presenti. A conferma della sua sostanziale inutilità e del fatto che lo scontro all'interno del governo tra "anti-rigoristi" (lo stesso Conte, Guastieri, Di Maio, che assegnano preminenza alle attività economiche e alla ripresa) e "rigoristi" (Franceschini, Speranza, per i quali la priorità è in questo momento la salute pubblica e il contenimento dei contagi con ogni mezzo) non ha ancora trovato un punto di equilibrio. Aspettiamoci a breve altri decreti e ahimè altri annunci a reti unificate.

Si sono dunque adottate misure in grado di contrastare l'emergenza che stiamo vivendo? C'è da dubitarne. Certo, sono state vietate - con De Luca che ha fatto da apripista con le sue invettive contro Halloween - le sagre e le fiere di paese, che producono inevitabilmente affollamenti, ma che senso ha, dal punto di vista sanitario, consentire comunque le manifestazioni festive di carattere nazionale e internazionale?

Del pari, non si comprende come limitare le attività di sale giochi, sale scommesse e sale bingo dalle ore 8 alle ore 21 possa aiutare a prevenire o contenere i contagi (ci si infetta solo di notte?).

Continua a pag. 24

Movida, la stretta dei sindaci

► Da Bari ai Comuni lombardi: piazze chiuse e "coprifuoco" dalle 23 alle cinque di mattina. Scuola, la Azzolina "supera" il Dpcm e scrive ai presidi: decidete voi turni e orari di ingresso

ROMA La rabbia dei sindaci dopo l'annuncio di Conte è rientrata. Nel vorticoso giro di riunioni dei Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza ha però a lungo aleggiato il dubbio su chi dovesse proporre la chiusura di strade e piazze. I primi a partire sono stati Bari (piazze e vie chiuse) e la Lombardia, con il coprifuoco dalle 23 alle 5 del mattino. Scuola, la Azzolina "supera" il Dpcm e scrive ai presidi: decidete voi turni e orari di ingresso.

Conti, Guasco, Lolocono e Mangani alle pag. 2, 3 e 4

Il Cts: serve la Protezione civile

Tamponi positivi, la percentuale sale
Il premier: pronto a lockdown locali

Mauro Evangelisti e Alberto Gentili

Sui casi testati il 14% è positivo. Il Cts: serve la Protezione civile per potenziare il sistema. La preoccupazione degli scienziati. In Valle d'Aosta un



infetto ogni due tamponi. Il premier Conte: «Se la situazione peggiora ci saranno lockdown circoscritti». Il governo, per ora non esamina ulteriori misure ma se va male, sarà il coprifuoco.

A pag. 7

Le insidie della verifica di maggioranza

Conte, lo scontro sul Mes con il Pd
può portare a Zingaretti-Di Maio vice

Marco Conti

«**L**e forze di maggioranza hanno chiesto un momento di riflessione condivisa. Ritengo quantomeno opportuno un confronto



politico». Conte apre a una verifica di maggioranza, pur insidiosa. Lo scontro sul Mes con il Pd può portare a Zingaretti e Di Maio vice. Si va verso un patto di legislatura.

A pag. 11

L'equipaggio di un sottomarino nucleare dà scandalo in un porto Usa



Feste, droga, contagi
un sommergibile
imbarazza la Regina

Il sottomarino nucleare della Royal Navy. Marconi a pag. 14

Manovra, già in bilico il superbonus 110% durerà solo un anno

► Mancano le coperture per la versione a tre anni
Al fondo di perequazione Nord-Sud 4,6 miliardi

Andrea Bassi

Il governo promette che la proroga arriverà. Ma, almeno per ora, il superbonus al 110% per le ristrutturazioni energetiche e sismiche degli edifici resta al palo. La misura rimarrà in vigore soltanto per il 2021. Niente allungamento. Mancano le coperture per la versione a tre anni. Al fondo di perequazione Nord-Sud andranno 4,6 miliardi.

A pag. 7

Svolta digitale

Un'app per pagare
Enel diventa banca

Roberta Amoruso

Fintech, Enel diventa banca digitale. Con l'App Enel X Pay si può aprire un conto corrente utile per pagare i bollettini.

A pag. 19

Perquisizioni e fermi a Parigi. «Saranno loro ad aver paura» Prof ucciso: Macron, retata anti-jihad

Francesca Pierantozzi

L'operazione a Parigi è scattata all'alba: decine di "visite domiciliari" (così si chiamano i blitz della polizia francese autorizzati dalla legge anti-terrorismo del 2017) a casa di persone sospette di contatti con l'islamismo radicale, o nelle sedi di associazioni musulmane sedicenti culturali, ma che di fatto sostengono e predicano un islam politico e violento. «Gli islamici non devono più dormire sonni tranquilli in Francia, basta: la paura deve passare dall'altra parte», ha detto Emmanuel Macron.

A pag. 14

Se è soia, è bistecca? La Ue sceglie

L'Europa si divide sul nome
da dare all'hamburger vegano



PARIGI Il parlamento europeo al voto per decidere il destino di hamburger, salstice e polpette vegetali. Si vota oggi la piccola rivoluzione lessicale: i termini che finora hanno designato i prodotti di carne potranno essere usati anche per definire gli «equivalenti» per forma ma con alimenti vegetali?

A pag. 16

TORO, AVANTI CON L'ORGOGGIO

Buogiorno, Toro! Siete giustamente orgogliosi di essere Toro, ma questo non significa che dovete trasformare ogni giorno in una corrida. Forse tocca proprio a voi fare un primo passo, un gesto gentile, nei rapporti un po' offuscati. Oggi siete gratificati dal trigono Venere-Plutone, uno degli aspetti più passionali, profondi anche per la famiglia, che porta amore e fama. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

Lanciano, il giovane pestato in coma: la denuncia della madre «Quei bulli qui li conosco tutti»

Walter Berghella e Antonio Di Muzio

Restano gravi le condizioni di salute di Giuseppe Pio D'Astolfo, il diciottenne di Lanciano (Chieti) aggredito e colpito con un pugno alla tempia sinistra l'altra notte, vittima di una baby gang in pieno centro. Dopo gli interventi per bloccare l'emorragia cerebrale il ragazzo resta in coma farmacologico alla rianimazione dell'ospedale di Pescara. «Quei bulli li conosco tutti ma nessuno parla per paura», denuncia la madre.

A pag. 15

La sentenza rivista a Perugia

«L'aspetto fisico non conta»
Condannati per stupro in appello



ROMA La Cassazione era stata lapidaria: l'aspetto fisico di una donna vittima di stupro è del tutto «irrelevant». Così era stata annullata la sentenza-choc della Corte d'Appello di Ancona che aveva assolto due giovani poiché la ragazza aveva un aspetto "mascolino". Ieri dalla Corte d'Appello di Perugia è arrivata la condanna.

A pag. 15

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50



il Resto del Carlino

MARTEDÌ 20 ottobre 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Tanti iscritti a un corso nel Modenese

**«Noi, i nuovi boscaioli difendiamo la natura»
Un boom di giovani**

Bellissimi a pagina 14



OGGI IN REGALO
SPECIALE CHAMPIONS ED EUROPA LEAGUE
ASSALTO ALL'EUROPA

ristora
INSTANT DRINKS

Ora la Lombardia vuole il coprifuoco

La proposta di Fontana e dei sindaci: a partire da giovedì, tutto chiuso e gente in casa dalle 23 alle 5. Speranza: sono d'accordo. Preoccupa la crescita delle terapie intensive. Le misure economiche: ecco come funzionerà l'assegno unico per i figli

Servizi alle p. 3, 4, 5, 8 e 9

L'Italia al tempo della Spagnola

Di che cosa parlavamo cent'anni fa

Michele Brambilla

Di che cosa si parlava nell'Italia di cent'anni fa? Di che cosa viveva l'Italia del biennio 1919-'20? Anche se può sembrare bizzarro, vediamo di ricordarlo: un motivo c'è, e lo vedremo alla fine. Per rivivere l'Italia di cent'anni fa, un libro straordinario è "M. Il figlio del secolo", con il quale Antonio Scurati, l'anno scorso, ha vinto il premio Strega. Un libro bellissimo; un romanzo, ma in cui non si inventa nulla, e anzi si racconta tutto «in diretta», con documenti e articoli di giornali dell'epoca, i quali ci rendono un'immagine diversa, più fresca rispetto a quella della riflessione storica, e pure a quella del senno di poi. Era, quella, l'Italia del cosiddetto «biennio rosso».

Continua a pagina 2

MAGNATE IRANIANO CHIEDE RISARCIMENTO MILIONARIO ALLA SHOWGIRL «NON ERI INNAMORATA, MI HAI SOLO USATO». LEI: «LA VITTIMA SONO IO»

Consani a pagina 19



Sara Croce, 22 anni, la showgirl di 'Avanti un altro' con il petroliere iraniano Hormoz Vasfi, 57 anni

CI MANCAVA L'UOMO OGGETTO

DALLE CITTÀ

Bologna, verso le Comunalì

Primarie Pd, il no di De Maria «Candidato unitario»

Orsi in Cronaca

Bologna, appello del parroco

«Raccolta fondi per salvare gli storici cipressi»

Servizio in Cronaca

Bologna, concerti da venerdì

Il Locomotiv riparte: in sala cento persone

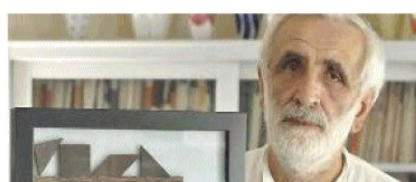
Cucci in Cronaca



Le memorie del poliziotto incubo delle rockstar

Il detective confessa «Sì, incastrai Lennon»

Jannello a pagina 18



È morto a 88 anni il padre di mille oggetti di casa

La nostra vita con Enzo Mari Il volto umano del design

Masini a pagina 28

PENSIERI COSTANTI? SONNO DISTURBATO? CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
Nuovo farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SSP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Accetta il tuo farmaco. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico o un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 05/05/2020.



MARTEDÌ 20 OTTOBRE 2020

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CCXXIV - NUMERO 249, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

«A scuola alle 9? Si può fare, però il vero nodo sono i trasporti»

CASALI / PAGINE 7 E 16



Lo sport è salvo, i campionati vanno avanti «Ma serve rigore»

BANCHERO E BASSO / PAGINA 6



ECONOMIA

LA VENDITA DELLA SOCIETÀ

Caso Autostrade Cdp presenta un'offerta ma senza prezzo

Non è arrivata una parola definitiva su Aspi. Anzi, la sensazione è che oggi ci saranno nuove turbolenze.

Il consiglio di amministrazione di Cassa depositi e prestiti sul caso Autostrade si è riunito solo in serata, alle 19, ed è andato avanti fino alle 20,30. A sua volta il cda di Atlantia, convocato per esaminare l'offerta di Cdp sull'88% di Aspi in partnership con i fondi Macquarie e Blackstone, è rimasto aperto due ore e mezza ed è stato riconvocato per stamattina. Cdp e i due fondi australiano e Usa hanno presentato un'offerta preliminare e non vincolante come aveva chiesto la holding infrastrutturale controllata al 30% dalla famiglia Benetton attraverso Edizione. Sulla vicenda irrompe il fondo inglese Tci che annuncia di essere salito al 10% di Atlantia, diventando il secondo azionista: un segnale di voler dire la sua sull'operazione e di voler contare.



L'ARTICOLO / PAGINA 13

SALE LA PRESSIONE SUL PRONTO SOCCORSO. LA LOMBARDIA ACCELERA: TUTTI A CASA DALLE 23 ALLE 5 E NIENTE CENTRI COMMERCIALI NEI WEEKEND

Liguria, mossa anti-contagi: arrivano le zone coprifuoco

Oggi il vertice per decidere quali strade chiudere in tutte le province. Tornano gli ospedali Covid

IL COMMENTO

MARCELLO SORGI

ALMENO PROVATE A SALVARCI LE FESTE DI NATALE

Superata con il compromesso finale che affida ai prefetti (autorità non elettive, che non devono preoccuparsi della loro popolarità presso gli elettori) il compito di fermare alle 21 la "movida" serale, la rivolta dei sindacati, subito dopo l'annuncio delle non-decisioni del governo di fronte al rialzo della curva dei contagi, qualche ragione ce l'aveva. Se non altro perché interpretava il diffuso disagio degli spaventati abitanti delle metropoli italiane.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

L'ANALISI

MASSIMILIANO PANARARI

LA MODERAZIONE PROVA A SEDURRE LA POLITICA

L'emergenza del Covid-19 ha collocato il sistema sanitario al centro della politica (e del discorso pubblico). Anche se, talvolta, si ha l'impressione che la centralità continui a essere più nelle parole che nei fatti. E, al medesimo tempo, la sanità spinge - o, per meglio dire, spingerebbe - la politica italiana verso il centro.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

La Liguria stringe progressivamente la morsa degli spostamenti per contenere la seconda ondata del virus. Tutte le province, a partire da Genova, oggi decideranno su quali strade ordinare il coprifuoco a partire dalle 21, come disposto dal decreto del governo. Intanto, i pronto soccorso tornano in sofferenza e a Genova gli ospedali di Voltri e Sestri verranno destinati solo ai malati Covid. In affanno la Lombardia che ha già deciso il coprifuoco dalle 23 alle 5 e la chiusura dei centri commerciali nel weekend.

SERVI / PAGINE 2-7

ROLLI

CONFRONTO DI MAGGIORANZA



L'ESPERTO RISPONDE

Simone Gallotti

Così funziona il Mes: tutti i segreti del prestito che divide il governo

Carlo Stagnaro, direttore dell'Osservatorio sull'economia digitale dell'Istituto Bruno Leoni, spiega i vantaggi del Mes: «Così l'Italia pagherebbe meno interessi».

L'ARTICOLO / PAGINA 9



Genoa da combattimento strappa il pari a Verona

Un'incursione di Pandev (foto Lapresse) ha creato scompiglio nella difesa del Verona

ARRICHELLO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 34 E 35

BUONGIORNO

Siccome vedo quel brav'uomo del nostro presidente del Consiglio un po' sfilacciato, rispetto al gran spolvero della scorsa primavera, se possibile un pochino più indecso, mi sono preso la briga di compiere per lui una ricerca di dati, e se ritiene gli invierò una tabella colorata a suo immediato vantaggio. Perché, grazie a un mio amico residente a Bruxelles, mi sono accorto che l'andamento dei contagi in Belgio è interessante. Anzi, per la precisione il tasso di contagio, ovvero quante persone risultano positive sul numero di tamponi effettuati. Meno di un mese fa, il 26 settembre, il Belgio era al 4,2 per cento, cioè ogni cento tamponi quattro persone risultavano contagiate. Noi siamo arrivati a quella percentuale un paio di settimane dopo, il 10 ottobre. Torniamo in Belgio. Il 6 ottobre

Il temporeggiatore

MATTIA FELTRI

bre il tasso di positività era al 7,5 per cento. Stavolta ci abbiamo impiegato soltanto dieci giorni per agganciare la quota: è successo venerdì scorso, 16 ottobre. Ieri, 19 ottobre, il nostro tasso di contagio era al 9,5 per cento, cioè la percentuale toccata in Belgio nove giorni prima. Un'altra accelerata, e siamo a un passo da un tampone positivo ogni dieci. Sabato il Belgio era già oltre il 15 per cento, e così, a occhio e croce, saremo il prossimo weekend. È interessante perché una decina di giorni fa il Belgio ha pensato di cavarsela con qualche misura anti assembramento (più drastiche solo a Bruxelles), ma da ieri sono chiusi bar e ristoranti dell'intero paese, e coprifuoco notturno, e il ministro della Salute ha ammesso di aver perso il controllo della situazione. Buona fortuna a tutti noi.

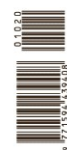
"Non smettere di sognare, solo chi sogna può volare"

Peter Pan



TORNA A SOGNARE NEI NOSTRI CINEMA
Ariston - City - Corallo
Odeon - Sivori

AURUM
OPERAZIONE PROFESSIONALE ONLINE AUTORIZZATA DALLA BANCA TRISUL
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odeon)
Lunedì 15/18 martedì/venvedì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Superbonus
Professionisti sotto pressione a causa dell'eccesso di responsabilità

Giuseppe Latour — a pag. 30

Cartelle esattoriali
Più tempo per la decadenza: notifiche entro fine 2022

Dario Decoto e Luigi Lovecchio — a pag. 29



WWW.GRUPPONSA.IT

“
Gestione integrale
CONTACTLESS
dei finanziamenti
garantiti per Fondi,
Banche e PMI

nsa
FINANCIAL MANAGEMENT

FTSE MIB 19374,21 -0,08% | SPREAD BUND 10Y 135,80 +8,60 | €/S 1,1785 +0,37% | BRENT DTD 40,89 +0,10% | Indici&Numeri → PAGINE 42-45

Bonomi: «Italia lasciata in confusione»

IMPRESE

Il presidente Confindustria a Verona: la manovra è emergenza, non ripartenza

«Unici in Europa a bloccare i licenziamenti, Quota 100 è furto di futuro ai giovani»

Edizione chiusa in redazione alle 23,30

La manovra varata dal governo «è ancora di emergenza, non di ripartenza». Lo ha dichiarato il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, intervenendo all'evento "Traiettorie", organizzato da Confindustria Verona. «Provo scontento - ha detto Bonomi - per un Paese in confusione. Basa una conferenza stampa per illustrare un Dpcm, per lasciare un intero Paese senza indicazioni». «Noi italiani - ha aggiunto - meritiamo chiarezza. Abbiamo dimostrato un alto senso civico e senso di sacrificio,

non possiamo accettare un altro lunedì post conferenza stampa dove nessuno ha contezza di ciò che c'è da fare. Gli imprenditori e le industrie italiane meritano chiarezza e rispetto. «Non prendiamo il Mes, perché saremmo l'unico Paese a farlo - ha detto ancora il presidente di Confindustria - però adottiamo un provvedimento, unico Paese in Europa, per bloccare i licenziamenti. E con quota 100 continuiamo a rubare il futuro ai giovani».

Nicoletta Picchio — a pag. 3

L'INTERVISTA

D'Amato: «Paese a pezzi, il pubblico deve investire»



Antonio D'Amato, ex presidente di Confindustria sollecita politiche neo keynesiane per la crescita

Nicoletta Picchio — a pag. 5

IL COMMENTO

EMERGENZA, PROMESSE E CREDIBILITÀ IN DEFICIT

di Guido Gentili — a pag. 3

PANORAMA

EMERGENZA SANITÀ

Covid, Fontana chiede il coprifuoco dalle ore 23 alle 5 in Lombardia

La Lombardia chiede al Governo un coprifuoco regionale dalle 23 alle 5 di mattina. Così il stop di tutte le attività e degli spostamenti, ad esclusione di casi eccezionali. La Regione prevede che al 31 ottobre potrebbero essere circa 600 i ricoverati in terapia intensiva e fino a 4.000 in terapia non intensiva. — a pagina 9

Manovra, nuove spese per 28 miliardi nel 2021

CONTI PUBBLICI

Nel nuovo Documento programmatico di bilancio deficit abbassato al 10,5%

La manovra per il prossimo anno muoverà nuove spese per 28 miliardi di euro. Ma potrà contare anche sui 3 miliardi di euro che erano stati stanziati quest'anno

per la Cassa Integrazione e che non sono stati spesi. E che possono quindi tornare in gioco per contribuire ai nuovi saldi di finanza pubblica.

Il Programma di bilancio per la Ue prevede il ribasso, al 10,5%, il deficit di quest'anno in seguito alle maggiori entrate fiscali e alle minori uscite. Niente nuove indicazioni. Invece, sui progetti del Recovery Fund.

Rogari, Trovati — a pag. 3

L'ANALISI

LA SOLUZIONE: RIFORME VERE E MENO BUROCRAZIA

di Dino Pescio — a pagina 2

In arrivo 50 miliardi d'investimenti ma sono spalmati su 15 anni

LA TABELLA DI MARCIA

Nella manovra del governo sono previsti 50 miliardi di investimento, ma spalmati su un arco temporale di 15 anni. La tabella è nella bozza del DdI di bilancio: 50 miliardi in 15 anni, divisi fra 40 capitoli. Venti miliardi saranno investiti nel periodo 2021-2026. Fra i ministeri destinatari degli interventi vince la Difesa, che non potrà beneficiare dei finanziamenti del Recovery Fund.

Giorgio Santilli — a pag. 2

2,7
milioni

le tonnellate annue che non vengono trattate negli inceneritori mancanti al Sud

Sostenibilità
Rifiuti, il riciclo fermo al Nord: al Sud mancano gli inceneritori

Jacopo Gillberto — a pag. 15

LA RICONVERSIONE DELL'INDUSTRIA MILITARE VENETA



Diversificazione. Il Cantiere navale Vittoria affiancherà alle navi militari la costruzione di yacht di lusso

Maxi yacht per i cantieri Vittoria

Raoul de Forcade — a pag. 13



Compassi d'oro. Enzo Mari

ADDIO AL MAESTRO

ENZO MARI, POETA DEL DESIGN NECESSARIO

di Fulvio Iacoe — a pagina 23

ASSICURAZIONI

Farina (Ania): «Vogliamo aiutare il Paese a ripartire»

Sanità, welfare, risparmio rivolto all'economia reale, copertura dai rischi da catastrofe, come il Covid. Le assicurazioni si candidano a supportare il governo nel rilancio dell'economia. A lanciare la proposta è stata Maria Bianca Farina, presidente di Ania, durante l'assemblea annuale. — a pag. 6

DOPO LA PANDEMIA

Il Pil cinese riprende velocità grazie a industria e consumi: +4,9% nel terzo trimestre

Di Donfrancesco — a pag. 15

RISIKO BANCARIO

Le trattative Agricole-Ipm e l'incognita golden power

Per ora solo contatti esplorativi per un'aggregazione tra Credit Agricole BancoIpm. Il dialogo comunque dovrà passare anche da Francoforte (sede della Vigilanza Bce) e da Roma poiché il deal rientra a quelli su cui il Governo italiano è chiamato a esercitare il golden power. — a pagina 19

MOOPREER
VERONA

VIA MONTENAPOLEONE, 21 - MILANO

Eurobond, parte l'emissione per finanziare il piano Sure

SOSTEGNO ALLA CIG

L'Unione europea debutta oggi sul mercato obbligazionario. Bruxelles emetterà in giornata infatti le prime due obbligazioni (una decennale e una ventennale, per un importo complessivo tra gli 11 e i 15 miliardi di euro) per iniziare a finanziare il Fondo Sure, quello creato per la Cassa Integrazione in Europa.

AUTOSTRADE

C'è l'offerta Cdp-fondi Cassa verso la nomina di ad e presidente

Laura Galvagni — a pag. 28

REAL ESTATE

Generali punta sugli uffici: al via il nuovo fondo da 2 miliardi

Paola Dezza — a pag. 20

ETICA E SCIENZA

Stop alla ricerca sui macachi se la sofferenza è troppa

La scienza può fare un passo indietro di fronte alla sofferenza degli animali. Specie se i risultati della sperimentazione ci sono molti dubbi. Usando un metro di giudizio che tutela il più debole, il Consiglio di Stato ferma una ricerca che aveva come cavie sei macachi. Per i giudici è neces-

sario verificare l'originalità della ricerca e capire quali risvolti può avere sugli esseri umani, valutando possibili alternative. Perché il benessere dell'animale è un valore straordinario che non sempre, e non ad ogni costo, deve cedere il passo a quello dell'uomo.

Giuliano Saporito — a pag. 33

salute

SANITÀ E FRONTIERE DELLA MEDICINA

Tumori, il Covid non ferma la ricerca di super farmaci

Barbara Gobbi — a pag. 39

Rapporti

GAP DA COLMARE

Spinta al digitale dal Recovery Plan

Andrea Biondi — a pag. 35





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 20 ottobre 2020
Anno LXXVI - Numero 290 - € 1,20
S. Maria Bertilla Boscardin vergine

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

DA 153 GIORNI

Incapaci di spendere un miliardo

Dal 19 maggio stanziati i fondi per costruire terapie intensive
E sono ancora tutti da usare
Come in primavera si affronta l'emergenza solo a mani nude
L'unico a fare è stato Bertolaso
Nelle ultime 24 ore in 98.862 hanno fatto un nuovo tampone
Positivi meno del 10 per cento

Il Tempo di Oshø

Ma Zingales e Conte si divertono a litigare sul Mes



"Ma famojelo pjà sto MES... almeno ce rientra 'n po' dee mascherine"

Frasca a pagina 3

DI FRANCO BECHIS

Certo che i soldi servono, da qualsiasi parte arrivino. A una sola condizione che sembra ovvia, ma in Italia non lo è: che vengano spesi rapidamente, tanto più quando si è in emergenza. Da mesi di soldi si discute, non c'è dubbio. E nelle ultime ore all'interno della maggioranza sono volate parole sul Mes sanitario, quei 37 miliardi di prestiti attivabili dal fondo salva Stati (...)

Segue a pagina 3

L'ex ministro Guidi era intubato «Il brutto del Covid non è durante ma dopo il virus»



DI FRANCESCO STORACE

Il problema del Covid è «dopo e non durante». Se sopravvivi alla malattia. Quando tenti di tornare alla vita di prima. E quello il momento della fragilità, quando fai i conti con te stesso. Lo racconta a Il Tempo, Antonio Guidi, ex ministro di Silvio Berlusconi ed ora in convalescenza dopo la degenza di due settimane allo Spallanzani. (...)

Segue a pagina 7

Presidi e genitori contrari all'ipotesi di lezioni anche al pomeriggio. E manca il personale Roma in rivolta sui doppi turni a scuola

Si beve solo al tavolo dopo le 18
Bar semivuoti e in molti preferiscono chiudere

Verucci a pagina 17

Il caos scuola è servito, e negli istituti capitolini il dibattito sui doppi orari con ipotesi di lezioni anche il pomeriggio, come contemplato sul nuovo dpcm del premier Conte, infiammano gli animi. E un coro di «no» quello di genitori e presidi ai quali vanno aggiunti i reali problemi organizzativi: perché non c'è abbastanza personale.

Conti a pagina 6

Mattanza dei cinghiali

L'ex delegata agli animali «La Raggi sapeva tutto»

Magliaro a pagina 20

La corsa al Campidoglio

Su Calenda candidato i Dem si spaccano

Di Mario a pagina 10

la S TORACIATA
Il virologo: «Tagliare il superfluo». Ok, comincio dai capelli

PEGASO Università Telematica
La distanza che ci unisce
"Dietro ogni problema c'è un'opportunità."
Galileo Galilei

Impegna al meglio il tuo tempo, investi sulla tua formazione. Studia online dove vuoi e quando vuoi con la migliore formazione universitaria online d'Italia.

Da oggi studi e sostieni gli esami online.

www.unipegaso.it 800.185.095

buona tv a tutti di Maurizio Costanzo
Mi fa piacere che un settimanale di larga iratura, abbia voluto ricordare Gianni Minà, oggi ottantaduenne, che ha alle spalle una grande carriera giornalistica. Penso quando riuscì a intervistare Fidel Castro che, per molti, era stata un'impresa impossibile. Poi ricordo un settimanale televisivo che si chiamava «Blitz», dove Minà intervistava molti ospiti, alcuni di gran nome, essendo Gianni persona di relazioni importanti. Decisamente divertenti Neri Marcorè a «Di Martedì» e Gene Gnocchi a «Quarta Repubblica». (...)

Segue a pagina 27



befinance.it

Be

TAX CLAIMS

acquisto crediti fiscali

Elezioni Usa, un sistema farraginoso che va aggiornato
Hlary Clinton perse con 3 milioni di voti più di Trump
Domenico Cacopardo a pag. 5

befinance.it

Be

TAX CLAIMS

acquisto crediti fiscali

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO

Superbonus anche per la sostituzione di stufe e caminetti o altri tipi di impianti

Paggiari a pag. 34

Crisi d'impresa meno severa

Ancora correzioni per la riforma del fallimento. Dal primo settembre 2021 dovrà essere accertata non più la situazione di difficoltà, ma di squilibrio

Cambia il fallimento ma solo dall'1 settembre 2021. Ai fini della individuazione della crisi d'impresa servirà il verificarsi non più di «difficoltà» ma di «squilibrio». Stato ed enti locali scusati dalla nozione di gruppo di imprese. Il consiglio dei ministri ha approvato definitivamente il decreto legislativo che introduce disposizioni integrative e correttive al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (dlgs 14/2019, Cciii).

Effetto Covid: sospesi da mesi gli screening sui tumori, milioni di malati abbandonati



La seconda ondata del virus sta già costringendo molti ospedali a concentrare le cure, come in primavera, soltanto sui malati di Covid-19, rinviando tutte le altre terapie a data da destinarsi, compresi gli screening preventivi per i tumori di ogni tipo. Una tendenza confermata da Giordano Beretta, presidente dell'Associazione italiana di oncologia medica (Aiom): «Gli screening oncologici, bloccati dal lockdown, non sono ancora ripresi dovunque». Beretta ha poi dichiarato che «in varie realtà i nuovi inviti a effettuare gli screening non sono ancora ripartiti anche perché il personale tecnico delle AaI è impegnato a convocare le persone per i tamponi».

FRA ALTRI PAESI PIÙ COLPITI

I 209 miliardi a favore dell'Italia rischiano di essere ripartiti

Marchetti a pag. 6

FISCO

Cartelle, prorogati notifiche e pagamenti

servizi a pag. 31

MA COSÌ NON LA PENALIZZA

Conte prepara i dpem e snobba ancora la minoranza

Maffi a pag. 6

RAFFINERIE

Il colosso russo Lukoil investe 190 milioni a Priolo

Merli a pag. 11

DISEGNO DI LEGGE

Niente lauree abilitanti per avvocati e commercialisti

Damiani a pag. 38

Nella legge di Bilancio anche proroga della moratoria sui prestiti e rifinanziamento della Sabatini

A turismo e trasporti quattro mld

Quattro miliardi di euro per i settori colpiti dal coronavirus per i primi mesi del 2021: turismo e trasporti in primis; proroga della moratoria sui prestiti; rafforzamento del sistema di garanzie sui crediti: sono queste solo alcune delle misure a favore delle imprese che faranno parte della legge di Bilancio per il 2021. Il consiglio dei ministri, su proposta del ministro dell'economia e delle finanze Roberto Gualtieri, ha approvato (salvo intese) il ddl bilancio per il 2021.

DIRITTO & ROVESCIO

Domenico Arcuri ha una qualifica più lunga di un Tin. Esce infatti il «Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid 19». In base all'incarico e alle misure straordinarie (di tipo commissariale, appunto) che gli sono state conferite, dovrebbe essere un marmosettissimo. Uno cioè che appena emerge un problema, lo risolve. Ma le cose purtroppo non stanno così. Con un apposito decreto dal maggio scorso gli era infatti stata data carta bianca per la realizzazione dei centri di riattivazione «in vista della recrudescenza autunnale della pandemia». Ebbene, Arcuri ha indetto il 2 ottobre scorso, non la consegna dei centri, ma il bando per la loro progettazione. Da questo punto di vista l'Associazione alpini è stata molto più efficace pur non possedendo di poteri straordinari quando è riuscita a realizzare, in sole due settimane, il centro di riattivazione di Bergamo. Gloria agli alpini, un requiem per lo Stato.

MAXIME MBANDÀ GIOCA IN NAZIONALE E FA IL VOLONTARIO

Il rugbista dal cuore d'oro Cavaliere della Repubblica

Maxime Mbandá *Valentini a pag. 12*

Distanziati ma Cavalieri della Repubblica. Oggi al Quirinale si tiene la cerimonia con la consegna della medaglia, tra mascherine e gel. I nuovi Cavalieri della Repubblica sono 57 e tutti si sono «particolarmente distinti nel servizio della comunità durante l'emergenza coronavirus, sottolineando il comunicato ufficiale. Tra loro c'è Maxime Mbandá, terza linea della Nazionale italiana di rugby e giocatore nella forte squadra delle Zebre, a Parma. Quando è scoppiata l'epidemia ha prestato soccorso, come volontario, sulle ambulanze, accompagnando negli ospedali le persone che avevano contratto il virus e riportando a casa i pazienti dimessi.

CONSUMI IN CRISI

Coca-Cola riordina i marchi e punta sull'acqua aromatizzata

Sottaloro a pag. 19

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Coronavirus - Il dpem con le nuove norme

Superbonus - Lefaq Enea aggiornate

Riscossione - La bozza di decreto sulla proroga

Crisi d'impresa - Il decreto correttivo del Codice

DELATORI E BRAVI CITTADINI

A Berlino se sgarri i vicini ti denunciano e la Polizia arriva subito a casa

Giardina a pag. 17

RAPPORTO AUDITEL-CENSIS

Italiani più connessi, ma 6 mln di famiglie in rete con smartphone

Pizzotta a pag. 21

PIÙ CHIARO E AGILE

Repubblica.it, il nuovo sito guarda ai modelli internazionali

Secchi a pag. 22

IL VALORE PUÒ NASCERE DOVE MENO TE LO ASPETTI

Con **BE TC** puoi cedere i tuoi crediti scaduti da più di 90 giorni e grazie al Decreto Cura Italia ottenere un **credito d'imposta**

06/94.81.69.05
 info@befinance.it
 befinance.it

Be TAX CLAIMS

Con «Il Superbonus e le altre detrazioni edilizie» a € 6,00 in più con «La riforma del no profit» a € 8,50 in più

LA NAZIONE

MARTEDÌ 20 ottobre 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Toscana: la squadra con sette nomi

**Giani, giunta in salita
Manca un assessore
e deleghe congelate**

Caroppo e Ulivelli alle pagine 14 e 15



Dopo lo stop alle gare

**Sport giovanile
caos in campo
C'è la protesta**

Rossi a pagina 5

ristora
INSTANT DRINKS

Ora la Lombardia vuole il coprifuoco

La proposta di Fontana e dei sindaci: a partire da giovedì, tutto chiuso e gente in casa dalle 23 alle 5. Speranza: sono d'accordo. Preoccupa la crescita delle terapie intensive. Le misure economiche: ecco come funzionerà l'assegno unico per i figli

Servizi alle p. 3,
4, 5, 8 e 9

L'Italia al tempo della Spagnola

**Di che cosa
parlavamo
cent'anni fa**

Michele Brambilla

Di che cosa si parlava nell'Italia di cent'anni fa? Di che cosa viveva l'Italia del biennio 1919-'20? Anche se può sembrare bizzarro, vediamo di ricordarlo: un motivo c'è, e lo vedremo alla fine. Per rivivere l'Italia di cent'anni fa, un libro straordinario è "M. Il figlio del secolo", con il quale Antonio Scurati, l'anno scorso, ha vinto il premio Strega. Un libro bellissimo; un romanzo, ma in cui non si inventa nulla, e anzi si racconta tutto «in diretta», con documenti e articoli di giornali dell'epoca, i quali ci rendono un'immagine diversa, più fresca rispetto a quella della riflessione storica, e pure a quella del senno di poi. Era, quella, l'Italia del cosiddetto «biennio rosso».

Continua a pagina 2

**MAGNATE IRANIANO CHIEDE RISARCIMENTO MILIONARIO ALLA SHOWGIRL
«NON ERI INNAMORATA, MI HAI SOLO USATO». LEI: «LA VITTIMA SONO IO»**

Consani a pagina 19

Sara Croce, 22 anni, la showgirl di 'Avanti un altro' con il petroliere iraniano Hormoz Vasfi, 57 anni

CI MANCAVA L'UOMO OGGETTO

DALLE CITTÀ

Firenze

**Allarme virus
La Toscana
sfiora i mille
nuovi contagi**

Ulivelli in Cronaca

Firenze

**Sosta gratis
per i residenti
in ogni quartiere**

Mugnaini in Cronaca

Fiorentina

**Spetta a Rocco
decidere
la sorte di Iachini**

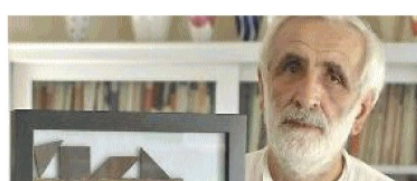
Giorgetti nel Qs



Le memorie del poliziotto incubo delle rockstar

**Il detective confessa
«Sì, incastrai Lennon»**

Jannello a pagina 18



È morto a 88 anni il padre di mille oggetti di casa

**La nostra vita con Enzo Mari
Il volto umano del design**

Masini a pagina 28

**PENSIERI COSTANTI?
SONNO DISTURBATO?
CATTIVO UMORE?**

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
10 mg e 20 mg compresse
a rilascio prolungato

Nuovo farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SSPP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Accetta il tuo farmacista. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico o un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 05/05/2020.



B | BRAUN
SHARING EXPERTISE

la Repubblica

PROTEGGIAMO
E MIGLIORIAMO
LA SALUTE
DELLE PERSONE
IN TUTTO IL MONDO.

www.bbraun.it

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 45 - N° 248

Martedì 20 ottobre 2020

In Italia € 1,50

“Coprifuoco in Lombardia”

La richiesta di Fontana: divieto di uscire dalle 23 alle 5, centri commerciali chiusi nel weekend. Il ministro Speranza: giusto farlo. Nella Regione si temono 600 persone in terapia intensiva entro fine mese. Ieri in Italia meno positivi ma cresce la quota di contagi

Allarme per l'economia: la seconda ondata del virus gela la ripresa

Il commento

Conte, la linea soft alla prova dei fatti

di **Francesco Bei**

La Lombardia si arrende e alza bandiera bianca. Coprifuoco dalle undici di sera nei giorni feriali, si esce di casa solo per comprovate ragioni di necessità, blocco della media e grande distribuzione nel fine settimana. Se la Regione motore d'Italia è la prima a incepparsi, è facile prevedere che altre presto o tardi la seguiranno nella richiesta al governo di imporre il lockdown serale. Con una proiezione di 600 posti in terapia intensiva al 31 ottobre, Milano è avanti di qualche giorno rispetto a Torino e Napoli. Non è lecito farsi troppe illusioni. È una decisione che era nell'aria, eppure ci colpisce come un pugno nello stomaco per il suo valore simbolico.

● a pagina 27

L'analisi

Una manovra a corto raggio

di **Carlo Cottarelli**

In tempi più normali, i media sarebbero oggi pieni di notizie sulla manovra economica che il governo ha varato domenica scorsa. Ma questi non sono tempi normali e l'approvazione della Legge di Bilancio per il 2021 ha attratto meno attenzione dell'impennata dei contagi e del recente Dpcm. Eppure questa legge influenzerà le nostre vite nei prossimi anni, anche quando, speriamo presto, l'incubo del Covid sarà passato. È quindi importante capirne i suoi tratti essenziali.

Partiamo dal problema principale. Il quadro macroeconomico in cui la Legge di Bilancio si inserisce è quello della Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (Nadef) approvata un paio di settimane fa.

● a pagina 27

La vignetta di Biani



Intervista al fisico Vespignani

“Dietro l'app Immuni c'è solo il vuoto”

di **Riccardo Luna** ● a pagina 5

Se l'ondata di contagi per un giorno si ferma a 9.338 - ma aumenta il rapporto tra malati e tamponi - la Lombardia chiede al governo il coprifuoco dalle 23 alle 5 e centri commerciali chiusi nel weekend. Per il ministro Speranza «è giusto». Nella regione si temono 600 persone in terapia intensiva entro dieci giorni. E se per il terzo trimestre la stima del governo per il Pil è del +13,6%, la ripresa del virus mette a rischio l'economia.

● da pagina 2 a pagina 11

Milano

Manager premiati per i tagli dei letti Covid

di **Tito Boeri** e **Roberto Perotti**

Il nostro sistema sanitario si è trovato largamente impreparato di fronte alla prima ondata del coronavirus perché, paradossalmente, era troppo efficiente in condizioni normali. La spesa pubblica in sanità in rapporto al Pil in Italia era inferiore a quella di quasi tutti gli altri Paesi dell'Ue. Eppure eravamo tra i migliori nell'evitare morti di pazienti che avevano malattie curabili oltre che nell'offerta di strumentazioni tecnologiche sanitarie avanzate.

● a pagina 4

Mappamondi

Parag Khanna: l'Asia ci insegna come frenare il male

di **Filippo Santelli**

Velocità di risposta. Competenza e trasparenza delle decisioni. Fiducia dei cittadini in chi li governa.

● a pagina 29



L'atlante della tristezza globale

di **Paolo Di Paolo**

È come se si fosse rotto qualche meccanismo interiore. «Se non ci ucciderà il virus, ci ucciderà la tristezza». Ena ha settant'anni, vive a Madrid.

● a pagina 8

ORO ROSSO
PASSIONE QUALITÀ
MACELLERIE D'ECCELLENZA TRADIZIONE
FASSONE
MAGRA AGRICOLTURA
STORIA PAESAGGIO
CONSORZIO DI TUTELA
TENERA
TRACCIABILITÀ CARNE
CERTIFICATA ITALIANA
RAZZA PIEMONTESE

Coalvi
CONDIZIONE FAMILIARE

Da Delhi all'English Ballet

La favola di Kamal nuovo “Billy Elliot” della danza

di **Enrico Franceschini**



● a pagina 19

1932-2020

Addio a Enzo Mari maestro eremita del design

di **Aurelio Magistà**



● alle pagine 30 e 31

Seede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821; Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie,
Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia HR 22 -
Regno Unito: GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

CON
Le Opere di Italo Calvino
€ 11,40

AZ



Usa Tra i bianchi delle fattorie di New York "Noi votiamo Trump per fermare i liberal"

IL REPORTAGE DI GIANNI RUOTTA - PP. 22-23



La Scala Meli malato, spunta Kaufmann E domani sulla scena arriva la Netrebko

ALBERTO MATTIOLI - P. 30



Furio Colombo LA SCOPERTA DELL'AMERICA

LA STAMPA

MARTEDÌ 20 OTTOBRE 2020

Furio Colombo LA SCOPERTA DELL'AMERICA

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.288 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

ANCHE IL PIEMONTE STUDIA LA STRETTA. IL PRESIDENTE CIRIO: ORARI SCAGLIONATI E DIDATTICA A DISTANZA

Coprifuoco, comincia la Lombardia

La Regione: stop allo shopping il sabato e la domenica, tutti in casa dalle 23 alle 5. L'ok di Speranza Crisanti: "Restrizioni per salvare scuola e lavoro". Vaccini, la scienza frena la politica: solo nel 2021

LE INCERTEZZE DI PALAZZO CHIGI

SALVATECI ALMENO IL NATALE

MARCELLO SORGI

Superata con il compromesso finale che affida ai prefetti (autorità non elettive, che non devono preoccuparsi della loro popolarità presso gli elettori) il compito di fermare alle 21 la "movida" serale, la rivolta dei sindaci, subito dopo l'annuncio delle non-decisioni del governo di fronte al rialzo della curva dei contagi oltre il limite di guardia, qualche ragione ce l'aveva. Se non altro perché interpretava il diffuso disagio degli spaventati abitanti delle metropoli italiane.

CONTINUA A PAGINA 27

L'ANALISI

IL PREMIER E LE SCELTE EUROPEE

LE MEZZE VERITÀ SUL DEBITO

VERONICA DE ROMANIS

Durante la conferenza stampa che si è svolta domenica scorsa, il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha finalmente espresso la sua opinione sul Meccanismo Europeo di Stabilità (Mes). «Il Mes non è una panacea». Tradotto: non verrà attivato, almeno non a breve. Aver messo fine al dibattito «Mes sì, Mes no» (no del Movimento 5 Stelle, sì del Partito Democratico e di Italia Viva) è da salutare con favore.

CONTINUA A PAGINA 27

In Lombardia scatta il coprifuoco. Il ministro Speranza dà l'ok alle richieste del governatore Fontana: stop a negozi e spostamenti dalle 23 alle 5. Nel weekend chiusi anche i centri commerciali (alimentari esclusi). Il Piemonte valuta la stretta sulla scuola. È caos sui vaccini: i politici dicono «prime dosi già in autunno», ma per gli scienziati si dovrà attendere la primavera. SERVIZI - PP. 2,3,5,6,7

L'INTERVISTA

Calenda: "Avrò Roma con la competenza"

FRANCESCA SCHIANCHI

«Sono dispiaciuto e un po' sorpreso». Il candidato sindaco di Roma, Carlo Calenda replica al Pd. - P. 15

LA GIUSTIZIA

Il Csm pensiona Davigo "È la Restaurazione"

GIUSEPPE SALVAGGIULO

La trama è scespiriana. Piercamillo Davigo va in pensione e viene giubilato dal Csm. - P. 17

IL CASO

Conte chiama i Ferragnez: parlate ai giovani delle mascherine



L'influencer Chiara Ferragni, 33 anni, con il marito, il rapper Fedez, 31 anni

LA FAMIGLIA TATUATA DEL MULINO BIANCO

EMANUELA MINUCCI

Per sconfiggere il più temibile dei virus il premier Conte ha pensato al più virale dei messaggi. Quello postato dalla coppia Ferragnez, gli ubiqui Chiara e Fedez, 32 milioni di followers in due. Riusciranno i super influencer a convincere gli italiani a portare la mascherina? - P. 11

LA TESTIMONIANZA

LA CANTANTE CONTAGIATA IN UN RISTORANTE

COLPITA DAL VIRUS E DAI LEONI SOCIAL

NINA ZILLI

Dopo che per una decina di giorni e per ragioni di lavoro mi ero ipercontrollata perché ho fatto parecchi tamponi, mercoledì non stavo bene. Qualche brivido e altri sintomi come una febbrietta notturna che mi sembrava potessero essere vicini a quelli del Covid così per come ce li hanno raccontati.



CONTINUA A PAGINA 10

LO SPORT DEI DILETTANTI

LE PRESCRIZIONI CHE VANNO CAMBIATE

BAMBINI, GIOCARE È ANCORA POSSIBILE

FEDERICOTADDA

Giocate. Ma senza giocare troppo, perché giocare può essere rischioso. Quindi si agli allenamenti settimanali, no alle partite del weekend: la direttiva calata sulle società dilettantistiche per quanto riguarda gli oltre cento sport di contatto ha portato ulteriore confusione in chi cerca un minimo di conforto e orientamento nelle scelte dei decisori.

CONTINUA A PAGINA 27

SETTE GIORNI PER METTERSI IN REGOLA

COSÌ SI AFFONDANO PISCINE E RAGAZZI

LUCA SACCHI

Ho attraversato tutti gli stati emotivi, incluso l'istinto alla rivolta sociale. Ora sto vivendo una ricrescente preoccupazione. Sono presidente della Dds, la piscina che mio padre ha aperto nel 1977 a Settimo Milanese: due vasche da 25 metri, 11 corsie, una vasca per i bambini e una per l'acquafitness. - P. 9



BUONGIORNO

Siccome vedo quel brav'uomo del nostro presidente del Consiglio un po' sfilacciato, rispetto al gran spolvero della scorsa primavera, se possibile un pochino più indeciso, mi sono preso la briga di compiere per lui una ricerca di dati, e se ritenevo gli invierò una tabella colorata a suo immediato vantaggio. Perché, grazie a un mio amico residente a Bruxelles, mi sono accorto che l'andamento dei contagi in Belgio è interessante. Anzi, per la precisione il tasso di contagio, ovvero quante persone risultano positive sul numero di tamponi effettuati. Meno di un mese fa, il 26 settembre, il Belgio era al 4,2 per cento, cioè ogni cento tamponi quattro persone risultavano contagiate. Noi siamo arrivati a quella percentuale un paio di settimane dopo, il 10 ottobre. Torniamo in Belgio. Il 6 ottobre il tas-

Il temporeggiatore

MATTIA FELTRI

so di positività era al 7,5 per cento. Stavolta ci abbiamo impiegato soltanto dieci giorni per agganciare la quota: è successo venerdì scorso, 16 ottobre. Ieri, 19 ottobre, il nostro tasso di contagio era al 9,5 per cento, cioè la percentuale toccata in Belgio nove giorni prima. Un'altra accelerata, e siamo a un passo da un tamponamento positivo ogni dieci. Sabato il Belgio era già oltre il 15 per cento, e così, a occhio e croce, saremo il prossimo weekend. È interessante perché una decina di giorni fa il Belgio ha pensato di cavarsela con qualche misura anti assembramento (più drastiche solo a Bruxelles), ma da ieri sono chiusi bar e ristoranti dell'intero paese, e coprifuoco notturno, e il ministro della Salute ha ammesso di aver perso il controllo della situazione. Buona fortuna a tutti noi.

Furio Colombo LA SCOPERTA DELL'AMERICA

LA SCOPERTA DELL'AMERICA

DISPONIBILE NELLE LIBRERIE E NEGLI STORE ON-LINE

ARAGNO



IL FUTURO È UN UOVO DA COVARE



ERSEL
Wealth Management

MF

il quotidiano dei mercati finanziari

IL FUTURO È UN UOVO DA COVARE



ERSEL
Wealth Management

Anima +6% per l'ipotesi di un'opa se Banco Bpm andrà a nozze con l'Agricole

È la soluzione prospettata da Mediobanca. Sileoni (Fab): metà degli esuberanti compensati da nuove assunzioni
Dal Maso a pagina 16

Moda, Lvmh domina la top ten di BofA

Amault guida: quattro brand. Prada è seconda e Hogan è decima

Ferraro in MF Fashion

Anno XXXIII n. 207
Martedì 20 Ottobre 2020
€2,00 *Classificatori*



Con MF Magazine for Fashion n. 104 a €5,00 (P.120) + € 3,00 - Con MF Magazine for Living n. 94 a €5,00 (P.120) + € 3,00

GRANDI MANOVRE IN ATTESA DELLE MOSSE DEL GOVERNO, IL COLOSSO TLC FA I PRIMI CONTRATTI

Rete unica: Tim balla da sola

Il progetto con **Open Fiber** e **Cdp** è impantanato e allora **Fibercoop** accelera sulla **fibra** La **controllata** della società di **Gubitosi** va avanti con **Kkr**: commessa da **70 milioni** L'esecutivo prova a **chiudere** almeno la partita **Aspi**, ma l'accordo è **lontano...** come il **Mes**

PER DARE PIÙ TRASPARENZA AGLI INVESTITORI PROPOSTO UN CODICE PER IL LISTINO AIM



RIPRESA ECONOMICA

La Cina ha già dimenticato il Covid: nel terzo trimestre pil su del 4,9%

BANCA IN VENDITA

Per Profilo in corsa fondi esteri e italiani In borsa +5%

RISPARMIO GESTITO

Tre soci fondatori rilevano da Julius Baer il 30% di Kairos Presto un nuovo ad



TOGETHER TO COMPETE

Il Network di Professionisti della Consulenza Aziendale numero UNO in Italia

JOIN US!

Oltre **80** convegni svolti in **18** mesi

Più di **2.500** Professionisti partecipanti

120 articoli pubblicati online in **15** mesi

Oltre **80** webinar realizzati in **18** mesi

Più di **1.000** professionisti coinvolti

250 Professionisti iscritti in **18** mesi



 Per maggiori informazioni:
tel +39 02 48 75 95 71 | itc@noverim.it | noverim.it



TOGETHER TO COMPETE

Il Piccolo

Trieste

Oggi la presentazione del progetto di recupero: «Questa non è una pratica amministrativa ma un'opportunità storica»

"Corridoi" verdi e un anfiteatro smontabile La sfida di Un'Altra Città sul Porto vecchio

LILLI GORIUP

Una strategia per il Porto vecchio. È quanto invocato a gran voce dagli attivisti di Un'Altra Città in un omonimo documento. Frutto di oltre un anno e mezzo di confronto, il testo ha 18 pagine e sarà presentato oggi. L'appuntamento è a mezzogiorno all'Antico Caffè San Marco, la formula scelta è quella di una conferenza stampa corale. Oltre che i media sono infatti invitati a intervenire i vertici dell'amministrazione cittadina, a partire dal sindaco Roberto Dipiazza e da alcuni suoi assessori, e i capigruppo di ogni forza rappresentata in Consiglio comunale. Ma anche l'Authority portuale, i sindacati, le associazioni di categoria, le realtà ambientaliste e così via. Inizialmente si era pensato a un evento con grande partecipazione di pubblico, che però ora sarebbe impossibile. Così invece, grazie anche al de hors esterno del San Marco, sarà garantito il rispetto delle precauzioni anti-Covid. Il titolo esteso del dossier è "Porto vecchio, impresa collettiva. Una strategia per il recupero del Porto vecchio e per il futuro della città". Al suo interno sono riportati appunto i risultati del tavolo di lavoro "Qualità dell'ambiente urbano e Porto vecchio", promosso dalla rete civica nata nel 2018 da ambienti basagliani e post-basagliani. A riguardo si ricorderanno gli incontri pubblici che si sono svolti nella Sala Giubileo di Riva Tre Novembre e al Teatro Miela. «Gli amministratori di questa città grazie al Porto vecchio avranno la possibilità di dimostrarsi statisti, se penseranno oltre il termine del mandato di cinque anni», commenta l'architetto William Starc, tra i principali animatori dell'iniziativa: «Purtroppo però le politiche portate avanti dalla giunta comunale sono insufficienti. Non c'è inoltre alcun dibattito pubblico: è sorprendente che la città sia silente. Il Porto vecchio viene trattato come un problema di carattere amministrativo e nessuno pare consapevole della portata storica di questa opportunità». Di qui l'idea di sintetizzare in un documento i temi che, secondo i suoi "contributor", dovrebbero essere presenti in una discussione sullo sviluppo della città di cui si auspica l'avvio. «Tante cose si stanno muovendo attorno a Trieste e il Porto vecchio potrebbe diventarne il laboratorio, il centro ideale», prosegue Starc: «È lo scalo dismesso più grande dell'Adriatico. Ma senza una strategia gli operatori internazionali, quelli che muovono capitali, non investiranno qui. Spostare gli uffici della Regione: sarebbe questa la novità? La priorità è l'ovovia? Nel frattempo non c'è un progetto che colleghi Porto vecchio e Porto oppure che unifichi le Rive, dalla Lanterna a Miramare». Il report prende le mosse da un'analisi del contesto che tiene conto di fattori quali salute, ambiente e qualità della vita, ma anche della necessità di invertire il trend demografico negativo o del panorama internazionale. Si passano poi in rassegna visioni e obiettivi considerati prioritari per lo sviluppo della città, a partire da una mobilità più sostenibile. Si auspicano inoltre una maggiore integrazione di «spazi pubblici e privati» interconnessi grazie a «corridoi verdi», si legge nel testo, oltre che una valorizzazione del «dialogo tra le diverse anime europee attraverso scienza e cultura». Si propongono infine alcune «prime azioni concrete» per lo specifico del Porto vecchio. La prima? Realizzare «nuovi percorsi ciclopeditoni e corridoi verdi» che lo connettano al resto della città. Si vuole poi la costruzione di un «anfiteatro smontabile all'aperto» per ospitare eventi culturali e scientifici.



Il Piccolo

Trieste

Infine c'è la «concessione gratuita temporanea di spazi» per insediarsi ad esempio piccoli laboratori artigianali e altre attività economiche innovative. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Blog Beppe Grillo

Trieste

Un porto sicuro

di J. Lo Zippe - Gioia Tauro e Taranto possono rendere l'intero sistema portuale italiano protagonista delle rotte mediterranee ed europee. Abbiamo il dovere di pensare l'Italia che vogliamo come un punto imprescindibile delle rotte mediterranee e primo approdo per le sponde europee. E' ora di pensare Taranto non come un problema da risolvere, ma come cardine di potenzialità che la città ionica offre. I porti di Taranto e Gioia Tauro sono immediatamente capaci di sviluppare grandi volumi di traffico merci grazie ai grandi spazi a disposizione, unici nel nostro paese. L'Italia in questo modo rientrerebbe a pieno titolo nella Via della Seta Marittima e diverrebbe ponte del continente europeo verso l'altra sponda del Mediterraneo, verso e da Suez diventando un grande hub per transhipment e gateway. Ma sarà l'intera infrastruttura portuale e logistica italiana a beneficiarne grazie ai corridoi adriatico e tirrenico che da Taranto si sviluppano per raggiungere l'Italia intera. Le merci smistate raggiungendo il nord Europa attraverso questi corridoi rafforzerebbero il ruolo degli hub di Genova e **Trieste**, amplificando le loro capacità. La creazione dei poli logistici di Taranto e Gioia Tauro permetterebbe di attrarre investimenti produttivi da tutto il mondo nelle Zone Franche Doganali e Zone Economiche Speciali associate che fungeranno da volano per la ripresa del settore manifatturiero e per lo sviluppo di poli di ricerca e produzione nei settori innovativi del futuro. Tutto ciò permetterebbe il recupero di forza lavoro e giovani competenze attualmente inutilizzate: migliaia di nuovi posti di lavoro e nuove vite che tornano a fiorire. Come, ad esempio, il piano che si sta attuando a **Trieste**. Già oggi dal **porto di Trieste** partono oltre 200 treni alla settimana e i servizi ferroviari disponibili raggiungono Austria, Germania, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Belgio e Lussemburgo. **Trieste** è il **porto** naturale della Mittel Europa, avamposto nel cuore europeo per i collegamenti a Est. Il 29 settembre a **Trieste** è stato firmato un accordo tra PLT (Piattaforma Logistica Triestina), concessionaria dell'Autorità di Sistema Portuale Alto Adriatico Orientale e la società a capitale pubblico HHLA (Hamburger Hafen und Logistik AG). Entro fine anno, l'operatore amburghese sottoscriverà un aumento di capitale, diventando maggior azionista di PLT. Con la realizzazione di Molo VIII si darà quindi attuazione al Piano Regolatore Portuale, mentre sarà implementato il ramo ferroviario con la possibilità di composizione di treni lunghi direttamente nel retrobanchina.



Informatore Navale

Venezia

Dichiarazione Commissario Straordinario dell'AdSPMAS Pino Musolino in merito all'operatività dei porti di Venezia e di Chioggia in presenza del sistema MoSE

16.10.20 - In merito alla discussione sull'operatività dei porti di Venezia e Chioggia in presenza del sistema MoSE attivo, l'AdSP già dal 2017 ha ripetutamente sottolineato la necessità di adeguare la conca di navigazione di Malamocco in modo tale da rendere sicuro e agevole il passaggio di navi fino a 320 metri di lunghezza e ha presentato in questo senso dei precisi suggerimenti, idee e anche ipotesi progettuali al PIOPP. Quanto alla realizzazione del c.d. 'porto regolato', l'Autorità ha già fatto presente al MIT, depositando una proposta in Commissione Trasporti del Senato e al Comitato 2019 a Palazzo Chigi, l'opportunità di insediare in Laguna una centrale operativa, simile a quelle in funzione in alcuni porti del Nord Europa, che, a fronte delle informazioni ricevute dalla sala operativa decisionale del MoSE, possa gestire e programmare in tempo reale il traffico, al tempo stesso coordinando le comunicazioni con tutti gli operatori portuali. Il buon funzionamento del traffico portuale è sicuramente questione di preminente interesse nazionale e quindi ogni scelta viene sviluppata e discussa in un quadro di competenze e responsabilità condivise anche con gli Enti locali e soprattutto con il Ministero di riferimento'.



Il Secolo XIX (ed. Savona)

Savona, Vado

Nel Savonese subito dopo viene Tpl con l' 80% in smart working Nel privato, Piaggio lascia a domicilio un quarto dei suoi dipendenti

Lavoro da casa, il record va a Porto e Ferrovie: in ufficio solo uno su dieci

GIOVANNI VACCARO

Con la recrudescenza dei contagi da Covid si riapre l' ipotesi del ricorso allo smart working. Anzi del **sistema** di work@home, lavoro a casa, come sarebbe più corretto definirlo. Senza però che l' organizzazione del lavoro sia stata regolamentata in modo preciso e univoco. Quindi, come nel caso della prima ondata dell' emergenza coronavirus, anche ora si rischia che ogni azienda e ogni ente pubblico si organizzi come meglio crede o come può. Durante la prima fase della pandemia, i sindacati hanno stimato che il "lavoro agile", ossia da casa via computer, sia aumentato in Italia dai 500 mila addetti del 2019 a 8 milioni di quest' anno. Il Governo sta valutando proprio in questi giorni l' ipotesi di ricorrere allo smart working fino al 75% del monte ore di ogni dipendente. E di conseguenza aziende, organizzazioni di categoria e sindacati stanno valutando come adeguarsi nel caso l' indicazione sia tradotta in una normativa obbligatoria. In provincia di Savona il quadro è "a macchia di leopardo". Per citare un esempio, Piaggio Aerospace, una delle più importanti aziende del Savonese, impiega in "lavoro agile" circa un quarto dei suoi dipendenti, sostanzialmente tutti i "colletti bianchi", per il 40% del proprio tempo lavorativo. Ossia due giorni su cinque alla settimana. Questo come regola generale. Inoltre lo smart working viene concordato in misura mirata e aggiuntiva nei casi in cui si ritenga opportuno. Nel settore impiegatizio e amministrativo, nell' industria il ricorso al lavoro da casa ha toccato il 60%, nella piccola e media industria circa il 30% e nell' artigianato non ha superato il 15%. Nei trasporti i "colletti bianchi" che operano da casa hanno toccato il record nelle agenzie marittime, arrivando alla quasi totalità dei dipendenti. Nelle Ferrovie dello Stato, tra gli operatori portuali e nell' **Autorità** di **sistema portuale** il ricorso è arrivato al 90%, in Tpl all' 80%. Nel trasporto merci la quota è ovviamente scesa al 20%, dato che in molti casi la presenza sul luogo di lavoro è necessaria. Nel settore pubblico, gli enti locali sono arrivati ad assegnare il lavoro agile all' 85% degli impiegati. Ma ogni comune si è organizzato in modo diverso. Nella sanità pubblica la delocalizzazione del lavoro ha raggiunto il 60%, sempre per quanto riguarda il personale degli uffici. D' altra parte, come ha rilevato il direttore dell' Unione industriali di Savona, Alessandro Berta, alcune aziende, che operano fondamentalmente nei servizi alle imprese più che in quelli al cittadino, stavano già ragionando sull' opportunità di rendere definitive e durature le attività di lavoro a distanza, se non integralmente, almeno con frequenza notevole.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Signorini annuncia nuovi accordi fra portuali e terminalisti in porto a Genova

Genova Come intende agire l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per placare le tensioni crescenti fra portuali e armatori dopo i casi di autoproduzione segnalati a bordo di due traghetti di Grandi Navi Veloci e su una nave multipurpose al Genoa Metal Terminal pochi giorni dopo? A questa domanda il presidente della port authority, Paolo Emilio Signorini, risponde specificando che da parte del suo ente nessuna autorizzazione particolare e specifica era stata rilasciata e che in ogni caso sarà il decreto attuativo dell'art.199-bis del decreto Rilancio a chiarire definitivamente tempi e modo per l'applicazione della nuova norma. Al contempo però, a margine del convegno di Sipotra dedicato al rapporto annuale sulle concessioni portuali, Signorini annuncia a SHIPPING ITALY che fra due imprese portuali, nello specifico Grandi Navi Veloci e Terminal San Giorgio, e la Culmv sono stati appena sottoscritti nuovi accordi commerciali la cui tariffa è per la prima volta legata anche alla produttività, alle chiamate previste, al numero di risorse necessarie per svolgere quel lavoro e a dei calcoli che consentono di arrivare a quella che il presidente definisce una tariffa di equilibrio. Un prezzo in grado, insieme ad altre particolari condizioni, di mantenere la Compagnia unica dei camalli genovesi in equilibrio finanziario. Cosa che, invece, anche quest'anno non avviene perché, anche a causa dell'emergenza Covid, il bilancio 2020 dei portuali genovesi è previsto chiudere in rosso per la perdita di circa 50mila giornate di lavoro rispetto all'esercizio precedente. Nel 2018 la perdita d'esercizio della Culmv era stata di oltre 4 milioni di euro (parzialmente ripianati con 1,7 milioni versati dai terminalisti e 2 milioni da parte dell'AdSP), e nel 2019, anno record per il numero di chiamate dei portuali (oltre 230mila), l'esercizio si è chiuso nuovamente in profondo rosso (800mila euro sono i soldi che i terminalisti saranno chiamati nuovamente a versare, ai quali andrà aggiunto il supporto pubblico da parte della port authority). Signorini ha spiegato che l'accordo già a buon punto con Gnv e Terminal San Giorgio dovrà essere poi trovato anche con tutti gli altri terminal del porto; un processo che lo stesso presidente prevede possa completarsi entro l'inizio di novembre. Questa nuova formula di accordi, insieme a termini previsti sui tempi di pagamento delle fatture da parte dei terminalisti, l'applicazione di precise misure per l'efficientamento della Compagnia Unica e altre misure, dovrebbe portare i conti dei camalli genovesi in equilibrio senza la necessità ogni anno di dover ricorrere al conguaglio da parte dei terminalisti per permettere alla Culmv di non fallire. Sul tema degli accordi appena sottoscritti Grandi Navi Veloci si limita a far sapere a SHIPPING ITALY che nel finalizzare l'accordo con CULMV si è voluto ricercare un punto di incontro per rendere sostenibile la collaborazione nel tempo. Parole che suonano come un'apertura a una collaborazione di lungo periodo, ovviamente a determinate condizioni, soprattutto economiche e di produttività. Terminal San Giorgio conferma anch'esso l'accordo recentemente stipulato con i portuali, precisando che avrebbe dovuto essere già adottato ma finora così non è stato da parte della Culmv. L'amministratore delegato Maurizio Anselmo precisa poi che la sottoscrizione di un accordo, seppur vincolante e parametrato ad alcune condizioni specifiche, non è di per sé sufficiente a ottenere efficienza gestionale. Tradotto: i portuali devono anche adoperarsi per rivedere la loro organizzazione del lavoro se vogliono essere più efficienti. Fonti vicine alla Culmv fanno sapere che gli accordi commerciali appena sottoscritti con Gnv e Terminal San Giorgio rientrano in un più ampio ragionamento del quale fa parte anche l'approvazione del bilancio 2019 (ancora non avvenuta) e richiede il voto del consiglio. I nuovi metodi di lavoro da adottare da parte dei portuali e l'efficienza richieste, andranno di pari



Genova - Come intende agire l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per placare le tensioni crescenti fra portuali e armatori dopo i casi di autoproduzione segnalati a bordo di due traghetti di Grandi Navi Veloci e su una nave multipurpose al Genoa Metal Terminal pochi giorni dopo?



Shipping Italy

Genova, Voltri

e il programma di risanamento e riorganizzazione della Compagnia Unica. L'adozione delle nuove misure, così come i dei nuovi accordi che verranno stipulati con tutti i terminalisti del porto, avverrà quando tutte le incertezze e l'instabilità attuale saranno superate secondo i portuali genovesi.

La Stampa (ed. Savona)

Genova, Voltri

i dati presentati a Genova da "the european house-ambrosetti"

Liguria, la Nautica vale 133 milioni del Pil

Il settore si conferma in grande crescita ed è aumentato il giro d'affari creato dalla sosta dei grandi yacht

ALESSANDRA PIERACCI

alessandra pieracci genova Il comparto nautico nel 2019 ha contribuito al Pil della Liguria per 133 milioni di euro lungo una filiera articolata: dal settore nautico (39,8%), alla manifattura (15,4%), alle forniture elettriche (7%), ai servizi immobiliari (8,7%), alle attività professionali (4,3%), al commercio (3,6%), al trasporto e magazzino (3,3%), alle attività amministrative (3%), fino agli alloggi e ristorazione (2,8%), e ai servizi assicurativi e finanziari (2%). Gli addetti sono oltre 2000. L'impatto economico sul territorio è stato di 369 milioni di euro. I dati sono quelli dello studio sull'impatto socio-economico della nautica professionale di Genova condotto da The European House - Ambrosetti e presentato nei giorni scorsi a Genova. nell'ambito di un workshop organizzato da Genova for Yachting. Un giorno di permanenza a Genova di un superyacht, fra i 36 e i 50 metri, dall'accoglienza di marine, cantieri di refit e riparazione, fino alle spese degli equipaggi e degli armatori in ristoranti, hotel e negozi, genera un impatto sul territorio di 8.805 euro al giorno. E il valore aumenta al crescere della lunghezza delle imbarcazioni, fino a superare i 45 mila euro se lo yacht supera i 75 metri. Visto che nel 2019 le aziende del settore hanno gestito 1.800 toccate di yacht e accolto imbarcazioni dai 15 metri in su nelle proprie strutture per 46.350 giorni, con circa 7 mila membri di equipaggio che hanno vissuto in città, l'impatto economico totale sull'intera filiera è stato appunto di 369 milioni. Poco meno di quello di crociere e traghetti (fra i 374 e i 433 milioni) e più di quello di Genova e Sampdoria (162 milioni). Nel 2019 il contributo più significativo ai 369 milioni di giro d'affari è arrivato dalla fascia degli yacht fra i 51 e i 75 metri con 116,9 milioni (16,3%), ma a crescere di più rispetto all'anno precedente è stata la categoria fra i 36 e i 50 metri e quella over 75, i maxiyacht. «La nostra è un'attività che ha origine nel porto, dove arrivano e vengono accolte le imbarcazioni - ha detto Giovanni Costaguta, presidente di Genova for yachting - ma l'impatto socio-economico crea benefici in città e sul territorio con un rapporto di un terzo e due terzi: ogni euro attivato dall'attività diretta ne genera altri due di indiretto e indotto sul territorio». Lo studio ha stabilito un'unità di misura, il Teei, Total Equivalent Economic Impact, un indicatore sintetico equivalente a un giorno di permanenza a Genova, che tiene conto per ogni classe di lunghezza dell'impatto diretto sulle marine, sui servizi e sui cantieri; indiretto sulle filiere economiche; indotto, come effetto dei consumi realizzati grazie alle retribuzioni pagate agli occupati del comparto e delle filiere attivate; e infine catalizzato, cioè l'effetto delle spese dirette sul territorio da parte degli equipaggi e degli armatori. Genova for Yachting, nata nel 2017, rappresenta il cluster della nautica professionale genovese che oggi riunisce 50 realtà nei settori di Servizi, Marina, Cantieri, Tecnologie, Professionisti. - © RIPRODUZIONE RISERVATA



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Msc Magnifica salpa dal porto di Genova

Dopo Msc Grandiosa, partita sempre dal capoluogo ligure, molla gli ormeggi la seconda nave della compagnia di Ginevra, diretta nel Peloponneso

Msc Magnifica è partita oggi da **Genova**, diventando così la seconda nave di Msc Crociere a riprendere l'attività dopo Msc Grandiosa, partita sempre da **Genova** il 16 agosto. La nave sarebbe dovuta salpare il 26 agosto da Bari ma per via dei contagi vissuti in quel periodo in Grecia è stata riposizionata in Liguria con un itinerario sempre diretto nel Peloponneso. In navigazione intorno alle 19, la nave è salpata per un viaggio di dieci notti nel Mediterraneo Orientale, toccando Livorno, Messina, Pireo, Katakolon e poi ritorno su La Valletta, a Malta, e Civitavecchia prima rientrare a **Genova**. Entro la fine dell'anno Msc Magnifica ha in programma sei crociere, incluso un viaggio natalizio di 8 notti che parte dal capoluogo ligure il 18 dicembre. Il protocollo di salute e sicurezza di Msc Crociere per i passeggeri include lo screening sanitario universale di tutti gli ospiti e dell'equipaggio, con test Covid-19 da effettuare prima di salire a bordo della nave; misure igienico-sanitarie e di pulizia elevate su tutta l'imbarcazione; distanziamento sociale; obbligo di indossare la mascherina nelle aree pubbliche e tecnologia di contact tracing a bordo. La capacità della nave è stata ridotta al 70 per cento. L'altra nave di Msc Crociere operativa partita quest'estate, Msc Grandiosa, offre crociere settimanali con imbarco a **Genova**, Civitavecchia, Napoli e Palermo e scali a La Valletta.



Crociere: MSC Magnifica è partita dal porto di Genova

Redazione

Genova - La nave da crociera MSC Magnifica è partita oggi da **Genova**, diventando così la seconda nave di MSC a riprendere l'attività da quando la compagnia è tornata a navigare in sicurezza, a metà agosto, grazie ad un rigoroso protocollo sanitario messo a punto insieme ad esperti di livello internazionale e con la collaborazione delle Autorità italiane. "MSC Magnifica - informa la compagnia - ha iniziato uno straordinario viaggio di 10 notti all'insegna del relax e della scoperta del Mediterraneo occidentale e orientale, con scali programmati nel **porto** di Livorno - per le visite a Firenze e Pisa - Messina, il Pireo per la visita ad Atene, Katakolon per Olimpia, La Valletta a Malta e Civitavecchia per Roma, prima di fare rientro a **Genova**. Entro la fine dell'anno, la nave ha in programma un totale di sei crociere in Mediterraneo, incluso uno speciale viaggio natalizio di 8 notti che partirà da **Genova** il 18 dicembre". "MSC Magnifica è la seconda nave ad implementare il protocollo globale di salute e sicurezza di MSC Crociere, redatto da esperti medici di livello mondiale in collaborazione con le autorità nazionali. Le misure di sicurezza globale - prime tra tutte quelle volte a proteggere il benessere degli

ospiti, dell'equipaggio e delle comunità visitate - sono state attuate per la prima volta ad agosto, quando MSC Grandiosa è diventata la prima grande nave da crociera al mondo a tornare in servizio completando nove viaggi di una settimana e dimostrando l'efficacia del protocollo. Le misure prevedono la protezione della "bolla sociale" a terra per gli ospiti, per consentire loro di poter accedere a destinazioni sicure in ogni **porto** di scalo". "Il protocollo di salute e sicurezza di MSC Crociere include lo screening sanitario universale di tutti gli ospiti e dell'equipaggio, con test Covid-19 da effettuare prima di salire a bordo della nave; misure igienico-sanitarie e di pulizia elevate su tutta l'imbarcazione; distanziamento sociale; obbligo di indossare la mascherina nelle aree pubbliche e tecnologia di contact tracing a bordo. In questa fase iniziale, la capacità della nave è stata inoltre ridotta al 70% per garantire il distanziamento sociale a bordo". "Gli ospiti a bordo delle crociere di MSC Magnifica nel Mediterraneo possono visitare in tutta sicurezza una serie di affascinanti destinazioni grazie anche ad un ricco programma di escursioni a terra organizzate da MSC Crociere. Alcune delle attrazioni includono la Torre di Pisa, un tour della città storica siciliana di Messina, una gita in pullman a Malta, una visita alla sede dei Giochi Olimpici in Grecia, un tour dell'antica Atene e dell'Acropoli, un tour a piedi nella Città Eterna di Roma e una gita in pullman a **Genova**. Le escursioni a terra vedranno rispettati gli stessi standard di salute e sicurezza previsti a bordo della nave per proteggere non solo gli ospiti e l'equipaggio, ma anche le comunità nei porti di scalo. Con un comodo imbarco nei quattro porti italiani di **Genova**, Livorno, Messina e Civitavecchia, la crociera di 10 notti sarà facilmente accessibile per gli ospiti residenti nei Paesi Schengen, gli unici che attualmente possono prender parte alla crociera in questa prima fase di ripresa delle operazioni". "MSC Magnifica è una delle famose navi appartenenti alla flotta di MSC Crociere, con un design accattivante, numerose cabine con balcone, ampie aree ristoro con quattro ristoranti e 11 bar, una piscina con tetto scorrevole magrodome, un teatro, un casinò a grandezza naturale, un nightclub panoramico e un cinema 4D". MSC Grandiosa offre crociere di 7 notti con imbarco nei porti italiani di **Genova**, Civitavecchia, Napoli e Palermo e scali a La Valletta.



Crociere: MSC Magnifica è partita dal porto di Genova

19 OTTOBRE 2020 - Redazione



Genova - La nave da crociera MSC Magnifica è partita oggi da Genova, diventando così la seconda nave di MSC a riprendere l'attività da quando la compagnia è tornata a navigare in sicurezza, a metà agosto, grazie ad un rigoroso protocollo sanitario messo a punto insieme ad esperti di livello internazionale e con la collaborazione delle Autorità Italiane.

"MSC Magnifica - informa la compagnia - ha iniziato uno straordinario viaggio di 10 notti all'insegna del relax e della scoperta del Mediterraneo occidentale e orientale, con scali programmati nel porto di Livorno - per le visite a Firenze e Pisa - Messina, il Pireo per la visita ad Atene, Katakolon per Olimpia, La Valletta a Malta e Civitavecchia per Roma, prima di fare rientro a Genova. Entro la fine dell'anno, la nave ha in programma un totale di sei crociere in Mediterraneo, incluso uno speciale viaggio natalizio di 8 notti che partirà da Genova il 18 dicembre".

"MSC Magnifica è la seconda nave ad implementare il protocollo globale di salute e sicurezza di MSC Crociere, redatto da esperti medici di livello mondiale in collaborazione con le autorità nazionali. Le misure di

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

SCRIVITI

Il Secolo XIX (ed. La Spezia)

La Spezia

la novità in porto

Primo rifornimento di una nave da crociera alimentata a gnl

Domenica la bettolina in arrivo da Rotterdam impiegherà otto ore per riempire i serbatoi della Costa Smeralda. Roncallo: «Svolta epocale»

LAURA IVANI

la Spezia Otto ore. È quanto impiegherà domenica, 25 ottobre, la bettolina in arrivo da Rotterdam per fare il primo rifornimento a gnl mai effettuato in un porto italiano. L'operazione di bunkeraggio avverrà direttamente in banchina e riguarderà Costa Smeralda, che approderà nel Golfo dei Poeti alle 6 del mattino per riprendere il mare la sera stessa alle 18. Salvo ritardi nelle complesse procedure di rifornimento, che sono state studiate per due anni dal tavolo tecnico coordinato dalla capitaneria di porto della Spezia. Si tratta di una grande "prova generale", per mettere a punto il regolamento e l'ordinanza che rende lo scalo spezzino l'unico nel Paese a consentire una operazione di questo tipo. Ma potrebbe rimanere, al momento, anche un caso unico. E non per le proteste e i dubbi degli ambientalisti, che hanno espresso forti timori sulla sicurezza di questo tipo di operazioni in un porto che si trova a pochi metri dal centro cittadini. Piuttosto perché i costi risultano essere ancora molto elevati. Occorre fare arrivare il carico di Gnl, con bettolina e pontone al seguito, direttamente dal principale porto dei Paesi Bassi e d'Europa. Questo per motivi contrattuali: Carnival, il gruppo che comprende Costa e Aida, ha un accordo con Shell. E Shell rifornisce proprio da Rotterdam. Per motivi logistici e di costi, dunque, continuerebbe a essere più conveniente fare rifornimento nei porti di Barcellona e Marsiglia. Ma la situazione attuale, in piena pandemia, rende allo stesso tempo fondamentale il poter approntare un punto di rifornimento anche in Italia. Ecco allora il progetto spezzino, presentato in anteprima qualche giorno fa a Napoli e pronto ad essere messo alla prova questa domenica. Per il futuro, poi, si vedrà. Bettolina e pontone di affiancheranno al lato mare della nave, ormeggiata al molo Garibaldi, e attraverso un sistema di collegamento complesso partirà il bunkeraggio. Ci vorranno 8 ore solo per il rifornimento, qualcuna in più per completare tutta l'operazione. Per questo nelle prossime ore tutti gli attori coinvolti in questo primo rifornimento si confronteranno e definiranno ogni più piccolo dettaglio. Anche se già ogni situazione possibile è stata prevista e pianificata. Potrebbero essere rivisti, però, gli orari di arrivo e partenza. Al di là dei problemi contrattuali sul rifornimento poi, il bunkeraggio non potrebbe coinvolgere il rigassificatore di Panigaglia per motivi strettamente tecnici. Più probabile, sembra, possano ambire a ciò altri impianti presenti sul territorio italiano. Intanto la presidente dell'**Autorità Portuale** Carla Roncallo, prossima a lasciare via del Molo, esprime soddisfazione sul primato italiano del porto spezzino per il Gnl. «Un'ottima notizia, che ci riempie di soddisfazione e di orgoglio». Nei prossimi anni sempre più navi da crociera andranno a Gnl, allo scopo di abbattere le emissioni in atmosfera come previsto dagli obiettivi internazionali. La stessa Carnival ha commissionato nuove 11 unità a Gnl e Msc altre 4. Una operazione che non perde «di vista il tema della sicurezza - rassicura Roncallo - , sempre al centro del percorso che ci ha portato oggi a questo grande risultato». --



Autorità portuale

«Il bunkeraggio Gnl è un' ottima notizia»

L' operazione si terrà nelle prossime settimane Soddisfatta la Roncallo

«La notizia che nelle prossime settimane, nel porto della Spezia verrà effettuata la prima operazione di bunkeraggio di Gnl alla Costa Smeralda, è un' ottima notizia, che ci riempie di soddisfazione e di orgoglio, perché ancora una volta il nostro scalo è il primo a livello nazionale in cui viene realizzata un' operazione di questo tipo», così afferma la presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar ligure orientale, Carla Roncallo, che spiega come «l' aspetto della sicurezza, soprattutto, è stato sempre centrale nei lavori di questo Tavolo. Un ringraziamento speciale, quindi, a tutto il gruppo di lavoro, ma soprattutto al comando della Capitaneria della Spezia e alla Direzione marittima di Genova, che ancora una volta hanno messo le loro competenze a servizio del territorio».



Porti: Spezia, in settimana primo rifornimento gnl nave Costa

(ANSA) - GENOVA, 19 OTT - La notizia che nelle prossime settimane, nel porto della Spezia, verrà effettuata la prima operazione di bunkeraggio di Gnl alla Costa Smeralda "è un'ottima notizia. Ancora una volta il nostro scalo è il primo a livello nazionale in cui viene realizzata un'operazione di questo tipo". Lo dice la presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Carla Roncallo. Sarà Costa Smeralda la prima nave da crociera a effettuare questa operazione, in uno dei suoi prossimi scali domenicali alla Spezia. L'operazione, che viene effettuata nel Mediterraneo solo a Barcellona e Marsiglia, è frutto del lavoro di un tavolo tecnico coordinato dalla Capitaneria. Le grandi navi saranno rifornite direttamente in banchina con una bettolina che, per il momento, arriverà da Rotterdam. Le compagnie stanno scegliendo sempre di più questo tipo di carburante, visti gli obiettivi internazionali di abbattimento delle emissioni. Carnival ha commissionato 11 unità a Gnl e Msc altre 4, perciò secondo l'Authority avere questo servizio alla Spezia farà la differenza. Nei giorni scorso le associazioni ambientaliste hanno messo in discussione la procedura, considerata troppo rischiosa in un porto che si trova a pochi metri dal centro abitato. "Comando della Capitaneria della Spezia e alla Direzione Marittima di Genova ancora una volta hanno messo le loro competenze a servizio del territorio, senza mai perdere di vista il tema della sicurezza" ha sottolineato Roncallo. (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA



La Spezia, Roncallo (Adsp): «Il nostro porto è il primo in Italia a realizzare bunkeraggio di Gnl»

La presidente dell' Autorità di sistema portuale commenta la prima operazione di rifornimento di carburante che verrà effettuata nelle prossime settimane alla Spezia

«La notizia che nel porto della Spezia verrà effettuata la prima operazione di bunkeraggio di Gnl alla Costa Smeralda , è un' ottima notizia, perché ancora una volta il nostro scalo è il primo a livello nazionale in cui viene realizzata un' operazione di questo tipo, che è invece di ordinaria amministrazione in molti porti del Nord Europa e, per il bacino Mediterraneo, a Barcellona e a Marsiglia». Così Carla Roncallo , presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** del mar Ligure Orientale, commenta l' operazione di rifornimento di carburante che verrà effettuata nello scalo spezzino nelle prossime settimane. La presidente sottolinea come «risultati così importanti non arrivano mai per caso e per arrivare a questo, sono stati necessari quasi due anni di lavoro di un tavolo tecnico coordinato dalla Capitaneria e partecipato da **Autorità** di **Sistema**, Comune della Spezia, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Arpal, Asl, Agenzia delle Dogane, Chimici di porto, Servizi tecnico nautici del porto della Spezia, Snam Panigaglia, associazioni di categoria e da tutti gli organismi autorizzati per la certificazione di sicurezza delle navi». L' aspetto della sicurezza , soprattutto, è stato sempre centrale nei lavori di questo tavolo. Carla Roncallo «Per apprezzare l' importanza di questo traguardo sottolinea Roncallo occorre prendere atto del fatto che, soprattutto nel settore crocieristico, il naviglio sta andando sempre di più in questa direzione e questa non può che essere un' ottima notizia per l' ambiente, viste le bassissime emissioni prodotte da motori alimentati a Gnl. Per gli armatori, gli obiettivi Imo di abbattimento delle emissioni sono una priorità assoluta e in questo senso il Gnl consentirà di centrarli in pieno». Per questo motivo Carnival ha commissionato la costruzione di 11 unità a Gnl e Msc di altre quattro: «avere o meno la possibilità di servire queste navi anche in Italia, farà la differenza per il nostro Paese e la farà soprattutto per il nostro porto, nel quale sempre di più scalerà questo tipo di navi, anche per fare rifornimento, oltretutto per godere delle bellezze di questo territorio», precisa la presidente dell' **Adsp**.



Città della Spezia

La Spezia

"Bunkeraggio Gnl ottima notizia, le emissioni saranno bassissime"

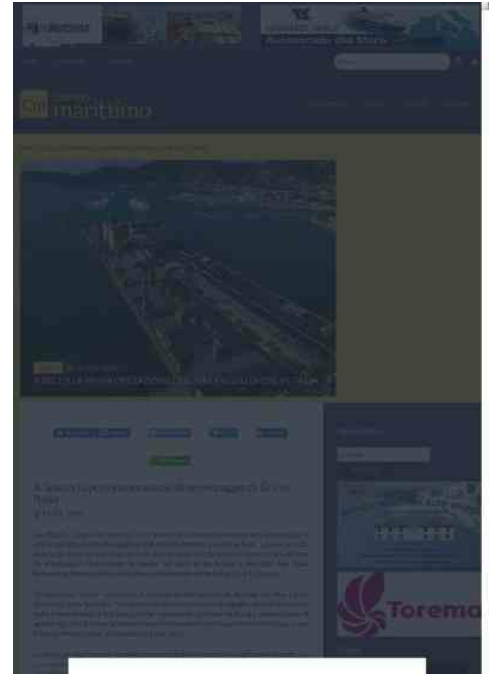
La presidente del porto Carla Roncallo è soddisfatta: "Due anni di lavoro per un importante risultato. Il tema della sicurezza sempre stato al centro del percorso. Ottima notizia per l'ambiente". E le compagnie ordinano navi ad hoc.

La Spezia - "La notizia che nelle prossime settimane, nel porto della Spezia, verrà effettuata la prima operazione di bunkeraggio di Gnl alla Costa Smeralda, è un'ottima notizia, che ci riempie di soddisfazione e di orgoglio, perché ancora una volta il nostro scalo è il primo a livello nazionale in cui viene realizzata un'operazione di questo tipo, che è invece di ordinaria amministrazione in molti porti del Nord Europa e, per il bacino Mediterraneo, a Barcellona e a Marsiglia", così ha dichiarato la presidente dell' **AdSP** del Mar Ligure Orientale, Carla Roncallo. La presidente sottolinea come risultati così importanti non arrivano mai per caso e per arrivare a questo, sono stati necessari quasi due anni di lavoro di un tavolo tecnico coordinato dalla Capitaneria di Porto e partecipato da **Autorità** di Sistema, Comune della Spezia, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Arpal, Asl, Agenzia delle Dogane, Chimici di porto, Servizi tecnico nautici del porto della Spezia, Snam Panigaglia, Associazioni di categoria e da tutti gli organismi autorizzati per la certificazione di sicurezza delle navi. L'aspetto della sicurezza, soprattutto, è stato sempre centrale nei lavori di questo tavolo. Per apprezzare l'importanza di questo traguardo, occorre prendere atto del fatto che, soprattutto nel settore crocieristico, il naviglio sta andando sempre di più in questa direzione e questa non può che essere un'ottima notizia per l'ambiente, viste le bassissime emissioni prodotte da motori alimentati a gnl. Per gli armatori, gli obiettivi IMO di abbattimento delle emissioni sono una priorità assoluta ed in questo senso il gnl consentirà di centrarli in pieno. Per questo motivo Carnival ha commissionato la costruzione di 11 unità a gnl e Msc di altre quattro, ed avere o meno la possibilità di servire queste navi anche in Italia, farà la differenza per il nostro Paese e la farà soprattutto per il nostro porto, nel quale sempre di più scalerà questo tipo di navi, anche per fare rifornimento, oltretutto per godere delle bellezze di questo territorio. "Un ringraziamento speciale, quindi, a tutto il gruppo di lavoro, ma soprattutto al Comando della Capitaneria della Spezia e alla Direzione Marittima di Genova, che ancora una volta hanno messo le loro competenze a servizio del territorio, senza mai perdere di vista il tema della sicurezza, sempre al centro del percorso che ci ha portato oggi a questo grande risultato", termina la presidente. Lunedì 19 ottobre 2020 alle 10:40:15 Redazione redazione@cittadellaspezia.com.



A Spezia la prima operazione di bunkeraggio di Gnl in Italia

19 Oct, 2020 LA **SPEZIA** - La nave da crociera Costa Smeralda la prossima settimana sarà a **Spezia** per la prima operazione di bunkeraggio di GNL (tramite bettolina) svolta in Italia . La nave, entrata in servizio a dicembre scorso, nei mesi che hanno preceduto il fermo imposto dal lockdown ha effettuato il rifornimento di bunker nei porti di Barcellona e Marsiglia Fos. Dalla prossima settimana questa operazione sarà possibile anche nel **porto** di La **Spezia**. 'E' un' ottima notizia- commenta la presidente dell' Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale, Carla Roncallo - "che ci riempie di soddisfazione e di orgoglio, perché ancora una volta il nostro scalo è il primo a livello nazionale in cui viene realizzata un' operazione di questo tipo, che è invece di ordinaria amministrazione in molti porti del Nord Europa e, per il bacino Mediterraneo, a Barcellona e a Marsiglia'. La bozza del regolamento portuale contenuta dall' ordinanza della Capitaneria di **porto** , era stata presentata in anteprima ai primi di ottobre nel corso del Naples Shipping Week dal comandante della Capitaneria di **Porto** di **Spezia**, il capitano di vascello Giovanni Stella . Una disciplina del settore che ancora non era presente in Italia alla quale hanno lavorato per quasi due anni un Tavolo tecnico coordinato dalla Capitaneria e partecipato da Autorità di Sistema Portuale , Comune della **Spezia**, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ARPAL, ASL, Agenzia delle Dogane, Chimici di **porto**, Servizi tecnico nautici del **porto** della **Spezia**, SNAM Panigaglia, Associazioni di categoria e da tutti gli organismi autorizzati per la certificazione di sicurezza delle navi. Arpal, Asl, Comune, AdSP e il gruppo Carnival che su **Spezia** ha l' approdo di due navi a Gnl, AidaNova e Costa Smeralda. La presidente Roncallo ha sottolineato l' importanza del risultato ottenuto a fronte di quasi due anni di lavoro congiunto da parte del Tavolo Tecnico, "l' aspetto della sicurezza, soprattutto, è stato sempre centrale nei lavori di questo Tavolo" - fa sapere l' AdSp in una nota - "Per apprezzare l' importanza di questo traguardo, occorre prendere atto del fatto che, soprattutto nel settore crocieristico, il naviglio sta andando sempre di più in questa direzione e questa non può che essere un' ottima notizia per l' ambiente, viste le bassissime emissioni prodotte da motori alimentati a GNL. Per gli armatori, gli obiettivi IMO di abbattimento delle emissioni sono una priorità assoluta ed in questo senso il GNL consentirà di centrarli in pieno. Per questo motivo Carnival ha commissionato la costruzione di 11 unità a GNL e Msc di altre quattro, ed avere o meno la possibilità di servire queste navi anche in Italia, farà la differenza per il nostro Paese e la farà soprattutto per il nostro **porto**, nel quale sempre di più scalerà questo tipo di navi, anche per fare rifornimento, oltretutto per godere delle bellezze di questo territorio. 'Un ringraziamento speciale, quindi, a tutto il gruppo di lavoro" - ha concluso Roncallo - "ma soprattutto al Comando della Capitaneria della **Spezia** e alla Direzione Marittima di Genova, che ancora una volta hanno messo le loro competenze a servizio del territorio, senza mai perdere di vista il tema della sicurezza, sempre al centro del percorso che ci ha portato oggi a questo grande risultato'.



GNL: Porto La Spezia primo scalo a effettuare operazione bunkeraggio. Roncallo, buona notizia per ambiente

(FERPRESS) La Spezia, 19 OTT La notizia che nelle prossime settimane, nel porto della Spezia, verrà effettuata la prima operazione di bunkeraggio di GNL alla Costa Smeralda, è un'ottima notizia, che ci riempie di soddisfazione e di orgoglio, perché ancora una volta il nostro scalo è il primo a livello nazionale in cui viene realizzata un'operazione di questo tipo, che è invece di ordinaria amministrazione in molti porti del Nord Europa e, per il bacino Mediterraneo, a Barcellona e a Marsiglia, così ha dichiarato la Presidente dell'AdSP, **Carla Roncallo**. La presidente sottolinea come risultati così importanti non arrivano mai per caso e per arrivare a questo, sono stati necessari quasi due anni di lavoro di un Tavolo tecnico coordinato dalla Capitaneria e partecipato da Autorità di Sistema, Comune della Spezia, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ARPAL, ASL, Agenzia delle Dogane, Chimici di porto, Servizi tecnico nautici del porto della Spezia, SNAM Panigaglia, Associazioni di categoria e da tutti gli organismi autorizzati per la certificazione di sicurezza delle navi. L'aspetto della sicurezza, soprattutto, è stato sempre centrale nei lavori di questo Tavolo. Per apprezzare l'importanza di questo traguardo, occorre prendere atto del fatto che, soprattutto nel settore crocieristico, il naviglio sta andando sempre di più in questa direzione e questa non può che essere un'ottima notizia per l'ambiente, viste le bassissime emissioni prodotte da motori alimentati a GNL. Per gli armatori, gli obiettivi IMO di abbattimento delle emissioni sono una priorità assoluta ed in questo senso il GNL consentirà di centrarli in pieno. Per questo motivo Carnival ha commissionato la costruzione di 11 unità a GNL e Msc di altre quattro, ed avere o meno la possibilità di servire queste navi anche in Italia, farà la differenza per il nostro Paese e la farà soprattutto per il nostro porto, nel quale sempre di più scalerà questo tipo di navi, anche per fare rifornimento, oltretutto per godere delle bellezze di questo territorio. Un ringraziamento speciale, quindi, a tutto il gruppo di lavoro, ma soprattutto al Comando della Capitaneria della Spezia e alla Direzione Marittima di Genova, che ancora una volta hanno messo le loro competenze a servizio del territorio, senza mai perdere di vista il tema della sicurezza, sempre al centro del percorso che ci ha portato oggi a questo grande risultato, termina la presidente.



Informare

La Spezia

A breve nel porto della Spezia verranno avviate le operazioni di bunkeraggio di GNL

Roncallo: il nostro scalo è il primo a livello nazionale in cui viene realizzata un'operazione di questo tipo. A breve nel porto di La Spezia verranno inaugurate le operazioni di rifornimento di gas naturale liquefatto quale combustibile per le navi. «La notizia che nelle prossime settimane, nel porto della Spezia, verrà effettuata la prima operazione di bunkeraggio di GNL alla Costa Smeralda - ha sottolineato la presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Carla Roncallo - è un'ottima notizia, che ci riempie di soddisfazione e di orgoglio, perché ancora una volta il nostro scalo è il primo a livello nazionale in cui viene realizzata un'operazione di questo tipo, che è invece di ordinaria amministrazione in molti porti del Nord Europa e, per il bacino Mediterraneo, a Barcellona e a Marsiglia». Roncallo ha evidenziato che per raggiungere questo obiettivo sono stati necessari quasi due anni di lavoro di un tavolo tecnico coordinato dalla Capitaneria di Porto e partecipato da Autorità di Sistema Portuale, Comune della Spezia, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ARPAL, ASL, Agenzia delle Dogane, Chimici di porto, servizi tecnico nautici del porto della Spezia, SNAM Panigaglia, associazioni di categoria e da tutti gli organismi autorizzati per la certificazione di sicurezza delle navi. Precisando che quello della sicurezza è stato sempre l'aspetto centrale nei lavori di questo tavolo, Roncallo ha specificato che per apprezzare l'importanza di questo traguardo occorre prendere atto del fatto che, soprattutto nel settore crocieristico, il naviglio sta andando sempre di più in questa direzione e questa non può che essere un'ottima notizia per l'ambiente viste le bassissime emissioni prodotte da motori alimentati a GNL. Inoltre, per gli armatori gli obiettivi di abbattimento delle emissioni sono una priorità assoluta ed in questo senso il gas naturale liquefatto consentirà di raggiungerli. Roncallo ha rivolto un ringraziamento a tutto il gruppo di lavoro, «ma soprattutto - ha aggiunto - al Comando della Capitaneria della Spezia e alla Direzione Marittima di Genova, che ancora una volta hanno messo le loro competenze a servizio del territorio, senza mai perdere di vista il tema della sicurezza, sempre al centro del percorso che ci ha portato oggi a questo grande risultato».



A breve nel porto della Spezia verranno avviate le operazioni di bunkeraggio di GNL.

Roncallo: il nostro scalo è il primo a livello nazionale in cui viene realizzata un'operazione di questo tipo.

A breve nel porto di La Spezia verranno inaugurate le operazioni di rifornimento di gas naturale liquefatto quale combustibile per le navi - la notizia che nelle prossime settimane, nel porto della Spezia, verrà effettuata la prima operazione di bunkeraggio di GNL alla Costa Smeralda - ha sottolineato la presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Carla Roncallo - è un'ottima notizia, che ci riempie di soddisfazione e di orgoglio, perché ancora una volta il nostro scalo è il primo a livello nazionale in cui viene realizzata un'operazione di questo tipo, che è invece di ordinaria amministrazione in molti porti del Nord Europa e, per il bacino Mediterraneo, a Barcellona e a Marsiglia».

Roncallo ha evidenziato che per raggiungere questo obiettivo sono stati necessari quasi due anni di lavoro di un tavolo tecnico coordinato dalla Capitaneria di Porto e partecipato da Autorità di Sistema Portuale, Comune della Spezia, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ARPAL, ASL, Agenzia delle Dogane, Chimici di porto, servizi tecnico nautici del porto della Spezia, SNAM Panigaglia, associazioni di categoria e da tutti gli organismi autorizzati per la certificazione di sicurezza delle navi. Precisando che quello della sicurezza è stato sempre l'aspetto centrale nei lavori di questo tavolo, Roncallo ha specificato che per apprezzare l'importanza di questo traguardo occorre prendere atto del fatto che, soprattutto nel settore crocieristico, il naviglio sta andando sempre di più in questa direzione e questa non può che essere un'ottima notizia per l'ambiente viste le bassissime emissioni prodotte da motori alimentati a GNL. Inoltre, per gli armatori gli obiettivi di abbattimento delle emissioni sono una priorità assoluta ed in questo senso il gas naturale liquefatto consentirà di raggiungerli.

Roncallo ha rivolto un ringraziamento a tutto il gruppo di lavoro, «ma soprattutto - ha aggiunto - al Comando della Capitaneria della Spezia e alla Direzione Marittima di Genova, che ancora una volta hanno messo le loro competenze a servizio del territorio, senza mai perdere di vista il tema della sicurezza, sempre al centro del percorso che ci ha portato oggi a questo grande risultato».

Leggi la notizia in formato "A3" cliccando sul riquadro sottostante.

Costo di base charge		
Indirizzo	Data di arrivo	Data di partenza
# Altre destinazioni	19/10/2020	20/10/2020

Informazioni Marittime

La Spezia

La Spezia, presto il primo rifornimento in Italia a una nave a gas

Mancano poche settimane al bunkeraggio di "Costa Smeralda", la prima unità italiana che naviga con questo particolare carburante. Roncallo: "Due anni di lavoro"

Sarà il **porto** di La **Spezia** ad effettuare il primo rifornimento in Italia di gas naturale liquefatto per una nave. L'unità è la Costa Smeralda, la prima nave battente bandiera italiana che può viaggiare anche con questo particolare carburante, che elimina le emissioni di particolato e abbatte quelle di anidride carbonica. Ancora non è nota la data del primo rifornimento ma si parla di qualche settimana ancora. «È un'ottima notizia, che ci riempie di soddisfazione e di orgoglio, perché ancora una volta il nostro scalo è il primo a livello nazionale in cui viene realizzata un'operazione di questo tipo, che è invece di ordinaria amministrazione in molti porti del Nord Europa e, per il bacino Mediterraneo, a Barcellona e a Marsiglia», ha commentato la presidente dell'Autorità di sistema portuale della Liguria Orientale, Carla Roncallo, tra l'altro da ieri nuovo componente dell'ART. Roncallo ha ricordato che per arrivare a questo traguardo ci sono voluti due anni di lavoro con la Capitaneria di **porto**, il Comune di La **Spezia**, il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL), l'ASL, l'Agenzia delle Dogane, i Chimici di **porto**, i servizi tecnico-nautici, la SNAM Panigaglia e le associazioni di categoria. Il gas naturale liquefatto non è un carburante che viene regolarmente utilizzato ma è molto promettente, con il mercato che si aspetta un utilizzo in crescita sempre maggiore, anche se è difficile prevederne attualmente una distribuzione massiva e uniforme. Intanto il principale gruppo crocieristico del mondo, la statunitense Carnival, gruppo in cui è inclusa Costa Crociere, ha commissionato la costruzione di 11 unità a gas mentre Msc Crociere 4.



A La Spezia prima operazione di bunkeraggio di Gnl

Redazione

LA SPEZIA Prima di lasciare l'Authority per il prossimo incarico in Art, la presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure Orientale Carla Roncallo vede raggiunto un nuovo risultato importante per La Spezia. La notizia che nelle prossime settimane, nel porto della Spezia, verrà effettuata la prima operazione di bunkeraggio di Gnl alla Costa Smeralda, è un'ottima notizia, che ci riempie di soddisfazione e di orgoglio, perché ancora una volta il nostro scalo è il primo a livello nazionale in cui viene realizzata un'operazione di questo tipo, che è invece di ordinaria amministrazione in molti porti del Nord Europa e, per il bacino Mediterraneo, a Barcellona e a Marsiglia commenta la Roncallo. Risultati così importanti, sottolinea, non arrivano mai per caso e per arrivare a questo, sono stati necessari quasi due anni di lavoro di un Tavolo tecnico coordinato dalla Capitaneria e partecipato da Autorità di Sistema, Comune della Spezia, Comando provinciale dei Vigili del fuoco, Arpal, Asl, Agenzia delle Dogane, Chimici di porto, Servizi tecnico nautici del porto della Spezia, Snam Panigaglia, Associazioni di categoria e da tutti gli organismi autorizzati per la certificazione di sicurezza delle navi.

L'aspetto della sicurezza, soprattutto, è stato sempre centrale nei lavori di questo Tavolo. Per apprezzare l'importanza di questo traguardo, occorre prendere atto del fatto che, soprattutto nel settore crocieristico, il naviglio sta andando sempre di più in questa direzione e questa non può che essere un'ottima notizia per l'ambiente, viste le bassissime emissioni prodotte da motori alimentati a Gnl. Per gli armatori -continua la presidente **AdSp**- gli obiettivi IMO di abbattimento delle emissioni sono una priorità assoluta ed in questo senso il Gnl consentirà di centrarli in pieno. Carnival, per raggiungere lo scopo, ha commissionato la costruzione di 11 unità a Gnl e Msc di altre quattro: Avere o meno la possibilità di servire queste navi anche in Italia, farà la differenza per il nostro Paese e la farà soprattutto per il nostro porto, nel quale sempre di più scalerà questo tipo di navi, anche per fare rifornimento, oltretutto per godere delle bellezze di questo territorio.



Porto di La Spezia a tutto GNL

Nelle prossime settimane verrà effettuata nel porto di La Spezia la prima operazione di bunkeraggio di GNL alla nave da crociera Costa Smeralda. A darne notizia è stata la stessa presidente dell' AdSP spezzina, Carla Roncallo: "Ancora una volta il nostro scalo è il primo a livello nazionale in cui viene realizzata un' operazione di questo tipo, che è invece di ordinaria amministrazione in molti porti del Nord Europa e, per il bacino Mediterraneo, a Barcellona e a Marsiglia". In una nota stampa, l' AdSP ha sottolineato come il risultato raggiunto sia il frutto di quasi due anni di lavoro presso un Tavolo tecnico coordinato dalla Capitaneria e partecipato da Autorità di Sistema, Comune della Spezia, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ARPAL, ASL, Agenzia delle Dogane, Chimici di porto, Servizi tecnico nautici del porto della Spezia, SNAM Panigaglia, Associazioni di categoria e da tutti gli organismi autorizzati per la certificazione di sicurezza delle navi. Secondo la Roncallo, la possibilità di servire le nuove navi alimentate a GNL "farà la differenza per il nostro Paese e la farà soprattutto per il nostro porto, nel quale sempre di più scalerà questo tipo di navi, anche per fare rifornimento, oltretché per godere delle bellezze di questo territorio".

di Redazione Port News

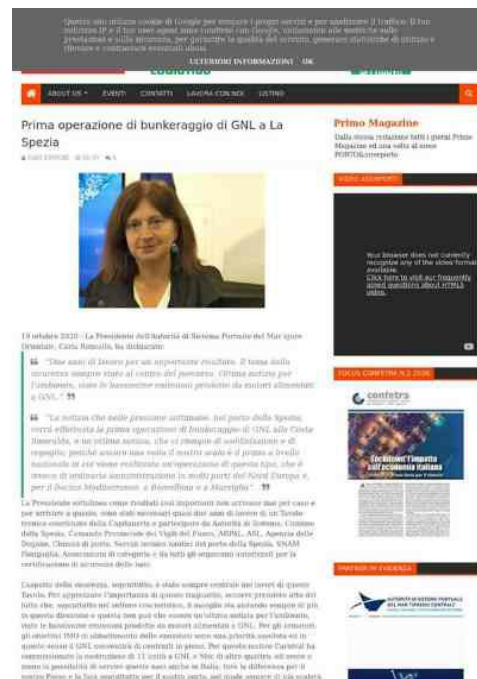
Focus Interventi Interviste News Expo 2019 Osservatorio Europeo



Prima operazione di bunkeraggio di GNL a La Spezia

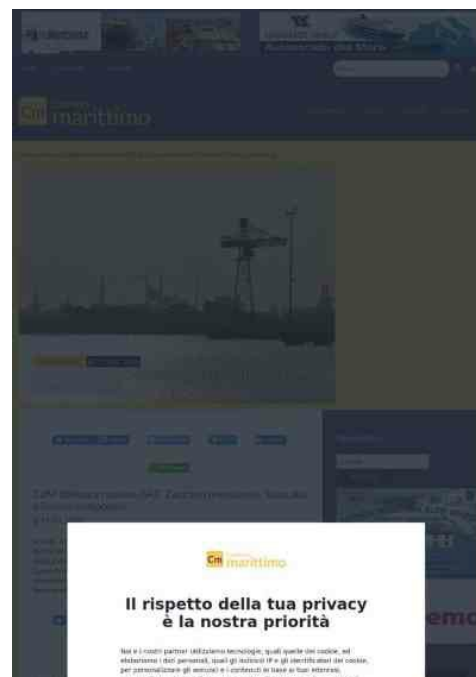
GAM EDITORI

19 ottobre 2020 - La Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Iugure Orientale, **Carla Roncallo**, ha dichiarato: "Due anni di lavoro per un importante risultato. Il tema della sicurezza sempre stato al centro del percorso. Ottima notizia per l' ambiente, viste le bassissime emissioni prodotte da motori alimentati a GNL." "La notizia che nelle prossime settimane, nel porto della Spezia, verrà effettuata la prima operazione di bunkeraggio di GNL alla Costa Smeralda, è un' ottima notizia, che ci riempie di soddisfazione e di orgoglio, perché ancora una volta il nostro scalo è il primo a livello nazionale in cui viene realizzata un' operazione di questo tipo, che è invece di ordinaria amministrazione in molti porti del Nord Europa e, per il bacino Mediterraneo, a Barcellona e a Marsiglia". La Presidente sottolinea come risultati così importanti non arrivano mai per caso e per arrivare a questo, sono stati necessari quasi due anni di lavoro di un Tavolo tecnico coordinato dalla Capitaneria e partecipato da Autorità di Sistema, Comune della Spezia, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ARPAL, ASL, Agenzia delle Dogane, Chimici di porto, Servizi tecnico nautici del porto della Spezia, SNAM Panigaglia, Associazioni di categoria e da tutti gli organismi autorizzati per la certificazione di sicurezza delle navi. L' aspetto della sicurezza, soprattutto, è stato sempre centrale nei lavori di questo Tavolo. Per apprezzare l' importanza di questo traguardo, occorre prendere atto del fatto che, soprattutto nel settore crocieristico, il naviglio sta andando sempre di più in questa direzione e questa non può che essere un' ottima notizia per l' ambiente, viste le bassissime emissioni prodotte da motori alimentati a GNL. Per gli armatori, gli obiettivi IMO di abbattimento delle emissioni sono una priorità assoluta ed in questo senso il GNL consentirà di centrarli in pieno. Per questo motivo Carnival ha commissionato la costruzione di 11 unità a GNL e Msc di altre quattro, ed avere o meno la possibilità di servire queste navi anche in Italia, farà la differenza per il nostro Paese e la farà soprattutto per il nostro porto, nel quale sempre di più scalerà questo tipo di navi, anche per fare rifornimento, oltretché per godere delle bellezze di questo territorio. "Un ringraziamento speciale, quindi, a tutto il gruppo di lavoro, ma soprattutto al Comando della Capitaneria della Spezia e alla Direzione Marittima di Genova, che ancora una volta hanno messo le loro competenze a servizio del territorio, senza mai perdere di vista il tema della sicurezza, sempre al centro del percorso che ci ha portato oggi a questo grande risultato", termina la Presidente.



CdM delibera nomine ART: Zaccheo presidente, Roncallo e Parola componeti

19 Oct, 2020 ROMA - Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro Infrastrutture e Trasporti Paola De Micheli, ha deliberato le nomine di Nicola Zaccheo quale presidente di ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti). Inoltre **Carla Roncallo** - attuale presidente dell' Adsp del Mar Ligure Orientale (porti di La Spezia e Marina di Carrara)- e Francesco Parola, quali componenti. La prossima fase sarà quella del passaggio alla presidenza della Repubblica che dovrà emettere DPR di nomina; infine la registrazione alla Corte dei Conti.



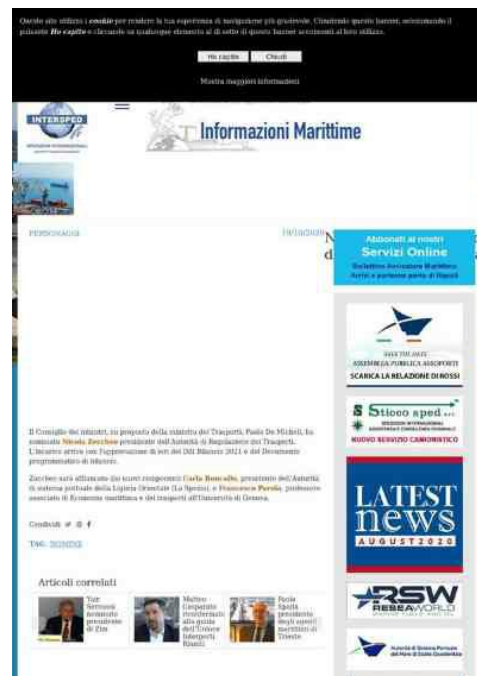
Informazioni Marittime

La Spezia

Nicola Zaccheo presidente dell' Autorità di Regolazione dei Trasporti

Sarà affiancato dai nuovi componenti Carla Roncallo e Francesco Parola

Il Consiglio dei ministri, su proposta della ministra dei Trasporti, Paola De Micheli, ha nominato Nicola Zaccheo presidente dell' Autorità di Regolazione dei Trasporti. L' incarico arriva con l' approvazione di ieri del Ddl Bilancio 2021 e del Documento programmatico di bilancio. Zaccheo sarà affiancato dai nuovi componenti **Carla Roncallo**, presidente dell' Autorità di sistema portuale della Liguria Orientale (La Spezia), e Francesco Parola, professore associato di Economia marittima e dei trasporti all' Università di Genova.



Carla Roncallo: nomina ufficiale all'Art

Delibera del Cdm, anche per il presidente Zaccheo e Parola

Redazione

ROMA Arriva l'ufficialità della nomina, su proposta del ministro delle infrastrutture e dei trasporti Paola De Micheli, di Carla Roncallo componente dell'Autorità di regolazione dei trasporti (Art). All'inizio di Settembre era stato fatto il nome dell'unica donna al momento a capo di un'Autorità di Sistema portuale, quella del mar Ligure orientale e ora si conferma la notizia. Prossimo passaggio dopo la nomina, l'ultimo, l'ok dalla presidenza della Repubblica che porterà la Roncallo a lavorare a fianco di Francesco Parola e del presidente Art Nicola Zaccheo, anch'essi nominati al termine del Consiglio dei ministri di ieri. Ora per il porto di La Spezia ci si aspetta un commissariamento, in attesa delle future nomine dei presidenti in scadenza.



Roncallo in ART, ok dal CDM

Il Consiglio dei Ministri di ieri ha deliberato, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Paola De Micheli, la nomina di Nicola Zacchero a Presidente dell' Autorità di regolazione dei trasporti e di **Carla Roncallo** e Francesco Parola a componenti della medesima Autorità. Unica donna a guidare un' Autorità di Sistema Portuale, **Carla Roncallo** è alla guida dell' Ente di governo dei porti di La Spezia e Marina di Carrara dal 2016. A pochi mesi dalla scadenza del suo primo mandato, arriva per la presidente dell' AdSP un nuovo prestigioso incarico.

di Redazione Port News

Focus Interventi Interviste News Espo 2019 Osservatorio Europeo

The screenshot shows the Port News website interface. At the top, there is a navigation bar with categories like 'Focus', 'Interventi', 'Interviste', 'News', 'Espo 2019', and 'Osservatorio Europeo'. Below this is the 'PORT NEWS' logo and the subtitle 'Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale'. A search bar is visible. The main content area features a large photograph of Carla Roncallo, a woman with dark hair, smiling. Below the photo is the article title: 'Nuovo incarico per la n.1 dell'AdSP di La Spezia Roncallo in ART, ok dal CDM'. The article text is partially visible, mentioning the Council of Ministers' decision on the appointment of Nicola Zacchero and Carla Roncallo. A sidebar on the right contains a list of categories: Ambiente, Autorità Portuali, Cantieristica navale, Coronavirus, Crociere, Infrastrutture, Logistica Portuale, etc.

Shipping Italy

La Spezia

Ufficiali le nomine di Zaccheo, Roncallo e Parola ai vertici dell' Authority dei trasporti

Il Consiglio dei ministri di ieri, 18 ottobre 2020, "ha deliberato, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Paola De Micheli, la nomina di Nicola Zacchero a Presidente dell' Autorità di regolazione dei trasporti e di **Carla Roncallo** e Francesco Parola a componenti della medesima Autorità". E' arrivata dunque l' ufficialità alle indiscrezioni delle ultime settimane che davano i tre esponenti, vicini ciascuno a esponenti di Governo e opposizione (rispettivamente M5S, Pd e Lega), come prossimi vertici dell' Authority dei trasporti che ha sede a Torino.



Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)

Marina di Carrara

il grido d' allarme della filit cgil

Rischio occupazione al porto «Ci vuole un tavolo nazionale»

Nonostante il ruolo centrale che riveste lo scalo di Marina di Carrara la Cgil sostiene sia necessario attrarre nuovi traffici

carrara«C' è il rischio, nel porto di Marina di Carrara, di andare incontro all'ennesima crisi occupazionale per il nostro territorio». Il grido d' allarme, l'ennesimo, è lanciato da Enrico Manfredi, segretario generale della Filt Cgil Massa Carrara. «Nonostante il ruolo centrale che riveste lo scalo portuale per la nostra provincia- continua la Cgil- e l' ingresso di nuovi terminalisti con conseguente aumento dei traffici negli ultimi anni, la compagnia portuale rischia di andare incontro alla chiusura. La Co.se.port. - spiega sempre Manfredi entrando nello specifico- è la sola compagnia autorizzata tramite articolo 17 della legge 84/94 a prestare mano d' opera alle imprese terminaliste durante i picchi di lavoro ma da diversi anni ormai le chiamate si stanno sempre più riducendo mentre i costi di gestione rimangono. A seguito di diversi incontri con l' Adsp si è proceduto all' avvio di corsi di formazione per il personale in modo da adeguare le competenze alle nuove mansioni che i traffici attuali richiedono ma per scongiurare la perdita di posti di lavoro serve altro. Abbiamo bisogno di sinergia tra tutti gli attori in campo per attrarre nuovi traffici ad alto valore aggiunto; istituzioni autorità di sistema portuale e imprese terminaliste devono fare il massimo per potenziare il porto e di conseguenza la compagnia». E ancora: «Serve con urgenza un nuovo piano regolatore portuale (quello attuale è del 1981) per poter finalmente fare investimenti atti a rilanciare l' economia di tutta la provincia. È necessario liberare spazi per le imprese che portano traffici in grado di alzare l' occupazione e il lavoro portuale. Portare a compimento il progetto di costruzione dei moduli di projet cargo all' interno del porto, oltre a creare nuovi posti di lavoro, potrebbe essere d' aiuto anche per la compagnia portuale. Chiediamo a gran voce- conclude la Cgil- che tutti, sia livello locale che nazionale, facciano il meglio per scongiurare l' ennesima emorragia di posti di lavoro e che venga aperto un tavolo in grado di prendere decisioni prima che sia troppo tardi». --

Il Tirreno
20 CARRARA

«Annullato il corteo nazionale si a camminata e flashmob»

Come annunciata l'associazione e rinuncia ad una parte della mobilitazione: «Sikran cerca di occuparsi, ma scienziati indietta su tutte le giubbe»

La telefonata alla madre «Non toccare il testamento»

Rischio occupazione al porto «Ci vuole un tavolo nazionale»

Porto, allarme lavoro: 14 scaricatori a rischio

La denuncia di Ernesto Manfredi della Filt Cgil: «Pur crescendo i traffici, viene ridotta l'occupazione dei dipendenti di Coseport»

di Claudio Laudanna CARRARA Porto: crescono i traffici, ma non il lavoro, almeno non per tutti. A denunciare quella che rischierebbe di diventare «l'ennesima crisi occupazionale del nostro territorio» è la Filt Cgil che si dice preoccupata della situazione della Coseport, l'impresa specializzata nel fornire manodopera per scaricare le navi durante i picchi di lavoro. Questa azienda impiega 14 lavoratori, ma da tempo ormai, nonostante il porto stia attraversando un momento sicuramente più florido per quanto riguarda in generale i traffici rispetto al recente passato, per loro di occasioni di lavoro ce ne sono sempre di meno. «Nonostante il ruolo centrale che riveste lo scalo portuale per la nostra provincia e l'ingresso negli ultimi anni di nuovi terminalisti con conseguente aumento dei traffici la compagnia portuale rischia di andare incontro alla chiusura - spiega il segretario provinciale della Filt Cgil, Enrico Manfredi -. La Coseport è la sola compagnia autorizzata a prestare mano d'opera alle imprese terminaliste durante i picchi di lavoro, ma da diversi anni ormai le chiamate si stanno sempre più riducendo mentre i costi di gestione rimangono. Dopo diversi incontri con l'Autorità di sistema portuale si è proceduto all'avvio di corsi di formazione per il personale in modo da adeguare le competenze alle nuove mansioni che i traffici attuali richiedono, ma per scongiurare la perdita di posti di lavoro serve altro. Abbiamo bisogno di sinergia tra tutti gli attori in campo per attrarre nuovi traffici ad alto valore aggiunto. Istituzioni, Autorità di sistema portuale e imprese terminaliste devono fare il massimo per potenziare il porto e di conseguenza la compagnia. Serve con urgenza un nuovo piano regolatore portuale per poter finalmente fare investimenti funzionali a rilanciare l'economia di tutta la provincia. È necessario liberare spazi per le imprese che portano traffici in grado di alzare l'occupazione e il lavoro portuale. Portare a compimento il progetto di costruzione dei moduli di project cargo all'interno del porto, oltre a creare nuovi posti di lavoro, potrebbe essere d'aiuto anche per la compagnia portuale. Chiediamo a gran voce che tutti, sia livello locale che nazionale, facciano il meglio per scongiurare l'ennesima emorragia di posti di lavoro e che venga aperto un tavolo in grado di prendere decisioni costruttive prima che sia troppo tardi». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Porti e città, ecosistemi complessi

Pubblichiamo di seguito l' intervento tenuto dal Direttore marittimo e Comandante della Capitaneria di **porto** di **Livorno**, Contrammiraglio Giuseppe Tarzia, durante il 33° meeting internazionale di RETE, quest' anno ospitato dalla città di **Livorno**. La sfida che stiamo vivendo da alcuni mesi e che ancora ci accompagnerà, può costituire, per il settore dello shipping e della portualità un acceleratore di molti processi, sfruttando le nuove regole che l' emergenza ci ha imposto. Mi riferisco alla necessità di implementare la digitalizzazione nei processi amministrativi. Dobbiamo a questo punto fare un passo in più, quello della semplificazione. L' obiettivo non può essere infatti quello di digitalizzare la burocrazia, ma giungere ad una contestuale semplificazione dei processi da informatizzare. Un' opportunità che, associata all' auspicabile migliore utilizzo delle straordinarie risorse economico finanziare annunciate, può tramutarsi in vera occasione per cambiamenti strutturali che si attendono da decenni anche nel comparto dei traffici marittimi, favoriti dalla nuova centralità che il Mediterraneo ha ripreso da alcuni anni con l' ampliamento del canale di Suez e la realizzazione di corridoi logistici con i principali mercati asiatici. E proprio nel mediterraneo si è soliti distinguere le 'città con il **porto**' dalle 'città-**porto**'. Nelle prime i porti sono stati costruiti, artificialmente, per necessità, nelle altre si sono creati assecondando la natura dei luoghi e gli insediamenti antropici a cui si sono indissolubilmente legati. I primi, per quanto avanzati possano divenire, rimangono sempre soltanto meri 'approdi' mentre gli altri divengono ecosistemi complessi in cui l' interazione tra città e **porto** si rivela un processo in continuo divenire, che richiede sforzi notevoli e che va oltre la necessaria ma non scontata collaborazione tra soggetti a cui sono affidati compiti di governance, e che chiamano in causa diversi attori, molteplici livelli di competenza, cambiamenti culturali spesso difficili da conseguire. Il terreno dell' interazione tra città e **porto** può rivelarsi quindi come ambito di mediazione di interessi diversi e spesso divergenti, ma - sempre inquadrato in un' ottica propositiva - anche come 'laboratorio' nel quale sperimentare i processi di trasformazione urbana, e non solo. Si tratta di una relazione (quella tra città e **porto**) che non è mai unidirezionale, che fa riferimento ad un sistema di interconnessioni multidisciplinare e rispetto alla quale è necessario saper elaborare strategie per interpretare le esigenze specifiche e reciproche, attraverso un approccio integrato che vada al di là della semplice linea di interfaccia fisica tra le due realtà. Non esiste a ben vedere una formula universalmente valida in tale contesto. Ogni ambito urbano vive infatti in modo diverso e particolare il rapporto con il proprio **porto**. La coesistenza di funzioni portuali e funzioni urbane crea una sorta di perenne attrito, caratterizzato da un lato dalla necessità del **porto** di disporre di infrastrutture utili al suo sviluppo, e dall' altro dalle esigenze della città di mitigare gli impatti e gli effetti anche ambientali derivanti dal **porto** stesso. Sapere gestire le interazioni tra città e **porto** si rivela allora un fattore chiave per lo sviluppo dell' intero ambito, favorendone certamente la produttività che si alimenta di molti fattori. Ecco allora che momenti di confronto come quelli offerti dal meeting odierno divengono preziose occasioni per 'entrare in rete' con le altre analoghe realtà partendo dall' analisi di esperienze già concluse o in corso nelle aree di interazione **porto**-città, da intendersi quali ambiti (laboratori ho detto prima) in cui sperimentare progetti e piani strategici integrati, in grado di conciliare le esigenze di sviluppo dei porti con gli obiettivi di qualità urbana e ambientale. Progetti nei quali trovano

di Ammiraglio Giuseppe Tarzia

Focus Interventi Interviste News Expo 2019 Osservatorio Europeo



spazio anche le realtà scientifiche, le comunità di ricerca, le categorie produttive, le istituzioni, la collettività. Ciò è valido in particolare nel nostro Paese dove i porti si sono ampliati, ma sono



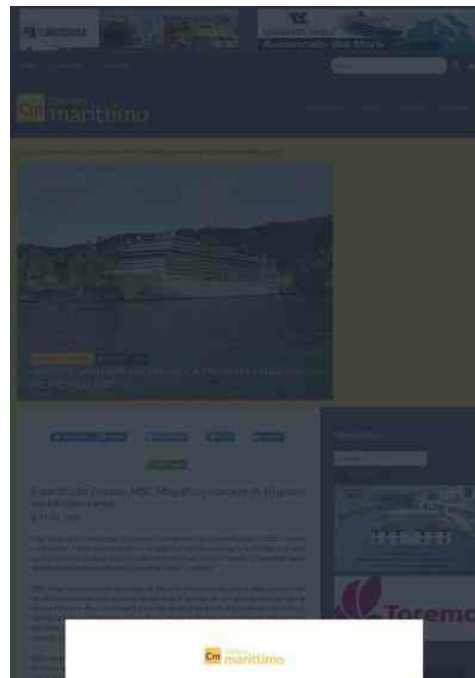
Port News

Livorno

rimasti sostanzialmente all'interno del sistema cittadino con situazioni che si presentano spesso critiche dal punto di vista localizzativo, con la conseguenza di impedire spesso l'estensione degli spazi operativi che incontrano limiti nella loro espansione di superficie. Per sopperire alla mancanza di spazi all'interno, la risposta è nell'auspicabile espansione verso il mare di moderne opere di grande infrastrutturazione e nel frattempo i porti devono agire sfruttando le innovazioni tecnologiche e le soluzioni organizzative nelle attività di gestione nave, nei servizi tecnico-nautici, nella movimentazione in banchina e nelle aree di stoccaggio. Ma è comunque una soluzione di medio termine. L'innovazione, la tecnologia, la capacità di saper utilizzare in sicurezza ogni risorsa residua dello spazio **porto**, come accaduto a **Livorno**, possono funzionare sino a quando si raggiunge il punto critico imposto dal vincolo infrastrutturale, oltre il quale i costi salgono e gli incrementi di produttività divengono sempre più difficili da perseguire. A ciò si deve aggiungere la valutazione sul grado di connessione con i mercati interni: valutazione che vede i porti quali terminali marittimi di corridoi plurimodali terrestri, ossia fasce di territorio nelle quali si sovrappongono reti multimodali di trasporto caratterizzate da elevata interoperabilità. Questa è la catena logistica che, generalmente intesa, comprende una serie di attività di servizi di cui si avvalgono i sistemi produttivi e distributivi che, in modo trasversale, assumono sempre maggiore importanza nella creazione di valore da parte delle imprese e che si trovano ad interfacciarsi con strategica reciprocità con i sistemi di trasporto. E questo è ciò che costituisce il vero moltiplicatore in termini di occupazione, reddito e positive ricadute sul territorio. E' infatti noto che il valore aggiunto dei trasporti via mare copre solo una frazione di quanto va attribuito alla catena logistica. Espresso in numeri significa che mentre l'incidenza sul PIL del cluster portuale vale poco meno del 3%, l'incidenza della logistica è circa cinque volte superiore, oltre il 14%. È dunque su tali aspetti che occorre focalizzare l'attenzione e gli sforzi nel momento in cui si ipotizza di realizzare sistemi integrati tra il **porto**, la città ed il territorio retrostante. Alla luce di ciò, occorre anche coniugare questi aspetti con il concetto di sostenibilità, considerando il fatto che creare processi di logistica portuale sostenibile significa pianificare un sistema che punti al benessere costante, e preferibilmente crescente, con la prospettiva di lasciare alle generazioni future una qualità della vita migliore di quella attuale. Per realizzare questo nuovo modello di sostenibilità, la logistica portuale deve tenere ben presenti quelli che sono i problemi da risolvere nel meccanismo di integrazione tra città e **porto**, come l'eccessivo ricorso ai trasporti su strada, la mobilità urbana, la necessità di ricorrere a fonti alternative e il degrado atmosferico. Incontri come quelli offerti da RETE sono una preziosa occasione di confronto e discussione per soluzioni che, favorendo la compatibilità tra il **porto** ed il tessuto urbano retrostante, possano sostenere lo sviluppo di quei sistemi integrati che inducano verso la crescita (sostenibile) del territorio.

Ripartita da Genova MSC Magnifica, crociere di 10 giorni nel Mediterraneo

19 Oct, 2020 MSC Magnifica è partita oggi da Genova, diventando così la seconda nave di MSC Crociere a riprendere l'attività da quando la Compagnia è tornata a navigare in sicurezza, a metà agosto, grazie ad un rigoroso protocollo sanitario messo a punto insieme ad esperti di livello internazionale e con la collaborazione delle Autorità italiane. MSC Magnifica ha iniziato un viaggio di 10 notti all'insegna del relax e della scoperta del Mediterraneo occidentale e orientale, con scali programmati nel **porto** di **Livorno** - per le visite a Firenze e Pisa - Messina, il Pireo per la visita ad Atene, Katakolon per Olimpia, La Valletta a Malta e Civitavecchia per Roma, prima di fare rientro a Genova. Entro la fine dell'anno, la nave ha in programma un totale di sei crociere in Mediterraneo, incluso uno speciale viaggio natalizio di 8 notti che partirà da Genova il 18 dicembre. MSC Magnifica è la seconda nave ad implementare il protocollo globale di salute e sicurezza di MSC Crociere, redatto da esperti medici di livello mondiale in collaborazione con le autorità nazionali. Le misure di sicurezza globale - prime tra tutte quelle volte a proteggere il benessere degli ospiti, dell'equipaggio e delle comunità visitate - sono state attuate per la prima volta ad agosto, quando MSC Grandiosa è diventata la prima grande nave da crociera al mondo a tornare in servizio completando nove viaggi di una settimana e dimostrando l'efficacia del protocollo. Le misure prevedono la protezione della "bolla sociale" a terra per gli ospiti, per consentire loro di poter accedere a destinazioni sicure in ogni **porto** di scalo. Il protocollo di salute e sicurezza di MSC Crociere include lo screening sanitario universale di tutti gli ospiti e dell'equipaggio, con test Covid-19 da effettuare prima di salire a bordo della nave; misure igienico-sanitarie e di pulizia elevate su tutta l'imbarcazione; distanziamento sociale; obbligo di indossare la mascherina nelle aree pubbliche e tecnologia di contact tracing a bordo. In questa fase iniziale, la capacità della nave è stata inoltre ridotta al 70% per garantire il distanziamento sociale a bordo. MSC Magnifica è una delle famose navi appartenenti alla flotta di MSC Crociere, con un design accattivante, numerose cabine con balcone, ampie aree ristoro con quattro ristoranti e 11 bar, una piscina con tetto scorrevole magrodome, un teatro, un casinò a grandezza naturale, un nightclub panoramico e un cinema 4D. MSC Grandiosa offre crociere di 7 notti con imbarco nei porti italiani di Genova, Civitavecchia, Napoli e Palermo e scali a La Valletta.



Compagnia Portuale Civitavecchia: discontinuità gestionale

Domani conferenza stampa

Roma, 19 ott. (askanews) - E' convocata per domani 20 ottobre alle ore 10:30 la conferenza stampa del Presidente della Compagnia Portuale **Civitavecchia**, Enrico Luciani e del segretario territoriale della FILT CGIL, Alessandro Borgioni. La conferenza avrà luogo presso la struttura della Compagnia Portuale **Civitavecchia** alla via della Cooperazione n.1. Sarà garantito il rispetto delle attuali disposizioni normative vigenti in materia Covid-19 e, pertanto, la conferenza sarà anche visibile sulla pagina facebook della Compagnia Portuale **Civitavecchia**. "Il tema della Conferenza - si legge in una nota - verterà sulla necessità di discontinuità gestionale dell' AdSP del Mar Tirreno Centro settentrionale su alcuni e gravi provvedimenti adottati dallo stesso Ente che di fatto hanno condannato il **Porto** di **Civitavecchia**".



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Terremoto a Civitavecchia: di Majo rialza i diritti portuali su rotabili e passeggeri e gli armatori minacciano la fuga

Il **porto** di **Civitavecchia**, già messo a dura prova in questo 2020 dal crollo delle crociere, sta vivendo ore di altissima tensione tra port authority e imprese per un decreto dell' AdSP che rischia di far scappare le compagnie di navigazione che imbarcano e sbarcano carichi rotabili e/o passeggeri. A sollevare il caso sono stati la Compagnia Portuale di **Civitavecchia**, che per domattina (20 ottobre per chi legge) ha indetto una conferenza stampa che verterà sulla necessità di discontinuità gestionale dell' AdSP del Mar Tirreno Centro settentrionale, e l' agente marittimo locale di Grandi Navi Veloci, vale a dire Marco Palomba Revello dell' Agenzia Marittima Revello. I portuali nella convocazione della conferenza stampa fanno cenno ad "alcuni gravi provvedimenti adottati dall' Ente che di fatto hanno condannato il **porto** di **Civitavecchia**". Revello, secondo quanto riportato da organi di stampa locale, è stato ancora più esplicito scrivendo quanto segue: "La linea **Civitavecchia** - Sicilia è stata soppressa. Prego i signori nostromi di cancellare tutti gli approdi. Non possiamo fare le variazioni al PMIS perché ho tutto il personale in cassa integrazione. In questo tristissimo momento non possiamo dimenticare di ringraziare l' Autorità Portuale che, con il suo atteggiamento, ha cacciato il cliente dal nostro **porto** (gli operatori e le aziende che sono qui da oltre 130 anni), mentre un politicante venuto da Roma ha prodotto danni irreparabili. Ogni altro commento è superfluo". Il riferimento è a Grandi Navi Veloci, Sotto accusa da parte degli operatori portuali c' è il decreto n.272/2020 del 8 ottobre scorso con cui la port authority ha messo in atto una rivisitazione (al rialzo) dei diritti di **porto** e dei diritti d' uso dell' infrastruttura portuale per le navi che imbarcano e sbarcano passeggeri e carichi rotabili. Dunque le navi ro-ro e ro-pax. Dalla lettura del decreto, consultabile per intero su Etruria News, si apprende che l' AdSP guidata da di Majo si è trovata costretta a rialzare le tariffe per far tornare i conti del 2020 e del 2021. Nel decreto viene fatto esplicito riferimento alle "note dell' ufficio ragioneria e Bilanci concernenti la ricognizione delle entrate e delle uscite dell' Ente in cui si evidenzia uno squilibrio dell' esercizio finanziario corrente causato dalla drastica riduzione dei traffici portuali e delle correlate entrate in conseguenza dell' emergenza sanitaria Covid-19". Dal documento si apprende poi che, considerando "la stima dei traffici e delle correlate entrate previste per l' anno 2021", il gettito derivante dai diritti di **porto** dovrà essere necessariamente aumentato e servirà a mantenere inalterati i servizi di interesse generale dello scalo. Non potendo essere fatto sul traffico crocieristico, di cui ancora non è possibile fare previsioni per il 2021, la port authority aumenta i diritti sui traghetti portando a compimento un percorso che era già iniziato nel 2017 ma che finora era rimasto in sospenso. Primari clienti del **porto** di **Civitavecchia** come Grandi Navi Veloci e Grimaldi Group, tramite i loro rappresentanti locali, sono ovviamente già sul piede di guerra e preannunciano di dirottare le loro navi, con i relativi traffici, su altri scali.

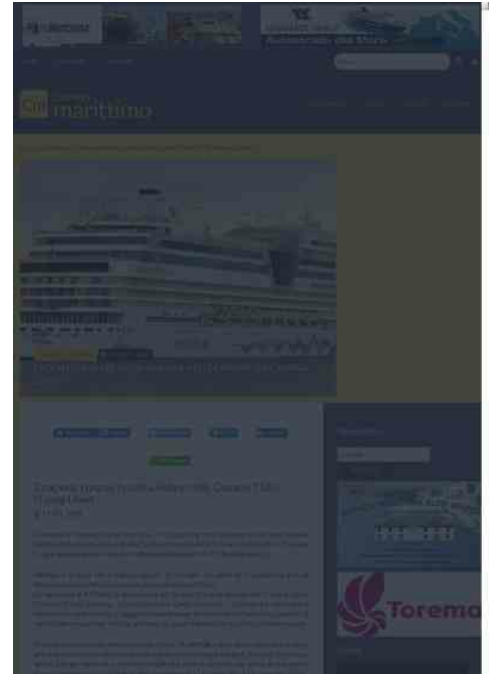


Corriere Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Crociere, riparte in Italia Aida e nelle Canarie TUI e Hapag Lloyd

19 Oct, 2020 Continua la ripartenza delle crociere - Il Gruppo Carnival Corporation ha fatto salpare l'ancora della quarta nave, è quella del brand tedesco AIDA Cruises che ha scelto l'Italia per la ripartenza delle sue crociere dirette prevalentemente alla clientela tedesca. AIDABlu è la nave che è salpata sabato, 17 ottobre, dal porto di Civitavecchia per un itinerario di una settimana completamente dedicato all'Italia. La ripartenza di AIDABlu, la quarta nave del Gruppo Carnival insieme alle 3 navi di Costa Crociere (Costa Deliziosa, Costa Diadema e Costa Smeralda - ripartite tra settembre e ottobre) che sono tornate a viaggiare contribuendo al riattivarsi dell'indotto economico al servizio del crocierismo in Italia, portando gli ospiti tedeschi alla scoperta del nostro paese. Dopo la pausa imposta dall'emergenza Covid-19, AIDABlu offre un itinerario di sette giorni esclusivamente dedicato ai porti italiani, che farà tappa a Napoli, Palermo, Catania, La Spezia per poi rientrare a Civitavecchia/Roma, dove è prevista una sosta di due giorni. Questo itinerario sarà disponibile ogni settimana dal 17 ottobre fino al 28 novembre 2020. Costa Smeralda ripartita da Savona lo scorso 10 ottobre, è l'ammiraglia della compagnia di bandiera italiana alimentata a Gnl che la prossima settimana sperimenterà la prima operazione di bunkeraggio di Gnl nel porto di Spezia primo scalo in Italia ad offrire questo servizio. 'Attualmente le navi da crociera stanno viaggiando solo nel Mediterraneo e in Italia' - detto Michael Thamm, Group CEO, Costa Group & Carnival Asia - "non sarebbe stato possibile senza il sostegno del Governo e delle autorità italiane. Grazie al programma crociere di AIDABlu contribuiremo alla ripresa del turismo internazionale in Italia, riportando i nostri ospiti tedeschi in una destinazione molto amata, in modo sicuro e responsabile. Consideriamo questa nave come il simbolo della solida e duratura relazione tra Italia e Germania'. Secondo uno studio condotto da Deloitte & Touche, dall'Università di Genova e dall'Università di Amburgo, il Gruppo Costa nel 2018 ha generato nel nostro Paese un impatto economico complessivo di 3,5 miliardi di euro, creando circa 17.000 posti di lavoro a tempo pieno e collaborando con 4.700 fornitori e partner italiani. La ripartenza di AIDA Cruises e Costa Crociere si inserisce in un approccio di ripresa graduale dell'attività del Gruppo Costa, con protocolli sanitari rafforzati, sviluppati in coordinamento con il Governo italiano e le autorità sanitarie. Tra le misure preventive a cui sono sottoposti ospiti ed equipaggio anche il test anti COVID-19 con tampone prima di poter imbarcare. TUI Cruises e Hapag Lloyd Cruises Il 5 novembre prossimo la compagnia TUI Cruises e Hapag Lloyd Cruises, ripartiranno dalle isole Canarie, dopo l'autorizzazione del governo ad effettuare le crociere tra i porti dell'arcipelago. Il rigoroso protocollo sanitario concordato dai dipartimenti Trasporti e Salute è alla base della ripartenza delle compagnie che hanno intereso nei mesi scorsi accettando il pieno rispetto del protocollo sanitario stabilito dalle autorità governative. Le compagnie hanno sottoscritto: una polizza assicurativa legata al COVID-19 per i passeggeri, convenzioni con ospedali e hotel su ciascuna delle isole nel caso in cui fosse necessario attivare una quarantena, oltre a un piano sanitario speciale per le navi e l'assunzione di personale sanitario imbarcato. Il governo delle Isole Canarie autorizzerà questa attività turistica solo per le compagnie europee, poiché i protocolli sanitari stabiliti dall'UE sono tra i più rigidi al mondo. Cinque compagnie europee di turismo crocieristico si sono già interessate al circuito invernale delle Canarie. Inoltre le compagnie di crociera dovranno garantire che le loro navi non superino il 60% o il 70% della loro capacità. Un'altra delle misure di controllo stabilite dal governo delle Isole Canarie è quella di richiedere alle compagnie di navigazione di



effettuate a tutti i passeggeri prima di arrivare alle Isole Canarie, un test diagnostico (PCR o test sierologico)



Corriere Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

che dimostri che sono negativi al coronavirus. Le prime navi che approderanno alle isole saranno la Mein Schiff II, di TUI e con base a Las Palmas de Gran Canaria, e la Europa II, di Hapag Lloyd, con base a Santa Cruz de Tenerife.

AdSP Civitavecchia: al via Corso per Tecnico Superiore per l'Infomobilità e le Infrastrutture Logistiche

(FERPRESS) Civitavecchia, 19 OTT L'ITS Fondazione G. Caboto insieme all'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** e all'Escola Europea Intermodal Transport, con sede a Barcellona e Civitavecchia, hanno annunciato oggi nel corso di una conferenza stampa, di aver stipulato un protocollo d'intesa per l'avvio della prima edizione del Corso per Tecnico Superiore per l'Infomobilità e le Infrastrutture Logistiche presso la sede dell'AdSP di Civitavecchia. Al progetto formativo partecipano oltre quindici imprese del territorio e l'IIS L. Calamatta di Civitavecchia (Istituto Tecnico Trasporti e Logistica). Il contesto in cui si inserisce il nuovo Corso Tecnico Superiore è quello della logistica integrata, un compartotrainante dell'economia italiana con un trend di crescita stabile negli ultimi cinque anni, sia per l'import, sia per l'export. In tale scenario, il trasporto marittimo e i porti giocano un ruolo sempre più importante: la quasitotalità delle merci scambiate a livello globale avviene mediante navi, in termini di volume; mentre proprio nel territorio di Civitavecchia si è registrata la concentrazione di molti investimenti relativi allo sviluppo del porto ed alle attività collegate.

Cesare d'Amico, Presidente dell'ITS Fondazione G. Caboto, ha dichiarato: Siamo lieti di aver stipulato un protocollo di intesa con l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** e l'Escola Europea Intermodal Transport che ci consente di contribuire a creare valore nel settore, promuovendo una serie di iniziative nell'ambito della logistica, trasporti e commercio. Il nuovo Corso per Tecnico Superiore per l'Infomobilità e le Infrastrutture Logistiche, vuole essere una risposta concreta alle esigenze delle aziende del territorio di Civitavecchia, che nonostante abbiano registrato negli ultimi tempi un forte sviluppo, riescono sempre maggiore difficoltà a reperire profili tecnici specializzati nel comparto della logistica integrata. Eduard Rodés, Direttore dell'Escola Europea Intermodal Transport, ha dichiarato: Il progetto nasce con uno spirito internazionale, essenziale per le reti di trasporto e la logistica. Daremo grande importanza all'educazione ai valori e alle competenze che chiamiamo Blue Skills, per la nuova economia blu. Digitalizzazione, ambiente e sostenibilità, insieme alla lingua inglese, sono competenze fondamentali per i futuri professionisti del settore, e per questo verranno approfondite. Lavoreremo per rendere il **centro** di formazione di Civitavecchia un punto di riferimento nel Mediterraneo e in Europa. Francesco Maria di Majo, Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, ha dichiarato: Un nuovo importante percorso formativo che ha, ancora una volta, come fulcro il porto di Civitavecchia. E questo grazie anche alla continua e incessante sinergia con la Escola Europea Intermodal Transport e, da oggi, con l'ITS Fondazione G. Caboto di Gaeta. Oggi più che mai abbiamo bisogno di giovani qualificati e preparati ad affrontare le sfide che ci aspettano e che vanno nella direzione dello sviluppo ecosostenibile, intermodale e sempre più integrato alle reti di trasporto europee del porto di Civitavecchia anche in vista della istituenda Zona Logistica Semplificata e del progetto di riconversione green di importanti aree a nord del principale scalo del network laziale. L'AdSP, come tutti i partner del progetto, è consapevole della necessità di gettare le basi per una nuova economia più inclusiva, digitale e sostenibile che metta al **centro** il fattore umano. Un programma di formazione, dunque, legato alla logistica, ai trasporti, alle operazioni portuali e al commercio internazionale per giovani e disoccupati che possano lavorare al servizio di aziende e operatori del territorio. Il nuovo Corso ha come obiettivo la formazione di una nuova figura professionale che sarà in grado di





FerPress

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

i processi di spedizione e le attività logistiche connesse (magazzino, allestimenti, trasporto intermodale, ciclo dell'ordine) che intervengono nella gestione delle merci importate o esportate mediante un porto e della relazione tra il porto e l'area di scarico o carico. Il tecnico dovrà essere in grado di gestire le interfacce tra attori della supply chain e dovrà avere una elevata familiarità con la normativa, le prassi internazionali sulle spedizioni e con le tecnologie della informazione e della comunicazione applicate ai sistemi logistici e di trasporto. Le attività didattiche, che vedranno la partecipazione di 25 allievi, si svolgeranno a Civitavecchia (RM) presso le aule e le infrastrutture dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** e presso altre strutture pubbliche e private. Ogni allievo svolgerà anche un periodo di Stage di 800 ore, oltre a visite di studio e Project Work presso aziende partner. Particolare attenzione sarà dedicata al trasferimento di competenze digitali in ambito applicativo. Il percorso formativo sarà finalizzato a fornire agli allievi le competenze per l'utilizzo di software applicativi, ausili, apparecchiature e strumenti digitali e tecnologicamente avanzati per lo svolgimento del proprio lavoro in ambito 4.0. Il Corso è destinato a tutti i diplomati di scuola secondaria superiore di 2° grado ed il bando di selezione è stato aperto lo scorso 8 ottobre. La domanda di ammissione, disponibile on-line sul sito www.fondazionecaboto.it, nella sezione Iscrizioni On Line dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 28 Ottobre 2020 sul sito oppure inviata in forma cartacea, all'indirizzo Via Annunziata, 58 04024 Gaeta (LT).

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia lancia il corso per tecnico superiore infomobilità e infrastrutture Logistiche

Per il percorso formativo è stato firmato un protocollo tra Fondazione Caboto, Autorità di Sistema Mar Tirreno centro Settentrionale ed Escola Europea

A **Civitavecchia** un corso per Tecnico Superiore per l' Infomobilità e le Infrastrutture Logistiche. Lo promuovono l' ITS Fondazione G. Caboto insieme all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale e all' Escola Europea - Intermodal Transport, che hanno annunciato la firma di un protocollo d' intesa per l' avvio della prima edizione del percorso formativo che si terrà nella sede dell' Autorità di Sistema. Al progetto partecipano oltre quindici imprese del territorio e l' IIS L. Calamatta di **Civitavecchia** (Istituto Tecnico Trasporti e Logistica). Il contesto in cui si inserisce il nuovo corso è quello della "logistica integrata", un comparto trainante dell' economia italiana con un trend di crescita stabile negli ultimi cinque anni, sia per l' import, sia per l' export. In tale scenario, il trasporto marittimo e i porti giocano un ruolo sempre più importante: la quasi totalità delle merci scambiate a livello globale avviene mediante navi, in termini di volume; mentre proprio nel territorio di **Civitavecchia** si è registrata la concentrazione di molti investimenti relativi allo sviluppo del **porto** e di tutte le attività collegate. Per Cesare d' Amico , presidente dell' ITS Fondazione Caboto, "il protocollo consente di contribuire a creare valore nel settore, promuovendo una serie di iniziative nell' ambito della logistica, trasporti e commercio. Il nuovo Corso per Tecnico Superiore per l' Infomobilità e le Infrastrutture Logistiche, vuole essere una risposta concreta alle esigenze delle aziende del territorio di **Civitavecchia**, che nonostante abbiano registrato negli ultimi tempi un forte sviluppo, riescono con sempre maggiore difficoltà a reperire profili tecnici specializzati nel comparto della logistica integrata". "Il progetto nasce con uno spirito internazionale, essenziale per le reti di trasporto e la logistica - ha dichiarato Eduard Rodés , direttore dell' Escola Europea -. Daremo grande importanza all' educazione ai valori e alle competenze che chiamiamo "Blue Skills", per la nuova economia blu. Digitalizzazione, ambiente e sostenibilità, insieme alla lingua inglese, sono competenze fondamentali per i futuri professionisti del settore, e per questo verranno approfondite. Lavoreremo per rendere il centro di formazione di **Civitavecchia** un punto di riferimento nel Mediterraneo e in Europa". "Un nuovo importante percorso formativo che ha, ancora una volta, come fulcro il **porto** di **Civitavecchia** - ha detto Francesco Maria di Majo , presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale -. Questo grazie anche alla continua e incessante sinergia con la Escola Europea - Intermodal Transport e, da oggi, con l' ITS - Fondazione Caboto di Gaeta. Oggi più che mai abbiamo bisogno di giovani qualificati e preparati ad affrontare le sfide che ci aspettano e che vanno nella direzione dello sviluppo ecosostenibile, intermodale e sempre più integrato alle reti di trasporto europee del **porto** di **Civitavecchia** anche in vista della istituenda Zona Logistica Semplificata e del progetto di riconversione 'green' di importanti aree a nord del principale scalo del network laziale. L' AdSP, come tutti i partner del progetto, è consapevole della necessità di gettare le basi per una nuova economia più inclusiva, digitale e sostenibile che metta al centro il fattore umano. Un programma di formazione, dunque, legato alla logistica, ai trasporti, alle operazioni portuali e al commercio internazionale per giovani e disoccupati che possano lavorare al servizio di aziende e operatori del territorio". Obiettivi formativi Il nuovo corso ha come obiettivo la formazione di una nuova figura professionale che sarà in grado di gestire le attività logistiche nel segmento di mercato delle supply chain **porto**-centriche. I tecnici gestiranno i processi di spedizione e le





Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nella gestione delle merci importate o esportate mediante un **porto** e della relazione tra il **porto** e l' area di scarico o carico. Il tecnico dovrà essere in grado di gestire le interfacce tra attori della supply chain e dovrà avere una elevata familiarità con la normativa, le prassi internazionali sulle spedizioni e con le tecnologie della informazione e della comunicazione applicate ai sistemi logistici e di trasporto. Le attività didattiche, che vedranno la partecipazione di 25 allievi, si svolgeranno a **Civitavecchia** (RM) presso le aule e le infrastrutture dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale e presso altre strutture pubbliche e private. Ogni allievo svolgerà anche un periodo di Stage di 800 ore, oltre a visite di studio e Project Work presso aziende partner. Particolare attenzione sarà dedicata al trasferimento di competenze digitali in ambito applicativo. Il percorso formativo sarà finalizzato a fornire agli allievi le competenze per l' utilizzo di software applicativi, ausili, apparecchiature e strumenti digitali e tecnologicamente avanzanti per lo svolgimento del proprio lavoro in ambito 4.0. Il corso è destinato a tutti i diplomati di scuola secondaria superiore di 2° grado ed il bando di selezione è stato aperto lo scorso 8 ottobre. La domanda di ammissione, disponibile online sul sito www.fondazionecaboto.it, nella sezione "Iscrizioni On Line" dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 28 ottobre 2020 sul sito oppure inviata in forma cartacea, all' indirizzo Via Annunziata, 58 - 04024 Gaeta (LT).

Aponte chiede i danni all' Autorità portuale per i dragaggi fantasma

di Fabrizio Geremicca Aponte chiede i danni all' **Autorità Portuale** per la mancata esecuzione dei lavori di dragaggio presso i moli 56 e 57 dei quali è concessionario, in qualità di proprietario del terminal Soteco. L' armatore sostiene che l' inerzia dell' **Autorità Portuale** gli abbia causato gravi danni perché abbia finora impedito "l' attracco, presso gli ormeggi in concessione a Soteco s.r.l. delle navi di grosse dimensioni e lo svolgimento dell' attività di logistica svolta dalla società ricorrente, in ragione dell' impossibilità di effettuare le operazioni di carico/scarico dei containers". Si è dunque rivolto ai giudici, patrocinato dall' avvocato Enrico Soprano, ma in prima battuta ha sbagliato destinatario. Il tribunale amministrativo regionale, infatti, al quale l' armatore aveva chiesto di accertare la fondatezza delle sue ragioni e di quantificare il danno patito, si è dichiarato incompetente a decidere sulla vicenda ed ha passato la palla al tribunale civile. E' lì, dunque, che si consumerà la sfida ed i tempi non dovrebbero essere brevi. ad Soteco è concessionaria fino al 2027 di 41.402 metri quadrati di zone demaniali marittime collocate a Calata Pollena, nell' ambito dello scalo marittimo partenopeo. Sostiene che l' **Autorità Portuale** sia inadempiente agli obblighi assunti contrattualmente perché non ha mai eseguito i lavori di dragaggio dei fondali assegnati in concessione. Ha agito in tribunale, dunque, affinché le sia riconosciuto " il risarcimento di tutti i danni contrattuali, e in subordine extracontrattuali, patiti in conseguenza dell' inadempimento alla concessione". Non è la prima richiesta di risarcimento danni per il mancato dragaggio dei fondali indirizzata da Aponte all' **Autorità Portuale**. C' è, infatti, un precedente e risale al 2016, quando fu Conateco a chiedere al Tar Campania di quantificare il danno patito "per l' inerzia dell' ente che gestisce lo scalo marittimo napoletano". Quattro anni fa i magistrati amministrativi di primo grado ritennero che la faccenda fosse di loro competenza e stabilirono che Conateco aveva sì diritto ad un risarcimento, ma che avrebbe dovuto essere stabilito in separata sede. Aponte aveva chiesto alle toghe di riconoscergli un indennizzo di circa sessanta milioni di euro.



GROTTAGLIE LO SOSTIENE DONATELLI (PD)

Cis e area aeroportuale «Occasione di sviluppo»

GROTTAGLIE. «L' inclusione dell' area aeroportuale di Grottaglie nel "Contratto istituzionale di sviluppo per **Taranto**": un' occasione per evitare l' emarginazione della zona industriale di Grottaglie, collegandola con l' aeroporto Arlotta». E' ciò che scrive, in una nota, il consigliere comunale Francesco Donatelli. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alla Programmazione economica e agli investimenti, sen. Mario Turco, ha dato infatti la notizia «dell' estensione all' area dell' ae roporto di Grottaglie dell' operatività del Cis. Questa è un' ottima notizia - dichiara Donatelli -, soprattutto se si considera che il polo aeroportuale di Grottaglie è compreso nella Zona Economica Speciale, uno straordinario strumento di crescita, anche occupazionale capace di incentivare investimenti da parte di aziende e imprenditori non soltanto locali, ma anche italiani ed esteri». Intanto, «va dato merito al governo Conte che sta dando prova di concreto interesse per l' intera provincia ionica, come dimostrato dalla recente visita a **Taranto** insieme ai ministri. Altrettanto impegno va riconosciuto al Presidente della Regione Puglia e, in particolare, all' assessore Mino Borraccino che ha lavorato con tenacia e generosità per il rilancio dell' aeroporto e per la realizzazione della Zes Jonica». Per Donatelli, «non possiamo farci trovare impreparati. E' l' occasione per concretizzare il Piano di Sviluppo Aeroportuale definito con il Protocollo d' Intesa sottoscritto nel 2009 tra Regione Puglia, Provincia di **Taranto**, Comuni di **Taranto**, Grottaglie, Monteiasi, Carosino e Aeroporti di Puglia nell' ambito della Piattaforma Logistica di **Taranto**», che ha come obiettivo «la messa a sistema dell' area aeroportuale di Grottaglie con il **Porto di Taranto** con «una viabilità che colleghi le aree industriali artigianali di Grottaglie e Monteiasi con l' Aeroporto Arlotta e il **Porto di Taranto**. Gli strumenti ci sono, come il progetto di 25 milioni 500mila euro di collegamento SS7 - Aeroporto di Grottaglie. Realizzazione ammodernamento e manutenzione rete viaria». Un primo stralcio dell' importo di 12 milioni è già pronto per essere realizzato, «ma, purtroppo, rimane ancora fermo l' iter relativo al completamento riguardante il collegamento della Zona Industriale di Grottaglie con l' aeroporto". Per il consigliere Donatelli, "con il "Piano di Sviluppo Aeroportuale dell' aeroporto Arlotta (Master Plan), del quale a giugno ha favorevolmente preso atto il Consiglio comunale di Grottaglie, sono previsti significativi investimenti industriali all' interno dell' aeroporto. Ciò conferma l' urgenza del completamento della viabilità aeroportuale, pena il rischio di emarginazione di imprese e area artigianale grottagliesi, anche per dare seguito a quanto deliberato dal Consiglio». Da Donatelli, «l' invito al sindaco di Grottaglie a rimettere il nostro territorio al centro del dibattito con una forte e urgente iniziativa che favorisca la costituzione di un Tavolo Istituzionale con la presenza di Provincia di **Taranto** e Regione Puglia».



Raccomar di Taranto: "Porto come vera opportunità di sviluppo"

Redazione

TARANTO Chiusa la seconda edizione dei Taranto port days 2020, promossa da **Assoport** e organizzata dall'**AdSp** del mar Ionio, la sezione Raccomar (raccomandatori marittimi) di Taranto esprime la propria soddisfazione sull'iniziativa. Il porto di Taranto ha avuto per lungo tempo esclusivamente una destinazione industriale -sottolinea il presidente di Raccomar Taranto Giuseppe Melucci e perciò è di fatto una infrastruttura poco conosciuta e ancor più, poco frequentata. Port days 2020 è quindi un'occasione per, dice Melucci, sdoganare il concetto di porto come luogo chiuso in se stesso e avulso dalla città. L'evento ha riunito i soggetti che operano in porto, esaltandone la mission e avvicinandoli alla popolazione tarantina, valorizzando la presenza in città come fulcro dell'economia. Si è parlato di porto -continua il presidente Raccomar- abbiamo incontrato studenti e abbiamo avuto la possibilità come operatori di spiegare cosa sia un porto, così si faccia al suo interno, le attività che vengono svolte. Per i cittadini il porto deve diventare un luogo importante, è necessario far capire che all'interno c'è un mondo che muove economia, un mondo che rappresenta una vera opportunità di sviluppo, di lavoro, e non solo un'infrastruttura fine a se stessa. Tutte le iniziative che si sono svolte nell'ambito del porto e che il presidente dell'Autorità di Sistema, Sergio Prete, ha saputo convogliare, sono riuscite a coinvolgere un bel numero di persone, anche attraverso testimonial di richiamo come Michele Riondino & The Revolving Bridge, Mario Rosini, Afo6 e l'ecclettico Giovanni Raimondi, uniti alla presenza di Jonian Dolphin Conservation.



MANFREDONIA DOPO L'ANNUNCIO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE SU POSSIBILI FINANZIAMENTI PER RILANCIARE LA STRUTTURA

I fondi per il porto sono solo promessi ma già volano gli stracci tra i partiti

Pd e il gruppo «Agiamo» rivendicano i meriti e si accusano a vicenda IL CIRCOLO «Protervia dei dem contro le iniziative che non portano loro firma»

MANFREDONIA «Ciò che stride in questa vicenda è la costante, strumentale ricerca di visibilità mediatica di alcuni esponenti politici, pronti ad arrogarsi meriti e ruoli di mediazione che nella realtà dei fatti semplicemente non esistono». Questo il commento del Partito democratico di Manfredonia alla notizia della promessa di finanziamenti destinati al porto industriale sipontino. Il ministro delle infrastrutture De Micheli l'ha annunciato rispondendo a una interrogazione del deputato manfredoniano on. Antonio Tasso che aveva posto il problema dello stato strutturale e operativo del bacino alti fondali di Manfredonia, detto anche porto industriale.. A stretto giro di comunicato è arrivata la replica al Pd di «Agiamo», il movimento politico cui fa capo l'on. Tasso: «Ciò che stride in questa vicenda, ma non è una novità, è la protervia mediatica del PD contro qualsiasi iniziativa politica e operativa a favore della Capitanata che non porti la propria firma. Attacchi con cui si tenta di svilire l'operato di chiunque mostri di avere seriamente a cuore le sorti di questo territorio e che si spende per questo obiettivo». Insomma si è alle solite. Non si è ancora realizzato niente (mai come in questo caso calza il detto popolare «tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare») e si litiga su presunte paternità di iniziative tutte da verificare, su un problema riguardante una struttura di grande interesse non solo cittadino, ma che si è lasciato che facesse penosa mostra di sé da decenni. Sarebbe stata l'occasione (ma ce ne sono state tante altre) che avrebbe suggerito una convergenza di attività, una somma di forze, e non accentuazioni di antagonismi e guerre fratricide tutto a scapito degli interessi della stessa città in cui si vive e si opera. Purtroppo a Manfredonia in questi ultimi decenni è stato questo l'andazzo dominante; e i risultati sono quelli nefasti che si vedono sia sotto l'aspetto economico che sociale. Una lezione che non pare sia stata percepita e capita. Il segretario del circolo PD di Manfredonia, Raffaele Caputo, proclama sostiene che «il progetto di riqualificazione dell'intera zona portuale, la rimozione dei nastri trasportatori ed il tentativo di dare nuove funzioni e prospettive all'intera zona portuale sono il frutto della programmazione realizzata e dell'impegno profuso dai rappresentanti del Partito Democratico che rappresentano il nostro territorio». Di rimando il presidente di «Agiamo» Andrea Pagano ha affermato che «il circolo democratico omette passaggi importanti della vicenda del bacino alti fondali di Manfredonia (e limitiamoci per il momento solo a quella): è dalla metà degli anni '90, quando la crisi industriale piombò in città, che il Pd fa finta di inseguire il recupero di quella infrastruttura e della portualità sipontina in genere. Ma di occasioni perdute se ne potrebbero elencare tante, lo stesso dicasi per gli strumenti messi a disposizione dallo Stato, come il contratto d'Area, utilizzati poco, male e solo per pochi beneficiari». «Ora moltiplicheremo il nostro impegno» ha aggiunto il segretario del Pd, Caputo «per costruire un nuovo progetto politico di governo della città che, tra gli altri, assicuri a questo progetto strategico una compiuta realizzazione». Pagano ha replicato: «sono promesse che andate ripetendo dal 1995 da quando cioè il Pd ha amministrato la città ininterrottamente. Dove siete stati in tutti questi anni? Avete strumentalizzato sempre e comunque ogni opportunità, ogni problema, ogni criticità solo ed esclusivamente per fini elettorali senza realizzare



quello che promettevate».



Il porto canale

Vorrei fare un appello, oltre all'assessore Zedda anche ai sindacati di categoria del **Porto** Canale ex CICT e indotto. Che fine stanno facendo questi lavoratori? Senza Cig e senza speranza di rientro? Avevano parlato di Agenzia per tenere uniti questi lavoratori, ma ad oggi niente. Non hanno organizzato nessun tipo di mobilitazione per poter ottenere altri sei mesi di cassa integrazione e ad oggi non si sente la benché minima protesta. A nessuno interessa la sorte di questi lavoratori? Possibile che il sistema portuale rinunci a vent'anni di attività del **porto** canale? Cosa vogliono fare di quella parte del **porto**? Forse uno spezzatino per chi offre di più senza una prospettiva occupazionale? Bruno Marongiu



Parcheggi a Messina: 15 progetti, 17 milioni di euro

Il pacchetto parcheggi d'interscambio adesso è pronto. Le gare d'appalto arriveranno molto presto. Si tratta del più importante programma di realizzazione di aree di sosta in città del recente passato. Quindici quelli che saranno realizzati in centro, ma anche nella prima periferia, in corrispondenza dei grandi assi viari. I progetti esecutivi e cantierabili di almeno una decina delle quindici proposte, oggi saranno spediti a Palermo all'assessorato alle Infrastrutture dove arriverà l'ultimo imprimatur amministrativo. Sono 17 i milioni di euro che la Regione ha messo a disposizione di Messina, 87 in totale per le tre città metropolitane e suddivisi in base anche a parametri di traffico e popolazione. Ma se Catania e Palermo hanno scelto la via dei maxi-parcheggi (4 nel capoluogo e 3 per la città etnea), Messina ha battuto la via della diffusione delle aree di sosta di interscambio, quindi in prossimità di transiti da e per mezzi pubblici locali. La misura infatti punta a scoraggiare l'uso dell'auto in centro e discende dalla vecchia legge Tognoli di 30 anni fa. I fondi sono stati assegnati a Messina nell'agosto dello scorso anno. Da allora gli uffici di Palazzo Zanca hanno lavorato, con il rallentamento dovuto al Covid, per presentare i progetti nello stato più avanzato possibile. E così è stato. Ieri le ultime verifiche dell'assessore Salvatore Mondello e oggi il via libera. Le opere che serviranno ad alleggerire dal peso del traffico il centro città sono i parcheggi a raso, via Palmara (72 posti), via S. Cosimo (39), via Catania (88), tre sul viale Europa (100 nella parte est tra via La Farina e viale San Martino, 77 nella parte centrale tra viale San Martino e via Cesare Battisti, 212 nella parte ovest, tra via Cesare Battisti e viale Italia), quello sul cavalcavia Cannizzaro per una miglioria perché in realtà è già pronto da un anno, Campo delle Vettovaglie (124), ex Gasometro (277 posti) Giostra S. Orsola (264 posti fra la via Garibaldi e la circonvallazione con un nuovo spartitraffico), Giostra Tremonti (80 posti), San Licandro via Sciascia (53 posti), viale Stagno d'Alcontres (72 posti), Santa Margherita (42 posti), viale Gazzi Socrate (37) e Bordonaro (119). Il parcheggio Giostra Tremonti sarà, per il momento, stoppato perché il carico di traffico su quell'arteria, con l'uscita obbligatoria autostradale di questi mesi, non consiglia di realizzare un cantiere in questo momento. Via libera invece al restyling di Campo delle Vettovaglie dopo un "check" sulla proprietà dell'area fra Comune, **Autorità** di **Sistema** e Ferrovie. Molti di questi nuovi spazi per le auto nascono proprio sulla linea dello shuttle, con l'idea che, lasciata l'auto, si prosegue verso scuole, uffici, zona dello shopping, con il bus. Altri sono lungo le dorsali degli svincoli autostradali, sempre secondo lo stesso principio. Questo pacchetto di parcheggi si inserisce nel più ampio progetto del piano generale del traffico che, seppur sia ancora al vaglio regionale della valutazione impatto ambientale (ma quanto tempo ancora ci vorrà?), prevede l'istituzione di zone a traffico limitato, cioè interdette al traffico in determinate fasce orarie. Sono aree centrali, dove è più difficile trovare parcheggio (il deficit fra posti disponibili e posti necessario è di circa 300 per un giorno feriale e questo alimenta doppie file e posteggi fuori regola), e che, fuori dagli orari di entrata e uscita da scuola, potrebbero essere riservate solo al transito dei residenti. Per gli altri, quindi, sarebbe necessario arrivare in centro con mezzi pubblici. I parcheggi d'interscambio, servirebbero proprio a dare un posto di lunga sosta agli automobilisti che da quelle aree dovrebbero salire su un bus o sul tram e raggiungere il centro.



Real Cittadella «Riqualificare e valorizzare tutta la zona»

Emanuele Rigano «Non è più possibile temporeggiare sulla situazione di scempio ambientale e di illegalità che ancora oggi interesserebbe la Real Cittadella, per come fatta emergere oggi dalla Gazzetta del Sud». A dichiararlo è Elvira Amata, capogruppo di Fratelli d' Italia all' Assemblea regionale siciliana. «Nei mesi scorsi è stata fatta una bonifica delle aree e chiusi i varchi di accesso ma sembrerebbe che alcuni accessi siano stati aperti e che purtroppo si debba assistere ancora alla presenza di discariche abusive». Sulla riqualificazione della Real Cittadella sia la città di Messina che la Sicilia intera si giocano una parte importante di futuro, per questo è necessario dare risposte certe ma soprattutto garantire, fino ad un pieno risanamento e rilancio, la sicurezza delle zone. «È una grande speranza non solo in termini di cultura e turismo ma anche come economia - continua la Amata -. Per queste ragioni mi farò immediatamente promotrice di un vertice a Messina, direttamente sui luoghi, con il governatore Nello Musumeci, gli assessori regionali ai Beni culturali, al Turismo e al Territorio, il presidente dell' **Autorità Portuale**, e ovviamente l' amministrazione comunale con il sindaco Cateno De Luca, così che si possa poi attraverso una conferenza di servizi racchiudere le diverse competenze e i vari interessi pubblici coinvolti in un unico procedimento». I fondi per una bonifica integrale e per il restauro e la riqualificazione possono essere individuati tra i progetti per il Recovery fund. È un' idea, lanciata proprio da Fratelli d' Italia, ma certamente occorrerà trovare formule efficaci e in tempi rapidi per non ripetere i soliti errori del passato. «L' attenzione sulla Real Cittadella deve rimanere altissima - conclude la parlamentare regionale - e sono necessarie date certe, per ridare a Messina quel volto storico e quell' identità culturale che la nostra comunità merita». A fargli eco il consigliere della Terza Circoscrizione, Alessandro Cacciotto: «È veramente un peccato vedere quella zona abbandonata o comunque non valorizzata per come meriterebbe. Riqualificare la Real Cittadella contribuirebbe ad accrescere, specie dopo la dura fase Covid, turismo e gite culturali. È un' occasione da non perdere».



Crociéristica, incontro in videoconferenza per promuovere nuovi percorsi turistici

MESSINA - Importante incontro in tema di crocieristica tra i vertici di Msc Crociere di Ginevra, l' **Autorità di sistema portuale** e l' Amministrazione comunale, rappresentata dall' assessore al Turismo Enzo Caruso, intervenuto per illustrare le linee guida su cui si sta lavorando per la promozione mirata del territorio e delle sue peculiarità. Presenti in video-conferenza per la Msc Cruises la responsabile delle Escursioni a terra Marialuisa Laccarino e Sergio Cafaro, per l' Adsp dello Stretto il presidente Mario Mega con la responsabile del servizio Affari istituzionali, Promozione e Relazioni esterne Cristiana Laurà e per il Comune il già citato assessore Caruso. L' incontro, organizzato dall' **Autorità di Sistema Portuale** su richiesta dell' assessore Caruso, ha consentito di presentare alla compagnia di navigazione i nuovi percorsi e le escursioni fuori porta recentemente messe a **sistema** dall' assessorato al Turismo, in stretta sinergia con gli operatori culturali che gestiscono i particolari siti di interesse che insistono sul territorio, visitabili come richiesto in ottemperanza delle strette disposizioni anti Covid-19 a cui sono sottoposti gli ospiti della nave.

The image shows a newspaper clipping from 'Quotidiano di Sicilia' with the following content:

- Header:** PROVINCE RIRPARTICOLIS, Messina Metropolitana, Qds.
- Main Article:**
 - Title:** Crociéristica, incontro in videoconferenza per promuovere nuovi percorsi turistici
 - Text:** Il sindaco della Città dello Stretto ha di recente contestato i procedimenti presi a livello nazionale... De Luca all'attacco del Governo Conte "Imprese spinte al suicidio economico"...
- Image:** A photograph of a man in a suit, likely Enzo Caruso.
- Other News Snippets:**
 - Scandali in primo piano:** Article about a scandal involving a judge.
 - Il Covid stravolge la festa patronale:** Article about the impact of COVID-19 on religious festivals.
 - Uffizi pubblici a scuola chiusa:** Article about public offices being closed.
 - Avviso Ambientale:** Advertisement for environmental services.

Informazioni Marittime

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina: ex Fiera, concessioni e stazione a gas per i porti dello Stretto

Gli operatori chiedono all' Autorità che include anche Villa San Giovanni, Milazzo e Reggio Calabria di includere tre iniziative "importanti e ineludibili"

Il **sistema** portuale che fa capo a Messina, l' **Autorità** di **sistema** portuale dello Stretto - che ha ricevuto dalla Consulta la sua legittima istituzione - riparte dagli spazi dell' ex Fiera, dall' estensione delle concessioni e da una nuova stazione di rifornimento di gas naturale liquefatto. Saranno gli argomenti di discussione della prossima riunione dell' Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, il "parlamentino" esclusivamente consultivo dell' **Autorità** di **sistema** che include le Regioni Calabria e Sicilia (Messina, Villa San Giovanni, Milazzo e Reggio Calabria). Lo annuncia il rappresentante degli armatori in seno all' Organismo, Vincenzo Franza di Caronte & Tourist. Armatori, operatori portuali, spedizionieri e trasportatori hanno firmato un documento nel quale si chiede al segretario generale dell' Adsp, Ettore Gentile, di integrare l' ordine del giorno della riunione in programma il 27 ottobre con alcuni punti ritenuti «importanti e ineludibili». Si chiede in particolare che si discuta delle aree e delle infrastrutture ex Fiera di Messina ; della proposta di estendere a 15 anni la validità di alcune concessioni demaniali e della costruzione a Tremestieri di una stazione di rifornimento di gas LNG , una struttura voluta proprio da Caronte & Tourist per rifornire il suo traghetto Elio ma che sta trovando un po' di ostacoli , a detta della compagnia. Infine, un confronto sullo stato avanzamento e sulle eventuali criticità del Piano Operativo Triennale e del Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema**. Per Franza si tratta di una iniziativa «assolutamente in linea con gli scopi e le finalità dell' Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, che per qualità e ampiezza della rappresentanza può e deve sempre più sostanziarsi quale luogo di confronto politico in senso lato, che tenga cioè conto anche delle necessità e delle istanze dei territori oltre che delle necessità dei porti e delle aree portuali».



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

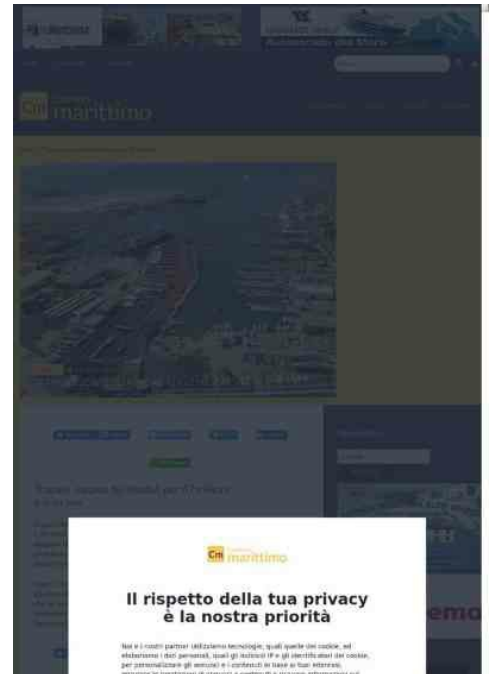
Autorità portuale, Vincenzo Franza: «Troppe questioni aperte strategiche. Importante discuterne nell' Organismo di Partenariato»

'Abbiamo formalmente richiesto, insieme ai rappresentanti del mondo delle imprese, del lavoro e delle professioni, una integrazione dell' ordine del giorno della prossima riunione dell' Organismo di Partenariato della Risorsa Mare presso l' **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto. Ciò per affermare e ribadire che argomenti importanti e di interesse trasversale possono utilmente essere discussi solo agendo il metodo del confronto e della condivisione'. Con queste parole il rappresentante degli armatori in seno all' Organismo di Partenariato, Vincenzo Franza, entra nuovamente nel dibattito da qualche tempo in corso sul ruolo e i compiti dell' **Autorità** e sulle strategie per rilanciarne l' operatività. Armatori, operatori portuali, spedizionieri, trasportatori hanno firmato un documento nel quale si chiede al segretario generale dell' AdSP di integrare l' ordine del giorno della riunione in programma il prossimo 27 ottobre con alcuni punti ritenuti importanti e ineludibili. Si chiede in particolare che si discuta delle aree e delle infrastrutture ex Fiera di Messina; della proposta di estendere a 15 anni la validità di alcune concessioni demaniali; della costruzione a Tremestieri di una stazione di rifornimento di gas LNG; un confronto sullo stato avanzamento e sulle eventuali criticità del Piano Operativo Triennale e del Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema**. Per Franza si tratta di una iniziativa 'assolutamente in linea con gli scopi e le finalità dell' Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, che per qualità e ampiezza della rappresentanza può e deve sempre più sostanziarsi quale luogo di confronto politico in senso lato, che tenga cioè conto anche delle necessità e delle istanze dei territori oltre che delle necessità dei porti e delle aree portuali'.



Trapani, escavo dei fondali per 67 milioni

19 Oct, 2020 Trapani attende il dragaggio dei fondali portuali. Opera che dovrebbe portare i fondali a 11 e 10 metri, dagli attuali 7 e 5 metri. L'operazione permetterà l'ingresso in porto di navi di maggiori dimensioni, un'opera attesa da anni e che è stata al centro di un incontro tra il presidente dell'Autorità portuale di sistema della Sicilia occidentale **Pasqualino Monti** e gli operatori economici. L'opera, finanziata da fondi europei, prevede un investimento di 67 milioni di euro che sono già disponibili, come si legge dai media locali. Il dragaggio inizialmente riguarderà la parte che va dall'imboccatura del porto fino al primo pennello per gli aliscafi. Ma si conta di intervenire successivamente anche nella restante parte del bacino portuale, arrivando così fino a molo Isolella.



L'INTERVISTA MICHAEL THAMM

Costa: «Torniamo in mare gestendo i rischi»

Le regole chiare dell'Italia hanno consentito il riavvio del settore crocieristico. Prima del Covid Costa generava 3,5 miliardi di affari e 17mila addetti

Raoul de Forcade

Le altre nazioni «dovrebbero prendere esempio dall'Italia» che ha sostenuto il settore delle crociere, consentendogli, con «regole chiare» di rimettere le navi in mare. La lode arriva da un manager straniero: Michael Thamm, tedesco e ceo sia del gruppo Costa Crociere sia della divisione Asia di Carnival (l'azionista Usa della compagnia italiana). Thamm parla mentre quattro navi del gruppo, su 27, hanno ripreso la navigazione nell'era del Covid (Costa Deliziosa, il 6 settembre, Costa Diadema, il 19 settembre, Costa Smeralda, il 10 ottobre, e Aidablu, il 17 ottobre). Diadema, tra l'altro, ha già affrontato, post ripartenza, il problema di alcuni passeggeri francesi positivi, che sono stati individuati, grazie alle misure di sicurezza messe in atto sulla nave, e sbarcati. **Mister Thamm, dopo il lungo blocco causato dal Covid, che futuro immagina, per le crociere?** Sono tempi difficili per il mondo intero, non solo per il settore delle crociere. Ma adesso è chiaro che dobbiamo imparare a convivere con questa pandemia, stabilendo regole che consentano di proteggerci e, al tempo stesso, di andare avanti. Prima dell'epidemia il gruppo Costa generava in Italia un impatto economico annuo pari a 3,5 miliardi di euro, con 17mila posti di lavoro creati e quasi 5mila fornitori e partner italiani che collaboravano con noi. Vogliamo tornare a quei numeri. Per questo abbiamo lavorato insieme al Governo e alle autorità italiane per sviluppare nuovi e più rigorosi protocolli sanitari. **Nel fase 1 dell'epidemia alcune navi da crociera sono diventate dei cluster del virus. Ci sono stati errori di gestione?** Questa pandemia è qualcosa che non ha precedenti nella storia recente. Purtroppo, il Covid ha raggiunto qualsiasi luogo, anche quelli che ritenevamo più sicuri, come gli ospedali. Oggi sappiamo di più su questo virus ma a gennaio e febbraio la situazione era ben diversa. Ora a bordo delle nostre navi possiamo contare su protocolli di sicurezza aggiornati in base alle nuove esigenze, che rappresentano un punto di riferimento per l'intero settore del turismo. **Aumenteranno ulteriormente le navi in mare?** I piani prevedono un ritorno graduale delle nostre navi. Al momento, sono ripartite tre unità Costa e Aidablu, del nostro marchio tedesco. Aidamar, tornerà a navigare a novembre, seguita a dicembre da Aidastella e Aidaprima. A fine dicembre farà il suo debutto anche la nuova unità di Costa, oggi in costruzione: Costa Firenze. **Che riempimento delle navi avete previsto per ripartire?** Le prime crociere di Deliziosa, Diadema e Smeralda sono partite con circa 500 passeggeri a bordo. Abbiamo scelto di tenere l'occupazione delle navi molto bassa per vedere come funzionano le nuove procedure. Specialmente per l'imbarco, sono più articolate di prima, perché, ad esempio, prevedono di effettuare i test con tampone a tutti i passeggeri prima che salgano a bordo. Dopo la prima fase



Il Sole 24 Ore

Focus

di ripartenza, il tasso di occupazione salirà gradualmente. **Che porti toccano le navi Costa e Aida?** Le navi del gruppo che sono ripartite hanno proposto all' inizio itinerari con scali solo in porti italiani, per un totale di 14 diversi porti, da Nord a Sud del Paese, poi le "toccate" si sono estese alla Grecia. Il Governo e le autorità italiane hanno compreso l' importanza delle crociere per l' economia nazionale e, di conseguenza, hanno sostenuto il settore, definendo regole chiare e condivise che hanno permesso alle navi di ripartire. Credo che altri Paesi dovrebbero prendere esempio da quello che ha fatto l' Italia. **In che misura avete rinviato ordini di nuove navi per la pandemia?** Non ci sono cancellazioni di ordini di nuove navi per il nostro gruppo. Abbiamo semplicemente rivisto le date di consegna, a seguito della pausa delle crociere: la consegna di Costa Firenze è stata posticipata a dicembre 2020, mentre quella di Costa Toscana alla fine del 2021. **In futuro potranno esserci cancellazioni di commesse?** L' obiettivo su cui stiamo lavorando è di tornare a operare regolarmente con tutta la flotta, non appena le condizioni lo consentiranno. Nonostante lo scenario difficile in cui viviamo, non vedo alcun motivo per annullare i nostri ordini. **Che rischi di tenuta hanno le compagnie crocieristiche?** Le navi del gruppo Costa sono rimaste ferme per circa sei mesi. La nostra ripartenza, come si vede dal tasso di occupazione delle navi, non è stata una ripartenza finanziaria ma solo operativa. Bisogna poi considerare che Costa fa parte del più grande gruppo crocieristico al mondo, Carnival corporation, che opera con diversi marchi negli Usa e in Uk, dove le crociere sono ancora bloccate. Quindi il danno economico c' è, ed è rilevante. Ma Carnival può contare su una grande solidità finanziaria. Certo è necessario che le crociere ripartano al più presto possibile, non solo in Italia ma anche in altri Paesi. **Potranno esserci ripercussioni sugli occupati in Italia?** Il mantenimento dei posti di lavoro è uno dei nostri obiettivi chiave per i prossimi mesi, insieme alla piena ripresa delle operazioni. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Notiziario Assoporti

Focus

Focus Atti Parlamentari

GAZZETTA UFFICIALE

ITALIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

Pubblicato nella [GU Serie Generale n.253 del 13-10-2020](#)

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 14 agosto 2020, n. 104 Testo del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (in S.O. n. 30/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 203 del 14 agosto 2020), coordinato con la legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126 (in questo stesso S.O.), recante: «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.».

Pubblicato nella [GU Serie Generale n.253 del 13-10-2020 - Suppl. Ordinario n. 37](#)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DECRETO 9 ottobre 2020 Approvazione dell'accordo per la delega dei compiti di certificazione statutaria al American Bureau of Shipping per le navi registrate in Italia, come previsto dal regolamento (UE) n. 1257/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 novembre 2013 relativo al riciclaggio delle navi e che modifica il regolamento (CE) n. 1013/2006 e la direttiva 2009/16/CE.

Pubblicato nella [GU Serie Generale n.257 del 17-10-2020](#)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

Pubblicato nella [GU Serie Generale n.258 del 18-10-2020](#)

EUROPA

REGOLAMENTO (UE) 2020/1474 DELLA COMMISSIONE del 13 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 360/2012 introducendo una proroga del periodo di applicazione e una deroga dipendente da fattori temporali a favore delle imprese in difficoltà al fine di tenere conto dell'impatto della pandemia di COVID-19

Pubblicato nella [GU L337 del 14-10-2020](#)

RACCOMANDAZIONE (UE) 2020/1475 DEL CONSIGLIO del 13 ottobre 2020 per un approccio coordinato alla limitazione della libertà di circolazione in risposta alla pandemia di COVID-19

Pubblicato nella [GU L337 del 14-10-2020](#)

DECISIONE DEL COMITATO MISTO SEE N. 94/2018 del 27 aprile 2018 che modifica l'allegato XIII (Trasporti) dell'accordo SEE

Pubblicato nella [GU L340 del 15-10-2020](#)



GOVERNO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE e TRASPORTI

Nulla da segnalare

MINISTERO DELL'INTERNO

Nulla da segnalare

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Nulla da segnalare

MINISTERO DELLA DIFESA



Notiziario Assoporti

Focus

Nulla da segnalare

AGENZIE E AUTORITA'

AGCM

Nulla da segnalare

ART

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Primo scalo in Sardegna per la Costa Smeralda

13 ottobre - Scalo inaugurale, martedì 13 ottobre a Cagliari, per la Smeralda, nave ammiraglia del gruppo Costa Crociere. Con oltre 400 passeggeri, la nuova nata della compagnia crocieristica italiana 337 metri di lunghezza, 50 di larghezza, una capienza di 6.500 passeggeri, più 1500 di equipaggio, nonché modello di tecnologia green tra le più avanzate è approdata, per la prima volta in Sardegna, in mattinata alle 07.00. Terza toccata del primo itinerario post lockdown della nave, alla scoperta delle bellezze italiane, con partenza da Savona e tappe a La Spezia, Cagliari, Napoli, Messina e Civitavecchia/Roma. Elevate, così come per i precedenti due scali della Diadema, le misure di sicurezza in porto, sia per il personale operativo della nave che per i passeggeri, per i quali è stato garantito un vero e proprio effetto bolla che li ha accompagnati anche nel corso delle brevi escursioni a terra. Due le mete proposte: una al sito archeologico di Barumini, l'altra nella formula del walking tour con visite ai musei e alle bellezze del centro cittadino cagliaritano. Un approdo molto atteso, quello della Smeralda, per il quale l'AdSP ha lavorato da mesi per garantire sia un accosto sicuro e conforme alle caratteristiche della nave è la nave più grande finora approdata in Sardegna sia elevati standard di security, arricchiti, considerata la situazione emergenziale, da rigidi protocolli sanitari, come rilevazioni delle temperature e screening per gli autisti dei mezzi e per il personale a terra che entrerà a contatto con i passeggeri. La Costa Smeralda, considerata come una vera e propria smart city galleggiante, è il primo esempio di nave dotata di tecnologie sostenibili e impianti di riciclo, nonché la prima a propulsione con Gas Naturale Liquefatto ad approdare in Sardegna. Zero emissioni di ossidi di zolfo, riduzione di oltre il 95 per cento del particolato, meno 85 per cento di ossido di azoto e taglio del 20 per cento di CO2. Totalmente eco friendly anche la funzionalità interna della città galleggiante: l'intero fabbisogno giornaliero di acqua della nave viene infatti soddisfatto trasformando direttamente quella del mare, tramite l'utilizzo di dissalatori; il consumo energetico è ridotto al minimo, grazie a un sistema di efficientamento energetico intelligente e a bordo viene effettuato il 100% di raccolta differenziata, con il riciclo di materiali quali plastica, carta, vetro e alluminio. Nonostante la situazione di sofferenza generale spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna l'arrivo, seppur in chiave molto soft, della Costa Smeralda rappresenta un altro segnale di ottimismo per il mercato crocieristico nell'Isola che apre ufficialmente anche una nuova pagina green per la portualità sarda, con la prima nave alimentata interamente a GNL a toccare uno dei nostri scali di competenza. Un'industria che riprende pian piano la sua attività, nel pieno rispetto dei protocolli sanitari, alla ricerca di una rinnovata fiducia da parte dei passeggeri e, aspetto non secondario, verso gli stessi porti, chiamati a gestire flussi in sbarco ed imbarco in maniera oltremodo meticolosa, senza, però, creare alcun senso di disagio ai visitatori. Sono certo che quella odierna potrà essere l'ennesima dimostrazione di efficienza del sistema portuale sardo che, da marzo prossimo, riprenderà a lavorare a pieno regime, ospitando le crociere, con gli stessi alti standard qualitativi, in tutti gli scali di competenza.

L'AdSP del mare di Sardegna in cima alla classifica per indice di performance

12 ottobre - Quella del Mare di Sardegna è l'Autorità di Sistema Portuale italiana che presenta il più alto indice di performance. È quanto emerso dall'analisi del sistema portuale presentato da VSL Club nel corso della sessione Porti e finanza della Napoli Shipping Week. Evento annuale, tenutosi qualche giorno fa nel capoluogo partenopeo, dedicato all'economia del mare e, nel caso specifico del panel Ports and Finance, alla portualità e alle ricadute sul Paese, sul quale i porti amministrati dalle **AdSP** generano flussi di cassa rilevanti e garantiscono una gestione infrastrutturale ottimale dal punto di vista economico finanziario. Lo specifico studio presentato nel corso del panel dal Dott. Fabrizio Vettosi di VSL Club, ha simulato l'applicazione alle 16 Authorities dei sistemi portuali nazionali, seppur Enti pubblici economici, dei metodi di analisi delle aziende. In tale scenario, il valore di impresa delle **AdSP** ammonterebbe, complessivamente, a circa un miliardo di euro, paria a: oltre 550 milioni di ricavi operativi (di cui 150 per canoni concessori) e circa 420 di margine operativo lordo (Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization) indicatore impiegato nell'ambito della valutazione aziendale che è pari al 75% dei ricavi. Ed è proprio da un raffronto tra costi e



Notiziario Assoporti

Focus

ricavi, con un incrocio matematico finanziario tra la variabile ROE (Return of equity, indice economico sulla redditività del capitale proprio) e l'indice di efficienza (rapporto tra entrate correnti proprie ed uscite correnti di finanziamento) fissato nell'ambito dell'ultima Relazione sull'attività delle **AdSP** stilata dal Ministero dei Trasporti, che l'**AdSP** del Mare di Sardegna raggiungerebbe la vetta della classifica, superando abbondantemente, con un punteggio di 6,79, la media italiana per indice di efficienza, fissata a 4,32. Indice, quello riferito all'Autorità di Sistema Portuale sarda, stabilito su un rapporto che vede, nel dato analizzato dal MIT, entrate correnti proprie, pari a circa 61 milioni di euro, a fronte di quasi 9 di uscite per il funzionamento. Il dato emerso dalla simulazione economico finanziaria di VSL Club nel corso della sessione dedicata ai porti spiega Massimo Deiana, Presidente dell'**AdSP** del Mare di Sardegna non può che essere accolto con soddisfazione, specialmente in un momento difficile come quello attuale. Un risultato positivo che, ancora una volta, ci colloca al vertice dei sistemi portuali più efficienti e virtuosi d'Italia. Terzo riconoscimento in appena un anno, quello attribuito all'**AdSP**. Efficienza, ma anche rapidità nei pagamenti e risultati sui importanti traffici conclude Deiana. Quanto riportato nel corso della Napoli Shipping Week si aggiunge all'ottimo risultato raggiunto lo scorso anno nella classifica, stilata dal MEF, che ha visto il nostro Ente primo, su 22 mila, per percentuale di fatture pagate e tra i più rapidi con 17 giorni rispetto ai 46 di media nazionale, per la liquidazione dei crediti. Performance che si completa con il dato emerso nel bollettino statistico di **Assoporti**, che pone l'**AdSP** sarda prima in Italia per numero passeggeri su traghetto, seconda per movimentazione delle rinfuse liquide e terza per tonnellate globali di merce. Risultati, questi, frutto di un grande lavoro di squadra di tutto il personale dell'Authority, che ringrazio sentitamente anche per la grande serietà ed abnegazione con la quale ha affrontato il lungo periodo di emergenza sanitaria del Covid 19.

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale

15 ottobre - [COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI MONFALCONE SUL PROGETTO EUROPEO SMOOTH PORTS. FIRMATO OGGI UN PROTOCOLLO PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ DELLO SCALO ISONTINO](#)

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Terminal Calata Bettolo operativo. Approdata MSC Sena

12 Ottobre - Con l'ingresso della nave MSC Sena nel porto di Genova, con un carico di container provenienti dal Mar Nero, entra in piena operatività il nuovo terminal commerciale di Calata Bettolo. Dopo i lavori di tombamento dello specchio acqueo antistante la vecchia calata, il terminal è strutturato su un banchinamento attuale di 380 metri, con 17 metri di profondità, e può contare su 9 ettari di superficie di cui 7 dedicati alla movimentazione dei container per una capacità massima di 150.000 Teu/anno. Inoltre, è equipaggiato con gru mobili, 3 reachstacker, 2 empty container handler, 3 RTG e 10 terminal Tractor. Una volta completati i lavori si prevede un ulteriore sviluppo e ampliamento del terminal che potrà accogliere maggiori traffici in import e in export. Oggi, Calata Bettolo è pronta ad accogliere i primi tir in ingresso ed entra nella effettiva operatività con la movimentazione dei contenitori della MSC Sena che secondo i piani di navigazione ripartirà dal capoluogo ligure dopo aver caricato container in export, diretta a Gioia Tauro, per poi

rifare rotta verso il Mar Nero.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale

I porti della Spezia e Casablanca più vicini.

14 ottobre - I porti della Spezia e Casablanca saranno più vicini. Sempre più efficienti gli scambi commerciali tra i due scali, infatti, grazie al progetto europeo FENIX, attraverso il quale verrà realizzato un corridoio logistico internazionale. Coinvolti, oltre all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, il Gruppo Tarros e Circle. La prima fase del progetto pilota relativo all'International Fast & Secure Trade Lane è stata finalizzata nei giorni scorsi. Il progetto, sviluppato nell'ambito del progetto comunitario FENIX (coordinato a livello europeo da ERTICO e italiano dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come beneficiario attraverso TTS Italia), riguarda in particolare lo scambio dei dati tra tutti gli attori coinvolti nel corridoio logistico e l'interoperabilità dei sistemi informativi presenti nei porti della Spezia e Casablanca. Il progetto, in virtù anche del protocollo d'intesa sottoscritto tra **AdSP** e Agence Nationale des Ports (ANP) coinvolge il Terminal di Casablanca e Tarros Maroc, e punta a semplificare



Notiziario Assoporti

Focus

e integrare i flussi informativi grazie anche all'utilizzo dell'Internet of Things (IoT), nonché ad armonizzare e digitalizzare progressivamente i flussi documentali tra i diversi attori coinvolti sfruttando anche strumenti innovativi quali Blockchain e Intelligenza Artificiale. Antenne, sigilli, lettori sono gli strumenti materiali che consentono di velocizzare le operazioni. Le antenne (vedi foto) posizionate in prossimità dei varchi, sia in entrata che in uscita, permettono la rilevazione automatica a radiofrequenza dei sigilli RFID posizionati sul container, controllando gli accessi. Il lettore Long Range operante in banda UHF, capace di gestire due antenne in contemporanea, garantisce un ampio raggio di lettura. Sui container caricati sui camion sono presenti invece i sigilli (vedi foto), installati in questi giorni dal Gruppo Tarros e Circle, di tipo Internet of Things (eSeals), al cui interno è inserito un componente elettronico RFID che, attraverso una sequenza numerata, ne permette l'immediata identificazione, permettendo altresì di capire se si tratta di un ingresso (export) o uscita (import). Comunicando tra loro, antenne, lettori e sigilli permettono l'accesso diretto al terminal. La fotocellula posizionata al Gate portuale è in grado, infatti, di rilevare la numerazione corrispondente al sigillo, identificando la bolla corrispondente ad esso e annullandone possibili rallentamenti di controllo e/o ispezione. **AdSP**, Gruppo Tarros e Circle stanno inoltre portando avanti le attività necessarie ad assicurare lo scambio anticipato dei documenti al porto di arrivo prima della partenza della nave, nonché di sfruttare gli strumenti evoluti di digitalizzazione doganale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Nei giorni scorsi, in particolare, è stato sviluppato, a cura di **AdSP**, il sistema che permette di interconnettere le piattaforme informatiche in uso nei porti della Spezia e di Casablanca, nonché i sistemi degli altri attori coinvolti nel corridoio internazionale.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale

Porto di Civitavecchia, di Majo (**AdSP**): Sottoscritto l'accordo di programma col MIT e aggiudicate le gare per opere fondamentali per la competitività dello scalo 14 ottobre - Si sono concluse le gare e sono stati firmati i decreti di aggiudicazione di due importanti interventi riguardanti rispettivamente la progettazione definitiva ed esecutiva relativa agli interventi di riorganizzazione del sistema ferro nell'area di competenza dell'Autorità Portuale di Civitavecchia e il primo stralcio del piazzale area traghetti al servizio del Pontile 2. Il primo, relativo all'affidamento in appalto di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, riguarda le attività di progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di riorganizzazione del sistema ferro in ambito portuale che prevedono, oltre alla riorganizzazione dell'attuale fascio binari interno anche il collegamento diretto con il Terminal Commerciale (Terminal Container e Terminal Auto) e l'ottimizzazione geometrica della deviazione per le banchine 23 e 24 (Terminal del Ferro Cromo e banchina multi-purpose). Il quadro economico prevede un impegno di spesa pari a circa 600.000,00 euro, la cui copertura economica è stata garantita per il 50% con fondi della Regione Lazio e per la restante parte, con il cofinanziamento dell'Unione europea nell'ambito del Bando CEF Transport 2019. Più in generale, con l'ammissione del progetto Fast Track to the sea. Implementing the upgrade of the last mile rail connections port of Civitavecchia, l'UE ha reso nella disponibilità dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale il cofinanziamento di circa 3,8 milioni di euro dei 18 milioni di euro previsti per la realizzazione dell'intero intervento. Tale disponibilità, permetterà, subito dopo la conclusione delle attività di progettazione già affidate, l'immediato avvio dei lavori di infrastrutturazione ed implementazione del sistema ferroviario in ambito portuale. Il secondo intervento, relativo alla creazione dei piazzali retrostanti il pontile 2 che è attualmente in fase di realizzazione, rientra all'interno della pianificazione della costruenda Darsena Traghetti e si colloca tra quelle opere previste nell'ambito del Piano Regolatore Portuale.

L'intervento, con un impegno di spesa da quadro economico posto a base di gara pari a circa 5,4 milioni di euro, consentirà la creazione di nuovi spazi a disposizione dei traffici ro-ro e ro-pax, con un'estensione pari a circa 39.000 mq. Entrambi gli interventi, inseriti sia nel Piano Operativo Triennale che nel Programma Triennale delle Opere vigenti, rivestono carattere di strategicità e rilevanza, assicurando una prospettiva di sviluppo dello scalo laziale con evidenti opportunità sia per il territorio regionale che per l'intera area centro-settentrionale della penisola. Si tratta di due ulteriori tasselli che vanno nella direzione, da sempre auspicata da questa amministrazione, di rendere sempre più competitivo il porto di Civitavecchia



Notiziario Assoporti

Focus

commenta il Presidente dell'AdSP Francesco Maria di Majo e di inserirlo nei nuovi contesti internazionali. Colgo l'occasione per dare un'ulteriore buona notizia. Ieri, infatti, ho sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'accordo di programma Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese in base al quale l'ente beneficerà del contributo pubblico di circa 100 milioni di euro, 70 dei quali saranno destinati al riassetto della viabilità interna del porto di Civitavecchia e i restanti 30 milioni per la realizzazione del nuovo porto commerciale di Fiumicino.

Il progetto UTO Upcycling the Oceans salpa dal porto di Civitavecchia. Di Majo (AdSP): I Porti di Roma e del Lazio sempre al servizio della sostenibilità e della riqualificazione ambientale

13 ottobre - Sta per partire anche in Italia, e più precisamente nel porto di Civitavecchia, il progetto UTO Upcycling the Oceans voluto dalla Fondazione Ecoalf in collaborazione con Conad Nord Ovest e presentato questa mattina presso la sede dell'AdSP alla presenza dell'Assessore alle Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero della Regione Lazio, Massimiliano Valeriani. Grazie alla collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, la Capitaneria di Porto, il Comune di Civitavecchia, la Cooperativa Marinai & Caratisti e con il sostegno logistico di Servizi Ecologici Portuali (Se.Port.), a partire da metà ottobre i rifiuti marini che da oltre un anno i pescherecci raccolgono tutti i giorni nelle loro reti durante la pesca a strascico, verranno utilizzati anche per altre iniziative particolarmente importanti per la tutela dell'ambiente. UTO è un progetto triennale che punta ad espandersi anche in altri porti italiani ma che inizia il suo percorso proprio dal Porto di Roma - dichiara con soddisfazione il Presidente dell'AdSP, Francesco Maria di Majo - e di questa scelta non posso che essere orgoglioso. Per questo ringrazio Javier Goyeneche, fondatore di ECOALF, che da oltre dieci anni ha scelto di mettere la sua professionalità e creatività al servizio della sostenibilità, a me così cara avendone fatto il leit motiv del mio mandato in qualità di Presidente di un porto importante quale è Civitavecchia. Ringrazio altresì Conad Nord Ovest per aver creduto ed investito concretamente in questo progetto a vantaggio dell'intera comunità e la nostra società di interesse generale Se.Port. sempre pronta a sostenere tali iniziative. Un grazie particolare va, infine, ai pescatori, i veri protagonisti, che con la raccolta dei rifiuti destinati poi al riciclo svolgono un ruolo fondamentale per la riqualificazione dell'ambiente marino. L'impatto derivante dai rifiuti marini presenti in mare determina, infatti, conseguenze devastanti per il nostro ecosistema - spiega di Majo - e gli effetti letali su piante ed animali sono davanti agli occhi di tutti. Per non parlare dell'impatto economico e di quello sociale: riduzione del turismo, danni alle imbarcazioni e alle attrezzature da pesca, riduzione del pescato e costi di pulizia nonché riduzione del valore estetico e dell'uso pubblico dell'ambiente. Sono certo che un progetto come quello che abbiamo sottoscritto e lanciato quest'oggi approderà anche negli altri porti della penisola e continuerà la sua navigazione anche nei porti europei e non solo. Il progetto UTO, infatti, ha avuto inizio in Spagna nel 2015 e poi è stato esportato in Thailandia e in Grecia. Si caratterizza non solo per la raccolta dei rifiuti marini da parte di pescherecci che ogni giorno escono in mare nel Mediterraneo ma soprattutto per la loro successiva trasformazione. Raccolto in appositi containers, dopo il triage, il PET recuperato verrà prima trasformato in polimero e, in seguito, in filato per poi creare capi e accessori 100% riciclati core business di Ecoalf da quando, nel 2009, il brand è stato fondato da Javier Goyeneche, imprenditore spagnolo leader nel campo della sostenibilità. In Spagna 3.000 pescatori in 46 porti hanno raccolto fino ad oggi oltre 500 tonnellate di rifiuti marini dal fondo del mare. L'intento è quello di sviluppare una rete mediterranea di soggetti che lavorino insieme nell'interesse della conservazione marina. Un eccezionale progetto di economia circolare, quindi, che consentirà di riqualificare gli ambienti marini ma anche di convertire la plastica recuperata in filato per la produzione di abbigliamento, chiudendo così il circuito.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale

Il Moro di Venezia III va in testa al Canale Candiano

14 ottobre - Il Moro III primo campione mondiale della classe Coppa America e poi barca lepre' delle imbarcazioni di Raul Gardini che gareggiarono nelle acque di San Diego nel 1992, divenuto simbolo di Ravenna, del suo porto e di tutte le vocazioni veliche e legate all'acqua presenti sul territorio,



Notiziario Assoport

Focus

resta dunque in Darsena di città in posizione centrale rispetto al canale Candiano. Il Progetto cui l'Autorità di Sistema Portuale sta lavorando, al momento prevede che il Moro resti nel proprio invaso e sia collocato al centro della testa del Canale dove sarà possibile ammirarlo 365 giorni all'anno, 24 ore su 24. Naturalmente, essendo la nuova posizione molto più esposta rispetto all'attuale collocazione, attorno al Moro sarà realizzata dall'Autorità di Sistema Portuale una struttura, da porre alla sua base, in acciaio e vetro ad alta resistenza, la cui scelta tipologica si sta condividendo con il Comune di Ravenna. Sarà poi installato un impianto anti-intrusione ed un sistema di video-sorveglianza, in modo tale da garantire la massima sicurezza sia delle persone che dell'imbarcazione. Si provvederà poi anche ad illuminare in maniera adeguata e suggestiva il Moro, nel segno di una valorizzazione di ciò che ha rappresentato in passato e che ancora oggi rappresenta: l'espressione delle eccellenze sportive e tecnico progettuali che da sempre caratterizzano il nostro territorio. Lo spostamento dell'imbarcazione e della struttura metallica che la sostiene, dall'attuale collocazione avverrà via terra, grazie all'intervento della Compagnia Portuale che con propri mezzi e professionalità regalerà alla città questa impegnativa operazione, contribuendo così anch'essa a ridisegnare un pezzetto di questa area, oggetto di interventi destinati a farne risaltare l'unicità quale punto di incontro tra tessuto urbano ed ambito portuale, dove il mare si insinua sino quasi ad arrivare a lambire il centro storico della città.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

Albo fornitori on line: l'Autorità di Sistema Portuale rinnova l'invito agli operatori economici a registrarsi nell'elenco, sulla piattaforma tuttogare. Obiettivo, dare nuove opportunità di lavoro alle realtà imprenditoriali locali.

16 ottobre - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, dopo l'entrata in vigore della legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha convertito in legge il D.L. 76/2020, il cosiddetto decreto semplificazioni, rinnova l'invito agli operatori economici a registrarsi all'Albo Fornitori on line, l'elenco ufficiale degli operatori economici qualificati dell'AdSP MAM. Si tratta di una piattaforma telematica che l'Ente portuale utilizza per affidamenti di beni, lavori, servizi e servizi di progettazione e tecnici istituito all'inizio dello scorso anno. Secondo la nuova disciplina temporanea, infatti, le stazioni appaltanti, oltre a poter procedere all'affidamento diretto di lavori fino ad un importo di 150.000 euro, di servizi e di forniture (inclusi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione sino a 75.000), possono fare ricorso alle nuove procedure negoziate semplificate, anche per gli affidamenti superiori ai limiti appena citati e fino alle soglie comunitarie. L'Albo è istituito attraverso modalità telematiche sulla piattaforma TuttoGare ed è gestito nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza, rotazione, oltre che di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. Con l'obiettivo di popolare l'Albo e garantire, quindi, la più ampia partecipazione, in vista dell'emanazione delle nuove procedure semplificate, gli operatori economici interessati sono invitati a registrarsi al Portale TuttoGare e ad iscriversi agli elenchi dell'AdSP MAM. Muoviamo un ulteriore passo in avanti sul fronte della semplificazione delle procedure commenta il presidente dell'AdSPMAM Ugo Patroni Griffi, - e allo stesso tempo offriamo ai privati uno strumento in grado di garantire la massima trasparenza e il rispetto delle norme più stringenti del Codice Appalti. Basti pensare che, solo nell'ultimo mese, con l'impegno profuso dall'Ufficio Gare, si è potuta ampliare la platea delle imprese iscritte di oltre cento operatori e le abilitazioni proseguono quotidianamente. Procedure trasparenti, efficienti e vantaggiose che valorizzano ulteriormente l'alleanza pubblico privato per la realizzazione di investimenti in favore della collettività e dei cittadini.

AdSPMAM: approvato il documento di pianificazione strategica di sistema portuale

12 ottobre - E' con grande soddisfazione che Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale comunica la conclusione del processo di formazione del Documento di Pianificazione Strategica del

proprio Sistema Portuale in virtù della sua definitiva approvazione da parte della regione Puglia stante l'ottenimento della formale intesa rilasciata ai sensi dell'art.5, comma 1-quinques della legge 84/94 dalla Sig.ra Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Paola De Micheli il 7 ottobre u.s. Il DPSS ha il compito di definire gli obiettivi di sviluppo del cluster portuale attraverso una valutazione ex ante dei fabbisogni e, unitamente ai piani regolatori portuali dei singoli scali, struttura il cd. Piano Regolatore di Sistema Portuale, strumento di nuovo conio per come da ultimo introdotto dalla



Notiziario Assoporti

Focus

recente riforma della legislazione in materia portuale. Al DPSS viene demandata l'individuazione dell'assetto complessivo delle aree destinate a funzioni strettamente portuali e retro portuali e a quelli di interazione porto città, degli assi di collegamento viario e ferroviario, delle macro aree destinate alle attività commerciali e crocieristiche, al diporto, alla produzione industriale, alla attività cantieristica e alle infrastrutture stradali e ferroviarie a postulare ovvero le condizioni per la stesura dei singoli piani regolatori portuali che andranno poi a disegnare e delimitare analiticamente le opere infrastrutturali a farsi e le caratteristiche e destinazione funzionale delle aree interessate. Consapevole della rilevante portata di tale attività la governance attuale dell'ente, tra le sue primissime azioni programmatiche, ha avviato sin da subito proprio il percorso volto alla formazione del Documento in questione riuscendo a portarlo a termine, pure a seguito di un lungo e significativo periodo di condivisione e partecipazione con tutti i portatori di interesse istituzionali e non, già alla fine dell'anno scorso per adottarlo poi in seno al suo Comitato di Gestione nel gennaio di quest'anno. La definizione ora del suo iter procedimentale premia gli sforzi compiuti tanto da poter annoverare l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale tra le prime Autorità di Sistema nello scenario nazionale a fregiarsi di tale conseguimento seconda solo alla Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale sebbene caratterizzata quest'ultima da due porti rispetto ai cinque amministrati da questo ente. Proprio l'applicazione del tema su di una scala policentrica così importante, unitamente all'assenza di specifiche linee guida, ha comportato un esercizio complesso e variamente articolato ancorché del tutto nuovo e stimolante, compensato d'altro canto dalla consapevolezza di aver prodotto come risultato le necessarie basi per poter procedere celermente alla redazione dei piani regolatori portuali di ogni singolo scalo come pure auspicato dalla Sig.ra Ministro nella predetta formale intesa. Sentiti ringraziamenti vanno rivolti dunque a tutti coloro che hanno partecipato al raggiungimento di tale strategico obiettivo per lo sviluppo dei nostri porti, alla Sig.ra Ministro delle Infrastrutture e Trasporti On. Paola De Micheli, al Sottosegretario MIT On. Roberto Traversi, al Sig. Presidente della Regione dott. Michele Emiliano, agli Uffici ministeriali e regionali coinvolti nel processo decisorio e, in particolare, all'Ufficio di Pianificazione Strategica, autore del documento, coordinato dal direttore del nostro Dipartimento Tecnico, ing. Francesco Di Leverano e al Prof. Leonardo Damiani e alla Prof.ssa Angela Stefania Bergantino responsabile e consulente scientifico dello stesso.

Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale

Nulla da segnalare

Autorità Portuale di Gioia Tauro

Nulla da segnalare

Autorità Portuale dello Stretto

15 ottobre - Ripresa del traffico crocieristico nel porto di Messina per gli ultimi mesi del 2020.

[Ai 7 scali della MSC Magnifica, che approderà dal 22 ottobre al 20 dicembre, si sono aggiunti adesso ben 12 scali della Costa Smeralda ed altri ancora sono in attesa di conferma per i primi mesi del 2021.](#)

15 ottobre - [Tornano le navi di MSC Crociere nel porto. Sarà possibile partire da Messina per una vacanza in piena sicurezza.](#)

Autorità Portuale Regionale

Nulla da segnalare

UNIONE EUROPEA

Parlamento Europeo

Nulla da segnalare

Consiglio Europeo

Nulla da segnalare

Commissione Trasporti

Next TRAN meeting

12 ottobre - The next TRAN Committee meeting will take place on Wednesday 28 October 2020 from 13h45 to 15h45 and on Thursday 29 October 2020 from 09h00 to 11h00, from 11h30 to 12h30 (coordinators) and from 13h45 to 15h45. Members present in Brussels can join the meeting in the József ANTALL building, room ANTALL 6Q2. The meeting will be webstreamed.

[TRAN work in progress \(situation 09.10.2020\)](#) (PDF - 117 KB)

[TRAN Coordinators](#) (PDF - 140 KB)

[Tourism Task Force - composition](#) (PDF - 16 KB)

[TRAN latest news](#)

[TRAN studies and publications](#)

[Press Room](#)

[Fact Sheets on the European Union](#)

Commissione Ambiente, affari marittimi e pesca

Nulla da segnalare

Commissione Migrazione, affari interni e cittadinanza

Nulla da segnalare

Commissione Europea

Nulla



Notiziario Assoport

Focus

da segnalare

REGIONI

Nulla da segnalare

EVENTI

Nulla da segnalare